ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi, Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 16 Giugno 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5445

La rovinosa situazione finanziaria minaccia di travolgere Blum e il "Fronte,,

Il Governo chiede alla Camera i pieni poteri - Opposizione dei comunisti e dei radicali - Tempestoso dibattito notturno

Prima e dopo la "cura,,

Il programma economico, finanziario e sociale del Fronte popolare squillava come una fanfara: la ripresa economica mondiale toccava ormai anche la Francia ed avrebbe reso possibili le più ardite attuazioni. L'Esposizione mondiale prometteva di richiamare in Francia milioni di visitatori dall'estero e miliardi di franchi in valute. La legge delle 40 ore doveva cancellare la disoccupazione ed accrescere il potere d'acquisto dei consumatori. La svalutazione del franco era intesa a stimolare le esportazioni e ristabilirne il livello con le importazioni. Il generale incremento degli affari determinato dalla ripresa sul mercato internazionale e su quello interno avrebbe ingrossato le entrate dello Stato, conducendo al sospirato pareggio del bilancio. I prestiti per il riarmo, insieme con le maggiori spese per le riforme sociali, avrebbero stimolato la produttività e creato il benessere generale.

Ad un anno di distanza, riesumare questo programma fa sorridere l'osservatore straniero e rabbrividire chi ne deve pagare le spese. Infatti il volume degli scambi esteri della Francia non ha risentito alcun beneficio dalla ripresa mondiale: se mai, è in leggero regresso. Gli aumenti salariali sono stati rincorsi e sorpassati dal fulmineo aumento dei prezzi al minuto. La lentezza dei lavori dell'Esposizione e le agitazioni sociali hanno limitato al minimo l'affluenza turistica ed i benefici delle industrie di lusso. Il «deficit» della bilancia commerciale è più che raddoppiato, superando nei primi quattro mesi del 1937 la cifra enorme di sei miliardi di franchi. Gli indici della produzione mostrano un incremento solo nella produzione metallurgica, dopo l'iniezione eccitante del prestito, incompleto, del riarmo. L'industria tessile e quella edilizia sono continuamente in regresso.

Accanto alla situazione della economia generale francese il bilancio dello Stato, che si innesta su questa, la deprime coi sintomi allarmanti di un disastro. La impostazione del bilancio di previsione si è dimostrata fallace. Le entrate diminuiscono progressivamente e le spese aumentano. Il «deficit» del bilancio ordinario è salito, da meno di quattro miliardi previsti, ad oltre sei miliardi. Ma se si aggiunge al bilancio ordinario il movimento di capitali e le spese del riarmo, il fabbisogno di tesoreria per l'anno solare in corso supererà i 30 miliardi. E tanto il sorridente Flandin quanto il cinicamente tecnico Caillaux, presidente della Commissione delle Finanze del Senato, hanno avvertito che, continuando di questo passo, per far fronte agli oneri del prossimo esercizio, occorreranno prestiti per 50 miliardi e che non vi è chi, in Francia od altrove, possa od abbia l'intenzione di anticiparli al Governo di Blum, perchè li getti in un abisso senza fondo.

Questo monito, che data da cinque giorni soltanto, è d'altronde già largamente superato dalla realtà. Le disponibilità dello Stato presso la Banca di Francia erano cadute, nell'ultima settimana, da un miliardo a 300 milioni di franchi. Spiccioli. Avanti ieri la Banca di Francia si è trovata costretta ad elevare il saggio di sconto dal 5 al 6 per cento per diminuire gli investimenti privati ed attrarre nuovi depositi. A distanza di 48 ore questa misura si dimostra inefficace ed il Governo è costretto a proporre con la procedura di estrema urgenza, l'inflazione, con l'emissione di 10 miliardi di franchi di nuovi biglietti.

La diffidenza borsistica dei mesi scorsi si muta in un vero panico del risparmio. Già da una settimana nel mercato a termine, libero dalla influenza dei fondi di conguaglio e quindi indice sincero della tendenza monetaria, il franco è caduto al disotto del minimo livello di parità con l'oro, previsto con la legge del settembre scorso. Gli acquisti di dollari e di sterline si moltiplicano ed il fondo di conguaglio si esaurisce invano nello sforzo di arginare il crollo: due degli amministratori del fondo stesso, dando le dimissioni, esprimono la convinzione che non c'è più nulla da fare.

Siamo alla ripetizione della crisi finanziaria del 1927. Ma questa volta non c'è un Poincaré che prenda vigorosamente il timone del Governo. Ed Herriot, malgrado tutti i suoi sforzi radicalsocialisti, non era riuscito a scuotere le fondamenta del credito della Francia all'estero ed all'interno, come vi è riuscito, sotto la spinta subdola della Terza Internazionale, il Governo del Fronte popolare.

Ad un certo punto sembrava che Leone Blum e Vincenzo Auriol si fossero accorti che la china era troppo ripida per risalirla, e proclamarono una «pausa». Ma era ormai tardi per invertire la marcia. Il motore, surriscaldato, non rende: ed i conducenti non possono più trovare neanche nei freni un controllo per l'impazzata discesa.

Nelle nuove misure finanziarie e fiscali annunziate da Blum fioccano le nuove tasse dirette e indirette, le repressioni contro le evasioni fiscali, gli inasprimenti di dazi, che debbono isolare commercialmente la Francia dal mondo, nella speranza di salvare l'industria e l'agricoltura sul mercato interno, a spese del consumatore-contribuente. Vengono così apertamente frustrati gli scopi dell'accordo monetario tripartito con la Granbretagna e gli Stati Uniti per la ripresa degli scambi internazionali.

Ma chi si ricorda ormai più delle declamazioni dell'anno scorso? Oggi, di fronte al nuovo disastro economico che incombe, il giudizio del cittadino francese ritiene inutile perfino pronunciare la condanna, tanto essa gonfia il cuore di tutti. Si domanda solo se la Francia può essere salvata. Si ricorda che sull'orlo dell'abisso essa ha trovato sempre la forza di ritrarsi, che il «furore gallico» esplode quando è sulla soglia della perdizione. Ma il furore oggi si sfoga nel tendere il pugno chiuso, nello sventolare la bandiera rossa, nell'intonare le note dell'Internazionale. Si svuota in parole vane contro l'invidiata efficienza dei regimi totalitari, i quali tirano dritto per la loro strada e lasciano la Francia sola ad affissare la nuvola rossa che sorge dal Cremlino, e le sembra che il sole la tinga, ed è sangue.

Giornata febbrile

PARIGI, 15

Gli avvenimenti provocati dalla nuova crisi finanziaria francese (la terza da quando il Governo di Fronte popolare è al potere) prendono un ritmo accelerato. Il segreto gelosamente conservato attorno alle movimentate deliberazioni prese ieri sera dal Consiglio di Gabinetto è stato dissipato stamane dopo le decisioni del Consiglio dei Ministri: il Governo ha deciso a far rinunciare a far discutere dalla Camera e dal Senato i progetti di legge particolareggiati coi quali pensava di provvedere alla protezione della valuta nazionale e al riassetto delle finanze pubbliche per chiedere invece di estrema urgenza che il Parlamento gli conceda per un tempo limitato dei «poteri speciali» che gli permettano di raggiungere lo stesso fine operando per decreti».

Laval riabilitato

Infatti dunque il Governo di Fronte popolare, eletto apparentemente in difesa delle cosiddette franchigie parlamentari come reazione contro i tentativi di economie fatti da Laval mediante la formula modesta dei decreti legge, è stato costretto dagli avvenimenti a giungere allo stesso punto di Laval e a domandare al Parlamento la concessione dei pieni poteri per una operazione ancora più importante di quella che aveva provocato la caduta di Laval.

Il testo del progetto approvato dal Consiglio dei Ministri stamane è infatti estremamente generico e, secondo quanto si è subito osservato all'opposizione e che sarà senza dubbio rimproverato a Blum nella discussione parlamentare che si inizia stasera, consiste in sostanza nel stabilire una vera e propria dittatura finanziaria temporanea.

«Il Governo — dice il testo del progetto presentato quest'oggi alla Camera e subito rinviato allo studio della Commissione delle finanze — è autorizzato sino al 31 luglio 1937 a prendere, a mezzo di decreti deliberati in Consiglio dei Ministri, le misure necessarie per il riassetto delle finanze pubbliche, la protezione del risparmio e della moneta e del credito pubblico. Tali decreti saranno sottoposti alla ratifica della Camera entro tre mesi a partire dalla promulgazione della presente legge in ogni caso a partire dalla prima seduta della sessione straordinaria del 1937».

Una relazione del Ministro delle Finanze Vincent Auriol e delle dichiarazioni verbali che il Ministro ha fatto alla stampa forniscono i motivi ufficiali di questo subitaneo cambiamento di programma.

60 miliardi espatriati

La relazione insiste sull'abituale spiegazione dell'opera del Governo di fronte popolare, giustificandolo dall'accusa di avere fatto una politica demagogica, aumentando le spese senza contropartita; ripete che la ripresa economica è in vista data la stabilizzazione dei prezzi dopo il loro brusco rincaro e dato il successo dell'Esposizione e denuncia con forza le manovre della speculazione finanziaria dell'opposizione politica diretta in particolare alla ripresa economica in corso, dichiarando che è più che mai urgente procedere al riassetto della finanza pubblica. A tale scopo, precisa la relazione, un «piano di tesoreria», era stato fatto per raggiungere questo intento commisurando le spese agli introiti e alle possibilità di emissione di prestiti; ma tale piano è stato bruscamente sconvolto dall'offensiva della speculazione che, mettendo in movimento la stampa e la Borsa, ha spaventato i risparmiatori per realizzare dei benefici «illeciti a vantaggio degli emigrati dei franco», sicchè è indispensabile soprassedere ad ogni discussione superflua e dare al Governo le armi necessarie.

Nelle dichiarazioni verbali Vincent Auriol ha riassunto i motivi «imperiosi» della richiesta governativa ed ha denunciato con maggiore forza le responsabilità degli esportatori di capitale, dichiarando che ben 60 miliardi di franchi restavano all'estero nonostante le insistenze del Governo perchè i capitali venissero rimpatriati. Il Ministro ha terminato dicendo: «Se si vuole strangolare il Governo di Fronte popolare, il Governo lotterà».

La decisione presa dal Governo ha fatto una grande impressione. Essa, infatti, è venuta ad aggiungersi al disorientamento che già le informazioni frammentarie e non confermate circa i progetti particolareggiati del Gabinetto avevano provocato nei giorni scorsi.

Di questo progetto non si conosceva nulla di ufficiale e la legge di pieni poteri richiesta dal Governo è tale che essa lascia evidentemente ben libero il Gabinetto di introdurre in questo progetto anche dei principi marxisti o collettivisti che il vaglio di una discussione parlamentare avrebbe forse arrestato.

Malcontento generale

Di tali progetti i giornali pubblicano intanto talune indicazioni che non mancano di sollevare proteste e malcontento di estrema vivacità. A quanto indicano i giornali, si tratta, infatti, di forti aumenti fiscali sull'imposta del reddito, di aumenti di imposte indirette sui tabacchi, sull'alcool e sulle dogane, di aumenti di tariffe sulle ferrovie, sul gas, elettricità e franchigie postali, di una nuova convenzione con la Banca di Francia che autorizzerà lo Stato ad operare nuovi prelevamenti presso l'Istituto di emissione e infine di misure di stretto e severo controllo sulle operazioni di banca concernenti tutte le transazioni speculative e in particolare le operazioni sui cambi.

Tutte le categorie di cittadini sono quindi colpite, le masse popolari con l'aumento delle tariffe delle imposte dirette, le classi medie con l'aumento dell'imposta sul reddito e i grossi gruppi capitalistici col controllo sulle operazioni bancarie.

I Ministri radicali hanno accettato per «solidarietà governativa» il progetto, ma hanno dichiarato che non garantivano il voto del loro gruppo. Fra i comunisti, Thorez e Duclos hanno subito conferito con Blum, esponendogli stamane il malcontento delle classi popolari, di cui si pretendono interpreti, e domandano delle «garanzie» di cui non si conosce la precisa natura. Jouhaux pure è stato ricevuto da Blum e anch'egli ha detto le sue ragioni. Infine due alti funzionari dell'ufficio di stabilizzazione dei cambi, quelli stessi la cui presenza in tale ufficio aveva notevolmente contribuito al successo del recente prestito della difesa nazionale, a causa della garanzia che essi rappresentavano per l'alta banca, i signori Baudoin e Rist, hanno rimesso d'urgenza le loro dimissioni a Blum.

Voci allarmanti

Naturalmente non vi è bisogno di sottolineare che la stampa moderata è addirittura scatenata contro il progetto, scorgendovi, come scrive la *Liberté*, un disegno di dittatura e di miseria generale», fatto per perpetuare ad ogni costo il Governo di Fronte popolare e servire i progetti rivoluzionari degli estremisti della Confederazione generale del lavoro e dei comunisti. Queste critiche e l'atmosfera di malcontento e di inquietudine suscitata dall'iniziativa governativa, sono state tanto più accentuate in quanto proprio stamane il *Jour* aveva attirato l'attenzione dell'opinione pubblica sulla ripresa dei progetti segreti dei comunisti. Naturalmente è difficile assicurare la autenticità delle rivelazioni del *Jour*, ma che simili voci tornino a circolare proprio nel momento attuale, allorchè le vicende finanziarie e la richiesta di pieni poteri da parte del Governo impostano ancora in maniera acuta la crisi della politica economica e finanziaria francese, è pieno di significato. Non si è dimenticato che proprio pochi giorni or sono Jouhaux aveva minacciato gravi reazioni da parte della Confederazione generale del lavoro qualora il Governo fosse costretto a dimettersi per un voto parlamentare. Questo spiega come nella situazione generale si inquadrino stasera, oltre le gravi immediate preoccupazioni finanziarie — la Borsa è stata pessima e la rendita è discesa in media di un punto, mentre i riporti sulla sterlina sono ancora aumentati, salendo a franchi 5.25, tasso mai raggiunto — anche preoccupazioni di ordine politico

Alla Camera convocata per le 21.30, in seguito ad un primo voto avvenuto nel pomeriggio in cui a richiesta del Governo veniva con 358 voti contro 230 stabilita la discussione immediata del progetto per questa notte, l'atmosfera era febbrile per tutta la giornata.

Crisi?

I comunisti non avendo a quanto pare potuto ottenere le «garanzie» richieste a Blum come contropartita, minacciavano di votare contro il progetto e, dopo aver tenuto una seduta in cui erano convocati anche i membri del comitato esecutivo del partito comunista decidevano in ogni caso di astenersi. I gruppi di opposizione moderata attraverso i loro portavoci abituali annunciavano la loro intenzione di votare contro. Quanto ai radicali apparivano indecisi, ma l'ostilità prevaleva in seno alla frazione moderata del gruppo, di modo che alle 21.30, allorchè si doveva aprire la discussione, la situazione restava incerta.

L'apertura della discussione del resto doveva essere ritardata fino alle 23, poichè la commissione delle Finanze e la delegazione delle sinistre tornavano a riunirsi. Una discussione molto animata avveniva in seno alla delegazione delle sinistre per tentar di far recedere i comunisti dal loro proposito, giacchè i radicali sarebbero decisi, qualora i comunisti continuassero a volersi astenere, ad astenersi alla loro volta o a votare contro, nel qual caso le sorti del Gabinetto potrebbero essere compromesse.

Blum personalmente interveniva durante la riunione delle delegazioni delle sinistre per tentare di persuadere i comunisti a cambiare d'idea; ma neppure lui riusciva nell'intento, di modo che la riunione delle sinistre aveva fine senza che la situazione subisse modificazioni.

A mezzanotte, all'ora in cui la seduta dell'assemblea poteva infine essere aperta, e la discussione poteva cominciare, seguitavano per conseguenza a circolare voci di crisi, giacchè si considerava che se nel corso della notte non avvengono sorprese, difficilmente le defezioni di una parte dei radicali o di una parte dei socialisti del gruppo dell'Unione socialista permetteranno al Governo di raccogliere una maggioranza sufficente. Comunque la discussione si preannunciava lunga e tempestosa e non si prevedeva doversi avere un voto prima delle sei del mattino.

300 operai inglesi a Parigi per completare i padiglioni della Granbretagna e degli S. U.

PARIGI, 15

Un nuovo sabotaggio della Confederazione generale del lavoro viene registrato all'Esposizione: i padiglioni dell'Inghilterra e degli Stati Uniti sono ancora incompiuti, perchè i rispettivi ingegneri hanno avuto fiducia nell'autorità del Governo francese e nella coscienza degli operai sindacati. Decisi a farla finita, i commissari dei due padiglioni avevano dato ordine agli ingegneri responsabili di arruolare degli operai supplementari e di far lavorare anche il sabato e la domenica, in modo da poter inaugurare i due padiglioni alla fine del mese. Duecento operai avevano dunque preso possesso del cantiere inglese e cento del padiglione americano, e il lavoro era attivamente iniziato. Ma ecco che cinque delegati della Confederazione generale del lavoro non tardarono a presentarsi nei due cantieri, ordinando la cessazione del lavoro. E poichè la maggior parte degli operai non era disposta ad obbedire, uno dei delegati andò a cercare un rinforzo di operai sindacati ed ebbe luogo la espulsione brutale degli operai volonterosi, operazione che suscitò vivaci zuffe, nelle quali vi fu anche qualche ferito. Tuttavia, domenica mattina gli operai ritornavano al lavoro nei due cantieri; squadre di operai sindacati li accolsero con minacce e ingiurie.

Visto che la «democratica» Confederazione generale del lavoro non rispettava nemmeno le due «grandi democrazie» inglese ed americana, gli ingegneri dei due padiglioni presero una decisione energica: si recarono dai loro rispettivi Consoli e chiesero l'invio d'urgenza a Parigi di trecento operai inglesi. Questi operai inglesi, giunti ieri a Parigi, hanno cominciato oggi il lavoro con grande disappunto degli operai francesi, che si sono visti esclusi dai cantieri

La Principessa di Piemonte visita le mostre di Mantova e di Cremona

MANTOVA, 15

Proveniente da Milano è giunta oggi a Mantova la Principessa di Piemonte per visitare la mostra Gonzaghesca. La notizia dell'arrivo dell'Augusta signora si diffondeva rapidamente per la città, cosicchè una folla numerosissima si è raccolta sul piazzale della stazione per farle una manifestazione di omaggio. Maria di Piemonte si è diretta a Palazzo Ducale, sede della mostra, ove è stata ricevuta dai componenti il Comitato organizzatore. La Principessa ha visitato a lungo con intenso interesse le sale dove sono raccolti gli insigni capolavori che figurano alla mostra Gonzaghesca e, al termine della sua visita, ha espresso agli organizzatori della manifestazione artistica il suo alto compiacimento. Intanto a Palazzo Ducale erano affluiti il Prefetto, il Federale, il Preside della Provincia, il Podestà ed altre autorità e gerarchie cittadine che hanno reso omaggio alla Augusta ospite, mentre sulla vastissima piazza Sordello antistante al palazzo si è andata adunando una gran folla di popolo che, all'uscire della Principessa, la ha calorosamente acclamata. Maria di Piemonte si è soffermata qualche minuto in mezzo al popolo carezzando i bimbi che le offrivano fiori e poi è risalita in automobile e si è recata a Cremona. Qui, ricevuta da S. E. il Prefetto, dal Federale, dall'on. Farinacci e da altre autorità e gerarchie, si è recata a visitare la mostra di liuteria antica e moderna e la fiera d'arte antica, calorosamente salutata dalla cittadinanza ammassatasi lungo le vie. Dopo aver visitato il monumentale Duomo ed avere partecipato ad un ricevimento offerto in suo onore dal Comune, stasera la Principessa ha assistito al concerto con strumenti Stradivari e Guarnieri del Gesù eseguito al teatro Ponchielli.

Alfieri lascia Parigi

Visite al Padiglione e alla Casa del Fascio

PARIGI, 15

Questa sera, col treno espresso delle ore 19.35, S. E. Alfieri, Ministro della Cultura Popolare, accompagnato dal suo segretario particolare dott. Stoppani, è partito alla volta di Roma, riservandosi di ritornare a Parigi verso la fine della settimana per assistere alla seduta di chiusura del Congresso della Federazione internazionale degli autori e compositori.

Durante la sua breve permanenza, oltre ad attendere ai lavori del Congresso che lo hanno molto occupato, S. E. Alfieri, accompagnato dall'Ambasciatore Cerruti, ha visitato con grande cura il padiglione italiano dell'Esposizione, ammirandone le bellezze e la ben ordinata Mostra. Prima di partire si è recato al Fascio, ove è stato ricevuto dal Commissario straordinario, che gli ha presentato i numerosi convenuti accorsi a presentare i loro omaggi al Ministro e tra i quali erano rappresentanti dei combattenti, dei mutilati, dei volontari di guerra ecc. Dopo essersi intrattenuto a conversare con gli intervenuti, il Ministro si è congedato ordinando il saluto al Duce, tra calorose acclamazioni.

La delegazione italiana che partecipa ai lavori del Congresso della Federazione internazionale degli autori e compositori è composta da 16 delegati, tra cui si notano eminenti rappresentanti delle lettere e della musica italiana. Il Congresso si è occupato di molte questioni professionali e giuridiche, nelle quali la delegazione italiana è apparsa una delle più competenti e meglio organizzate. S. E. Alfieri ha brillantemente presieduto le sedute dall'apertura del Congresso sino ad oggi. I lavori continueranno sotto la presidenza interinale del sig. Merè.

Il Commissario generale d'Italia per l'Esposizione Internazionale, Gen. Piccio ha offerto al padiglione italiano dell'Esposizione un pranzo a numerose personalità

Treni popolari e speciali per la Mostra delle colonie estive

ROMA, 15

In occasione della Mostra delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia, a cominciare da domenica 27 giugno, saranno effettuati su Roma tutti i giorni festivi il maggior numero possibile di treni popolari (almeno sette od otto). Agli accorrenti con i treni sarà distribuito col biglietto di viaggio anche il biglietto di entrata alla Mostra di lire 2. Treni speciali dalle singole provincie per la Mostra delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia saranno istituiti secondo disposizioni che verranno in seguito comunicate. I viaggiatori isolati si varranno della riduzione del 50 per cento in vigore per Roma. Per le comitive di almeno 5 persone, sarà applicata la riduzione del 70 per cento. Saranno da considerare come comitive aventi diritto alla riduzione del 70 per cento anche le famiglie composte almeno di due adulti e tre ragazzi dell'età dal 4 al 10 anni, benchè per questi ultimi si applichi la metà del prezzo ridotto per adulti. La timbratura dei biglietti isolati e di quelli delle comitive, a partire dal 20 corrente, avrà luogo nell'interno della Mostra, con l'obbligo di acquisto del biglietto d'ingresso

Il Consiglio nazionale svizzero respinge una mozione socialista contro il riconoscimento dell'Impero italiano

GINEVRA, 15

La manovra tentata nei giorni scorsi alla Camera alta contro il riconoscimento «de jure» da parte della Svizzera dell'Impero italiano e miseramente fallita, è stata oggi ripresa, ma con l'identico successo al Parlamento elvetico. Agli oratori, fra cui Nicole, che rimproveravano al Governo di aver proceduto a tale riconoscimento, ha limpidamente risposto il Presidente della Confederazione elvetica on. Motta, nella sua qualità di capo del Dipartimento politico, stigmatizzando in pari tempo il tentativo di seminare la discordia fra i due Governi. Il Presidente, riferendosi alla Russia, ha detto:

«Finchè la Russia e la stessa internazionale saranno un solo organismo che persegue fini rivoluzionari sul terreno mondiale il Consiglio federale non avrà con la Russia delle relazioni diplomatiche. Questo atteggiamento è certo compreso dal popolo svizzero, come lo dimostrano i recenti avvenimenti cantonali. Altri Paesi hanno seguito l'esempio della Svizzera».

L'on Motta dopo aver dichiarato che l'interesse della Svizzera è di ricondurre nella S. d. N. i Paesi che se ne sono allontanati, ha affermato che è necessario che l'istituto ginevrino non abbia più carattere di un blocco di Potenze animato contro un altro blocco da una ideologia politica.

«Il nostro Paese ha tutto il vantaggio di vivere in buone relazioni con uno dei suoi immediati vicini. Mai le relazioni con l'Italia sono state migliori ed è semplice dovere del Consiglio federale di rafforzarle nella misura del possibile. Questa politica è realistica e segue le linee delle nostre grandi tradizioni».

La Camera ha calorosamente applaudito l'oratore e la mozione socialista è stata respinta con 84 voti contro 56.

Manifestazioni culturali italo-giapponesi

TOKIO, 15

L'Ambasciatore d'Italia ha offerto un pranzo in onore dei rappresentanti della Società italo-giapponese, dell'Istituto italo-giapponese e di altri enti culturali.

Quasi due miliardi di rimesse dall'A. O. I.

ROMA, 15

Durante il mese di maggio u. s., gli operai occupati in A. O. I. hanno inviato alle loro famiglie in Italia le seguenti somme: da Addis Abeba lire 24.112.895, dalla Eritrea lire 126.887.049.50, dall'Amhara lire 30.941.754.60, dall'Harrar lire 5.902.587, dal Galla e Sidamo lire 1.175.253.85 e dalla Somalia lire 17.803.671, per un totale di lire 207.363.210.95. Sommando tale importo alle rimesse inviate a tutto il mese di aprile u. s. e ammontanti a lire 1.696.963.412.05, si ha un totale di lire 1.904.526.623 inviate in Italia dal gennaio 1935-XIII a tutto il mese di maggio 1937-XV dagli operai che lavorano in A. O. I.

A tali somme devono essere aggiunte quelle recate personalmente dagli operai che rimpatriano per termine di contratto.

Bilbao completamente serrata nella morsa di Franco

Avanzata strategica dei legionari e operazioni dimostrative sui fronti di Madrid e della Sierra Guadarrama

PARIGI, 15

Questa sera la stazione radio «Requetes» di Durango ha annunciato che le truppe nazionali hanno occupato Galdacano, aggiungendo che i rossi, prima di ritirarsi da Galdacano, hanno appiccato il fuoco alla locale fabbrica di esplosivi.

Carri armati nazionali hanno pure raggiunto il quarto chilometro sulla strada Bilbao-Munguja e non sono per il momento in grado di proseguire, perchè i rossi hanno fatto saltare il ponte dopo essersi ritirati da Derio.

Le operazioni odierne

Da altre informazioni pervenute durante la giornata, si rileva che continua l'investimento progressivo di Bilbao. La colonna che opera sull'estrema destra, consolidata l'occupazione di Plencia, che è intatta poichè l'avanzata rapida delle «frecce nere» ha impedito la attuazione dei propositi criminosi di distruzioni annunziati dai rossi nelle ultime ore del loro dominio, ha avanzato su tutte le alture ad ovest della cittadina, proseguendo la sua marcia che ha per obiettivo il porto di Bilbao.

La colonna di centro ha occupato Begona a 2 km. da Bilbao, ed ivi sosta in attesa che le altre colonne abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti. L'altra colonna, cioè quella di sinistra, ha occupato Lemona ed ha rotto, a sud di Galdacano, la «cintura di ferro», cosicchè anche in questo settore le posizioni dominanti sono accerchiate ed investite.

Al sud le colonne legionarie si sono messe in marcia verso i loro obiettivi, che consistono nell'attuazione di una azione a largo respiro. Si tratta di una complessa manovra in forza che, oltre all'occupazione di Bilbao, mira ad altri importanti obiettivi strategici. Tale azione è in corso e le colonne si muovono in perfetta intesa, infrangendo dinanzi a loro ogni resistenza, che è pur sempre accanita. I prigionieri ed i disertori ammontano a più migliaia.

Intanto l'esodo della popolazione di Bilbao verso Santander è impressionante. Colonne di mezzi di trasporto di ogni genere congestionano le strade. Il presidente Aguirre ha invano tenuto un pubblico discorso che è stato subito dopo radiodiffuso per fare appello alla suprema resistenza.

I propositi dei nazionali

Il destino della capitale della Biscaglia è quindi ormai segnato e nulla potrà mutarlo. L'occupazione totale della città è ormai una questione di giorni, ma potrebbe anche essere imminente: tutto dipende dal metodo che sceglierà il Generale Franco. Può darsi infatti che il capo dei nazionali decida di lanciare i suoi vittoriosi legionari all'assalto del centro della città, dove i rossi potrebbero opporre l'ultima resistenza, oppure può darsi ch'egli preferisca una progressiva e graduale operazione di rastrellamento, liberando da ogni focolaio di resistenza tutte le alture ad occidente di Bilbao, da dove i rossi potrebbero molestare le truppe entrate nella città.

E' tuttavia interessante rilevare che fin d'ora migliaia di requetes dal berretto fiammante marciano lungo la strada che li porta all'ultima fase dell'occupazione di quello che è uno dei più importanti porti della Spagna.

Durante la giornata di ieri i baschi hanno opposto una resistenza più vivace di quella di domenica e spesso hanno battuto le linee nazionali, forse per minacciare una azione di sbarramento; i proiettili cadevano però distanti diverse centinaia di metri dalle prime linee dei nazionali. Verso sera si è notato un nutrito fuoco di fucileria tra le vette vicinissime delle alte colline a nord-est della città.

Mentre le truppe di Franco marciavano ieri salendo sul fianco della montagna che domina la valle del Nervion, a qualche chilometro a sud di Bilbao, sei aeroplani da bombardamento, hanno sorvolato le posizioni alla sinistra investendole con raffiche di mitragliatrici. I baschi rispondevano a fucilate ma senza conseguenze.

L'attacco di Galdacano

Dagli osservatori che i nazionali hanno sistemato attorno alla capitale basca si scorgono nettamente i sobborghi meridionali della capitale basca, compreso quello di Dos Caminos e alcuni grandi stabilimenti industriali della periferia. Tra questi è una fabbrica di dinamite che pare i rossi abbiano l'intenzione di far saltare prima di fuggire. E' possibile osservare che sull'edificio sventola una bandiera rossa. Non si nota invece alcun segno di attività umana; le case sembrano completamente deserte come le vie suburbane.

Dagli osservatori e dalle posizioni dominanti non si riesce a scorgere il centro della città nascosto dalle alture più basse che formano una prima corona attorno a Bilbao.

Un osservatore che si è spinto fino ai camminamenti delle prime linee nazionali ha visto che i requetes si preparavano all'attacco di Galdacano ed ha pure trovato la strada congestionata dal passaggio delle artiglierie pesanti che andavano a piazzarsi trascinate da potenti trattrici.

Intanto aeroplani nazionali sorvolavano Bilbao e lasciavano cadere migliaia di manifestini per invitare il nemico alla resa.

Alcuni profughi, che sono riusciti, eludendo la vigilanza dei rossi, a fuggire e raggiungere le linee nazionali, hanno confermato che in questi ultimi tempi la popolazione di Bilbao, normalmente di 150 mila abitanti, si è più che raddoppiata per il sopraggiungere di numerosi gruppi di profughi delle vicinanze presi dal terrore. Ora, per il timore di bombardamenti aerei e per istigazione dei rossi, è incominciato l'esodo verso Santander, specialmente di nottetempo.

Accerchiamento completo

Ieri sera tardi da varie località sull'estuario del Nervion presso oriente si elevavano colonne di fumo altissimo. Le strade quando è scesa la notte sono apparse ingombre di carri tirati da buoi e carichi di masserizie a cui si aggrappavano vecchi e fanciulli. Le famiglie rurali della regione cominciano a cercare protezione e aiuto nel territorio già occupato dai nazionali.

Gli osservatori spassionati rilevano che, dopo le operazioni di ieri le truppe nazionali sono venute a trovarsi nella condizione più favorevole per completare l'accerchiamento di Bilbao con movimenti da nord e da sud, accerchiamento che deve garantire la sicurezza dei contingenti destinati a entrare nel centro della capitale basca.

Parecchi abitanti di paesi attorno a Bilbao i quali sono riusciti a raggiungere le linee nazionali col favore della notte, hanno riferito che Galdacano è rimasta quasi completamente disabitata in vista dell'imminente occupazione da parte delle truppe di Franco. Con l'occupazione di Galdacano i nazionali hanno in pieno il controllo della maggiore tra le grandi strade che conducono alla vicina Bilbao sulla sponda destra del Nervion. Da questa arteria si possono altresì raggiungere rapidamente le alture attorno a Bilbao, occupate le quali i nazionali conseguiranno in saldo possesso della capitale biscagliana.

Si annuncia pure che gli ultimi movimenti di ieri sera hanno portato i nazionali a Lezama, Zamudia, Derio e Asua, tutte località della valle di Asua. Lungo la strada di Larrabezua e Los Arenas sulla strada di Begona sono state raggiunte le alture di Arcanda.

Si annuncia intanto che il Governo basco ha chiesto d'urgenza al Governo francese di fare tutto il possibile per affrettare lo sgombero di Bilbao da parte della popolazione civile. A questo proposito il D. N. B. scrive che, rispondendo a varie interrogazioni alla Camera dei Comuni, Eden ha dichiarato che il Console britannico a Bilbao ha trasmesso ieri al Foreign Office una nota delle autorità bilbaine, nella quale esi proponevano di destinare tutte le navi alla fonda nel porto di Bilbao.

L'evacuazione

Il Console britannico, ha aggiunto Eden, ha ricevuto ordine di rispondere che il Governo inglese è disposto a dare la sua protezione a tali trasporti sotto la riserva espressa che si tratti soltanto di sgombrare donne, vecchi, fanciulli ed ostaggi.

In considerazione poi della situazione strategica, le navi mercantili britanniche che si trovano nei paraggi del litorale settentrionale spagnolo hanno ricevuto ordine di mettersi in contatto con l'autorità da cui dipendono prima di fare scalo nel porto di Bilbao. Eden ha concluso affermando che in seguito ai recenti avvenimenti e ai rischi che si fanno sempre maggiori il Console britannico e i membri della colonia britannica a Bilbao hanno ricevuto ordine di lasciare quella città.

Anche a Madrid un duello delle opposte artiglierie ha tenuto per tutta la giornata in vivo panico la popolazione della città. Quella rossa ha sparato contro le posizioni nazionali di Carabanchel e quella nazionale ha ripetutamente colpito il centro e alcuni quartieri periferici a sud.

Ammissioni marxiste

Negli ambienti politici e militari rossi madrileni si ammette la gravità della situazione sul fronte basco e si rileva che, nonostante l'intenso impiego dell'aviazione a Bilbao, i nazionali sfoggiano una grande abbondanza di mezzi aerei anche sul fronte aragonese, ciò che rivela come di recente essi abbiano considerevolmente rafforzato la loro aeronautica in tutte le specialità. La confessione è significativa soprattutto perchè sul fronte aragonese i rossi avevano iniziato un'offensiva con lo scopo di diminuire la pressione nazionale su quello basco.

Una delle ultime operazioni dell'aviazione nazionale su questo fronte è stata costituita dal bombardamento di Carrasco. Sono pure segnalati anche numerosi duelli aerei in diversi settori del fronte aragonese, attorno a Huesca.

Si ha pure notizia che aeroplani dei nazionali hanno gettato oggi manifestini sulle linee rosse della Sierra di Guadarrama, nei quali fra l'altro è detto: «L'esercito nazionale che ha radunato truppe sul fronte di Madrid si accinge a sferrare l'assalto finale.»

"Guadalajara,, Un odierno articolo del "Popolo d'Italia,,

Il *Popolo d'Italia* pubblicherà oggi un articolo che le Camicie Nere di tutta Italia leggeranno con interesse eccezionale. Articolo di sferzante polemica e di precisazione storica. E' intitolato: «Guadalajara».

Gli ammassi granari

Provvedimenti tempestivi per assicurare una giusta rimunerazione agli agricoltori

ROMA, 15

Il prezzo del grano fissato dal Comitato permanente nel corso dell'ultima sessione presieduta dal Duce assicura una sufficiente rimunerazione agli agricoltori. Basta considerare alcune cifre per convincersene.

I prezzi del raccolto '36

Nello scorso anno in questo stesso mese di giugno il prezzo fu fissato in 108 lire al quintale per grani teneri e in lire 123 al quintale per grani duri. Il pagamento, com'è noto, non fu stabilito in una volta sola, ma fu rateato per i quantitativi e per i mesi. Nel successivo mese di agosto, per precisa volontà del Duce, al cui personale intervento gli agricoltori devono la realizzazione di tutte le più importanti provvidenze imposte dal Regime a loro favore, tali prezzi furono rispettivamente portati a lire 118 al quintale per grani teneri e a lire 133 al quintale per grani duri. A prescindere inoltre dalla entità delle partite conferite agli ammassi, gli agricoltori ottennero l'immediato pagamento delle somme loro spettanti nelle seguenti misure: lire 110 al quintale per grani teneri e lire 125 per grani duri, con l'esplicita promessa che la differenza fra l'anticipo e il prezzo di vendita sarebbe stata loro distribuita dagli enti ammassatori a gestione finita, dedotte le spese di manutenzione e interessi.

Proprio in queste settimane i centri ammassi stanno chiudendo la contabilità relativa alla gestione 1936-37 e secondo calcoli approssimativi compiuti si ritiene che da tale gestione debba derivare ai serealicultori per i raccolti consegnati nello scorso anno un'ulteriore aggiunta di prezzo variante da lire una a lire due per quintale, indice anche questo significativo dell'oculatezza impiegata dai centri nell'amministrazione degli ammassi. In definitiva può dirsi che, alla resa dei conti, gli agricoltori realizzeranno per il raccolto del 1936 un prezzo che sarà di lire 112-113 al quintale per grani teneri e di lire 127-128 per grani duri.

Le disposizioni per quest'anno

Quest'anno, in seguito all'ulteriore perfezionamento degli ammassi, gli agricoltori otterranno, all'atto della consegna dei rispettivi quantitativi, tutto il prezzo che loro spetta nella misura di lire 125 al quintale per grani teneri e di lire 140 per grani duri e non dovranno attendere la resa dei conti.

Occorre aggiungere che, poichè tali prezzi si applicano al grano tenero del peso di kg. 78 per ettolitro con impurità fino all'uno per cento e al grano duro del peso di kg. 80 per ettolitro con impurità fino all'uno per cento e con intenerimento fino al 10 per cento, non saranno poche le provincie, che notoriamente producono qualità più pregiate, a beneficiare di una maggiorazione di prezzo.

In relazione a tali considerazioni il Ministero per l'Agricoltura ha appunto predisposto una tabella che sarà inviata a tutti i centri ammassi che alle partite da conferirsi siano apportate, nelle provincie che si trovano in tali condizioni, delle maggiorazioni di prezzo che vanno, come per esempio per la produzione delle provincie di Foggia e di Bologna, fino ad un massimo di lire cinque per quintale.

I pagamenti saranno fatti in una unica volta e immediatamente all'atto della consegna. E' stato appunto nell'intento di mettere i centri di produzione nella condizione di provvedersi dagli enti finanziari delle somme occorrenti a tutti i pagamenti che gli agricoltori sono stati invitati a denunciare ai centri stessi, non appena siano in grado di farlo, una previsione quantitativa del grano che calcolano di consegnare agli ammassi.

Lieve ritocco al prezzo del pane

E' opportuno inoltre tener presente che il prezzo di cessione del grano ai molini è stato maggiorato di lire 14 al quintale, allo scopo di permettere ai centri ammassi di far fronte alle spese che loro derivano dal trasporto, dal magazzinaggio e dal calo e agli interessi che nella misura del 4-5 per cento devono corrispondere agli enti finanziatori, e che tale maggiorazione è stata calcolata limitando al minimo indispensabile tutte le spese.

E' evidente che al nuovo prezzo del grano, il quale è andato in vigore dal 12 giugno e resterà immutato fino al 30 giugno 1938, dovrà necessariamente adeguarsi il prezzo del pane. L'esame che del problema sta facendo la Corporazione dei cereali varrà certamente a contenere l'adeguamento in limiti bassi. In ogni modo non deve dimenticarsi al riguardo che, prima di un tale adeguamento, il prezzo del pane ha beneficiato per lunghissimo tempo, nonostante gli aumenti che il prezzo del grano ha subito sui mercati stranieri di approvvigionamento, d'una stabilità che invano tanti Paesi hanno cercato di realizzare, che la variazione sarà lieve e strettamente proporzionata all'aumento di prezzo di cui il grano ha fruito, e che la decisione da adottarsi resterà immutata per più di un anno e cioè fino al raccolto del 1938.

Basta tener conto del complesso dei conferimenti, che nel 1936 furono di un milione circa di agricoltori e dell'ammontare del grano immagazzinato e ridistribuito ai molini, che quest'anno sarà molto superiore alla cifra di 27 milioni e mezzo di quintali registrata nel 1936, per avere un'idea approssimativa dell'importanza del lavoro ormai prossimo a essere iniziato in tutte le provincie d'Italia.

Riconoscenza al Duce

Da parte sua la Confederazione fascista degli agricoltori comunica:

Le deliberazioni del Comitato permanente del grano in ordine ai prezzi del frumento sono state accolte con la massima soddisfazione dagli agricoltori italiani. Alla Confederazione degli agricoltori continuano a giungere dalle diverse provincie segnalazioni della riconoscenza per il Duce da parte dei produttori, i quali, con le modifiche apportate, sia all'entità del prezzo che al sistema della sua corresponsione, apprezzano sempre più l'ammasso totalitario del grano. La Confederazione, dal punto suo, ha illustrato alle Unioni e alle altre organizzazioni dipendenti la importanza delle decisioni del Comitato permanente del grano, sottolineando che il prezzo stabilito per il grano tenero in lire 125 e per il grano duro in lire 140 sarà corrisposto integralmente agli agricoltori, cioè al netto di qualsiasi spesa, e ciò a differenza dell'anno scorso in cui il prezzo rispettivamente di lire 118 e 135 era comprensivo delle spese di conservazione e degli interessi sugli anticipi. La massima attività stanno svolgendo intanto le organizzazioni provinciali perchè le direttive del Duce circa la corresponsione del prezzo in unica soluzione immediatamente all'atto della consegna del grano siano eseguite. Il vantaggio di questa pratica del resto non si riflette soltanto sull'agricoltura, ma su tutta l'economia nazionale.

La stabilità del prezzo del grano per tutta la campagna e conseguentemente dei prezzi delle farine e del pane è, secondo la circolare della Confederazione, un altro elemento caratteristico dell'ammasso totalitario, il quale, mentre assicura ai produttori il pieno prezzo, sottrae i consumatori a quelle oscillazioni dei prezzi delle farine e del pane che turbano profondamente l'equilibrio economico nazionale. Dall'adeguamento del prezzo del grano e dalle nuove disposizioni circa la liquidazione immediata del prezzo gli agricoltori trarranno nuovo incitamento per seguire le direttive del Duce in ordine al potenziamento di tutte le risorse per conseguire al più presto la massima autarchia.

Foggia avrà il Silos più moderno d'Europa

FOGGIA, 15

Con l'imminente campagna granaria comincerà a funzionare a Foggia un Silos che se non è il più grande è indiscutibilmente fra i più grandi e certo il meglio e più modernamente attrezzato d'Europa. Il Silos destinato a servire quale deposito regionale delle partite di grano appartenenti a diversi proprietari avrà la capacità di contenere 430 mila quintali di grano in 569 cellette di tre tipi, ma in maggioranza quadrate. Trentuna di queste celle hanno ciascuna la capacità di contenere 2016 quintali. In corrispondenza del fronte del Silos sono state costruite quattro campate centrali larghe metri 6,50 per dare ampio spazio ai macchinari e per i locali adibiti ad uso di ufficio. Indubbiamente il Silos, che è costato circa 7 milioni di lire, giunge in buon punto e completa l'attrezzatura degli ammassi granari in una Provincia come quella di Foggia fra le più granifere d'Italia, e che nella decorsa annata ad onta del cattivo andamento stagionale col conseguente scarso raccolto raggiunse il primato nella quantità di grano denunciata agli ammassi.

Gli stranieri residenti in Italia rendono omaggio all'Altare della Patria e all'Ara dei Caduti per la Rivoluzione

ROMA, 15

Questa mattina, alle ore 10.30, i delegati degli stranieri residenti in Italia, ospiti da ieri dell'Urbe, si sono recati a rendere omaggio al Milite Ignoto ed all'Ara dei Caduti per la Rivoluzione in Campidoglio. Adunatisi in Piazza SS. Apostoli e preceduti dalle 27 bandiere degli Stati rappresentati al convegno, gli ospiti hanno sfilato per Piazza Venezia ascendendo quindi all'Altare della Patria. Precedeva l'insegna di Roma Universa seguita dalla bandiera italiana

Giunti davanti alla tomba del Milite Ignoto, gli alfieri si sono schierati di fronte alla tomba ed hanno inchinato i vessilli, mentre il presidente del C.A.U.R. on. Coselschi, deponeva alla base del monumento una grande corona

Gli ospiti si sono quindi recati a rendere uguale omaggio all'Ara dei Caduti per la Rivoluzione e questa sera si recheranno alla cappella votiva di Palazzo del Littorio.

Il raduno dei cavalieri d'Italia

ROMA, 15

Al raduno già svoltosi degli artiglieri seguirà nei giorni 26, 27, 28 e 29 di questo mese quello dei cavalieri d'Italia. Il reggimento cavalieri d'Italia, mobilitatosi, costituirà con i cavalieri in congedo i 12 reggimenti dell'arma, in ognuno dei quali saranno immesse le rappresentanze dei reggimenti disciolti. Il raduno verrà caratterizzato da solenni manifestazioni quali lo sfilamento dinanzi al Duce e l'omaggio che il reggimento preceduto da Principi di Casa Savoia renderà a S. M. il Re Imperatore e al Duce. Avrà anche luogo nella chiesa di San Pietro, il giorno 28, la cerimonia della proclamazione di San Giorgio a protettore del reggimento cavalieri d'Italia. Vivo interesse avrà infine l'esecuzione di canti corali dei cavalieri sardi, che si svolgerà la sera del 27 giugno in piazza dell'Esedra.

Commosse accoglienze di Livorno alle CC. NN. della «XXIII Marzo»

LIVORNO, 15

Accolte da entusiastiche manifestazioni sono ritornate stamane in sede le CC. NN. del 178.o Battaglione bis, facente parte della 135.a Legione «XXIII Marzo» sbarcata ieri a Napoli reduce dall'A. O. I.

I valorosi reduci hanno sfilato in Piazza Carlo Alberto dinanzi alle autorità e alle rappresentanze delle associazioni di arma, mentre reparti di truppe rendevano gli onori, essi hanno poi percorso le vie centrali sotto una pioggia di fiori tra le calorose acclamazioni della folla.

Ricorrendo l'anniversario della battaglia del Piave, nella caserma del 7.o artiglieria è stato pure inaugurato un monumento ai Caduti del Reggimento in A. O.

Le celebrazioni venete alla Fiera di Padova

PADOVA, 15

Il 17 corr. seguitando il programma di rievocazioni dei veneti suscitatori di cospicue intraprese o pionieri di emancipazione, saranno celebrati alla XIX Fiera di Padova tre eminenti figure, le quali hanno dato la loro attività di studio o di ricerca o di creazione nei campi dell'enologia della viticultura e della liquoristeria. Si tratta di Giuseppe Garolla padovano, di Antonio Carpenè trevigiano, e di Gerolamo Luxardo zaratino.

La rievocazione sarà compiuta da S. E. Arturo Marescalchi, e la manifestazione assumerà una particolare fisionomia perchè, invece che nei quartieri fieristici, si svolgerà nelle immediate vicinanze di Padova a Limena, centro nel quale l'arte costruttiva di Giuseppe Garolla ebbe i suoi inizi e toccò i suoi massimi sviluppi.

Così tutto l'aspetto rurale di una rievocazione che tratti della vite e del vino sarà vivamente conservato ed il programma delle cerimonie indette dalla Fiera di Padova per questo alto e originalissimo ciclo celebrativo; avrà un suo numero del tutto speciale.

In occasione delle rievocazioni è stato pure indetto un Convegno vinicolo che porterà così lo spirito delle categorie più direttamente interessate, intorno a queste celebrazioni di pionieri veneti dell'industria enologica

Il programma della manifestazione sarà il seguente: alle ore 10 partenza in treno speciale dalla Stazione di Padova (Padova-Piazzola) di tutti i partecipanti alla cerimonia quindi a Limena visita degli stabilimenti Garolla. Ore 11 nella sala comunale di Limena rievocazione da parte di S. E. Marescalchi di Giuseppe Garolla, Antonio Carpenè e Gerolamo Luxardo. Ore 12.20 partenza da Limena. Ore 13 colazione di tutti gli intervenuti in Fiera. Ore 15.30 visita al Padiglione dei vini e liquori

Macigno che travolge un treno fra Gorizia e Piedicolle

GORIZIA, 15

In seguito al violento temporale di stanotte, verso le 4.15 un masso roccioso di proporzioni rilevanti, staccatosi dalla sommità del monte Sabotino, è precipitato in località San Mauro, sulla strada ferrata che corre lungo la stretta valle dell'Isonzo segnata dai dorsali del Sabotino e del Monte Santo, facendo deragliare il treno merci 6140 proveniente da Gorizia e diretto a Piedicolle.

La frana ha colpito il terzo carro del convoglio ferroviario, composto da due locomotive e da 37 vagoni. Non si deplorano vittime umane, solamente danni al materiale rotabile valutati a circa 200 mila lire.

Il vagone colpito dalla frana, sotto la violenta spinta del masso, è uscito dalle rotaie precipitando giù dalla scarpata nel sottostante greto del fiume Isonzo. Altri cinque vagoni sono stati trascinati nella caduta rimanendo sul ciglio della scarpata, mentre le due locomotive venivano sviate dai binari e quattro carri risultavano accavallati.

Nessun incidente è occorso al personale di macchina, che è rimasto illeso. Il conduttore capo assieme ai tre altri ferrovieri del personale addetto al treno hanno riportato solo contusioni e escoriazioni di lieve entità, giudicate guaribili in meno di sei giorni.

Dalla vicina stazione di Gorizia-Monte Santo, dove l'incidente è stato subito notificato, è partito tosto un carro soccorso con carro attrezzi e vari tecnici al comando dell'ispettore del movimento e del capostazione titolare di Gorizia-Monte Santo, che provvedeva alla prima bisogna e successivamente ad organizzare il servizio di trasbordo viaggiatori e bagagli.

Il lavoro di sgombero procede alacremente e si presume che sarà completamente ultimato entro domattina.

Il Re Imperatore riceve l'Abuna Cirillo

ROMA, 15

S. M. il Re Imperatore si è degnato di ricevere in udienza privata l'Abuna Cirillo, metropolita copto dell'Etiopia, il quale ha presentato all'Augusto Sovrano il suo omaggio devoto.

Generoso Pope

ROMA, 15

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto al Quirinale il gr. uff. Generoso Pope, direttore proprietario del *Progresso italo-americano* e di altri giornali in lingua italiana che si pubblicano nell'America del Nord e lo ha intrattenuto in cordiale colloquio, interessandosi alla vita degli italiani residenti negli Stati Uniti ed alla loro devozione verso la Madre Patria.

Due visite romane di donna Edvige Mussolini

ROMA, 15

Nel pomeriggio di ieri Donna Edvige Musolini si recava al santuario del Divino Amore e successivamente all'Asilo infantile di Casal Madonna per assistere alla chiusura dell'anno scolastico.

Donna Edvige Mussolini veniva ricevuta dai dirigenti dell'asilo ed assisteva ad un saggio offerto in suo onore. Vivamente compiaciuta essa lasciava quindi l'asilo, salutata festosamente dai bimbi ed ossequiata dai dirigenti e da tutto il personale.

L'attività del Pontefice

ROMA, 15

Nulla di nuovo sulle condizioni del Papa. Le notizie che hanno circolato in questi giorni di un peggioramento sono per lo meno esagerate. Questa mattina Pio XI ha presenziato la riunione della Congregazione dei riti alla quale sono intervenuti i Cardinali, i prelati, i consultori di detta Congregazione in numero di una trentina per discutere e dare il voto sui miracoli proposti per la santificazione del Beato Salvatore Da Orta, laico francescano di origine spagnola ma che visse alcuni anni e morì a Cagliari.

La Duchessa d'Aosta madre sbarca a Brindisi ricevuta dall'Augusto figlio

BRINDISI, 15

Proveniente da Napoli è giunta S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre ricevuta alla stazione ferroviaria centrale da S. A. R. il Duca d'Aosta che era giunto ieri in volo da Trieste

Severa lezione a un albergatore che rifiutava famiglie con bambini

BOLZANO, 15

Il Prefetto di Bolzano, in data odierna, ha ordinato la chiusura dell'albergo «Luna» di Brunico, revocando anche la licenza di esercizio al titolare, colpevole di aver rifiutato ospitalità a una famiglia con bambini.

Gli esami di maturità

I programmi per le prove orali di italiano e di storia

ROMA, 15

In base ai nuovi programmi di esame recentemente approvati, le prove orali di italiano e storia negli esami di maturità classica e scientifica e abilitazione si svolgeranno secondo le norme seguenti:

1) la prova orale di italiano verterà più particolarmente sul programma dell'ultima classe e sui punti fondamentali di quello delle classi precedenti, in modo che il candidato riveli chiara conoscenza dei caratteri essenziali di ciascun periodo della storia letteraria d'Italia. Degli autori compresi nel programma di insegnamento, il candidato dovrà dimostrare di conoscere, oltre alla «Divina Commedia» (interpretazione di 15 canti per ciascuna cantica), tutti quelli studiati nell'ultima classe e degli autori studiati nelle classi precedenti: Petrarca, Machiavelli, Alfieri; tre fra quelli a scelta per la maturità classica: Tasso, Boccaccio, Machiavelli, e tre fra quelli a scelta per la maturità scientifica: Petrarca Ariosto, due fra quelli a scelta per l'abilitazione magistrale.

2) Nella prova orale di storia il candidato dovrà dimostrare adeguata conoscenza dei lineamenti della storia d'Italia dall'Impero romano-cristiano all'Italia moderna, degli avvenimenti fondamentali e dei caratteri dei vari periodi, con particolare riguardo al programma di insegnamento dell'ultima classe e agli argomenti seguenti:

Per la maturità classica e per l'abilitazione magistrale: l'eredità di Roma, il cristianesimo e l'organizzazione della Chiesa, i popoli germanici, regni romano barbarici, Odoacre, Teodorico e i Goti, Giustiniano, Maometto, il califfato e le conquiste dell'islamismo, la civiltà mussulmana. Il feudalismo: caratteri della sua economia, la società feudale. Gregorio VII la riforma della chiesa e la lotta per le investiture. Il comune e la civiltà comunale. Le corporazioni, l'espansione commerciale. La vita politica italiana nel 300, il pensiero politico italiano, il tramonto dell'impero e il decadimento politico del papato. La civiltà italiana del rinascimento, le scoperte geografiche, le grandi monarchie nazionali d'occidente, la riforma, il concilio di Trento, la controriforma, la casa di Savoia dalle origini a Vittorio Amedeo II, tendenze riformatrici nella cultura e nella politica delle grandi monarchie europee, il pensiero italiano e le riforme negli Stati della penisola, la costituzione della Repubblica degli Stati Uniti, l'Italia durante la rivoluzione francese e il primo impero.

Per la maturità scientifica agli argomenti sopra elencati si aggiungeranno i seguenti: la restaurazione e la santa alleanza, le società segrete e i primi moti liberali in Europa e particolarmente in Italia, il predominio austriaco in Italia, rivolgimenti europei nel 1930-31, l'apostolato di Giuseppe Mazzini per l'unità, le insurrezioni italiane, Carlo Alberto e il rinnovamento dello Stato sabaudo.

Tutte le altre prove scritte e orali si svolgeranno secondo le disposizioni dei suddetti programmi di esame per quanto riguarda gli esami di ammissione, promozione e idoneità le Commissioni dovranno, in linea generale fare precipuo oggetto delle loro interrogazioni. La materia dell'ultimo anno di corso si limiterà a saggiare i candidati sul programma da loro presentato, la cui entità dovrà però essere giudicata sufficiente dalla Commissione esaminatrice.

Il viaggio degli accademisti in Germania

Un significativo commento del "Voelkischer„

BERLINO, 15

La stampa tedesca si occupa con molta simpatia dell'attuale visita dei giovani accademisti italiani ospiti di Berlino. La stampa descrive lungamente le accoglienze fatte agli ospiti, riferisce quanto è stato fatto per provvederli di ogni possibile conforto e pubblica numerose fotografie dei giovani accademisti.

Il *Völkischer Beobachter* rileva che l'attuale visita delle organizzazioni giovanili italiane ha un triplice scopo, poichè afferma l'importanza di un sempre maggiore approfondimento delle cordiali relazioni esistenti tra la gioventù fascista e la gioventù hitleriana, fa ammirare ad una rappresentanza scelta della gioventù italiana quello che il Capo dell'O. B., ha già visto nel suo recente viaggio in Germania e restituisce la visita fatta in Italia da una rappresentanza della gioventù hitleriana mostrando agli amici tedeschi il grado di perfezione a cui è giunta la cultura fisica in Italia, rafforzando in tal modo quello scambio di esperienze previsto già all'epoca della visita del Ministro Ciano nello scorso ottobre, mediante una istruzione comune della gioventù italiana e tedesca.

La gioventù hitleriana ed il popolo tedesco, si compiacciono quindi per la visita e per lo spettacolo di forza e di bellezza che sarà loro offerto. Il giornale conclude affermando che esistono evidentemente differenze tra i due sistemi di educazione fisica e che sarà utile porre a raffronto le qualità rispettive dei due metodi e le loro bontà, mediante una gara diretta tra i giovani dei due Paesi.

Trionfo a Monaco del complesso scaligero

MONACO DI BAVIERA, 15

La «Messa da Requiem» di Verdi eseguita questa sera dalla Compagnia della Scala al Teatro Nazionale dell'Opera non è stata soltanto un avvenimento artistico di eccezionalissima portata, ma anche un vero trionfo degli scaligeri che di colpo si sono conquistati i cuori di un pubblico tra i più eletti che negli ultimi anni abbia gremito il grande teatro lirico di Monaco. La Casa Bruna era rappresentata da un gran numero di alti gerarchi, le milizie hitleriane da molti ufficiali del Supremo Comando, il Governo bavarese dal Ministro Wagner, la città dal Borgomastro, il Ministero della Propaganda dal dott. Leichtenstern e da numerosi altri funzionari superiori giunti da Berlino, la Camera di cultura del Reich dai presidenti di sezione e da molti assessori.

Allo spettacolo hanno pure assistito il R. Console generale d'Italia, Pittalis, con tutti i funzionari del Consolato e quasi tutti gli altri capi delle rappresentanze estere a Monaco. Già dopo la prima parte le acclamazioni ed i festeggiamenti, soprattutto all'indirizzo del maestro De Sabata, ma anche ai protagonisti Gina Cigna, Ebe Stignani, Beniamino Gigli e Tancredi Pasero, sono stati quanto mai calorosi e alla fine l'entusiasmo del pubblico ha avuto degli accenti di un insolito vigore. Innumerevoli le chiamate a De Sabata e ai protagonisti. Molto apprezzata anche l'opera del coro diretto da Vittore Veneziani, che è stato pure festeggiato.

A De Sabata, fra le vive acclamazioni, il Ministero dell'Educazione bavarese e la città di Monaco hanno dato in dono una splendida corona di alloro e ai protagonisti grandi mazzi di fiori coi nastri tricolori. Ancora all'uscita dal teatro la folla degli spettatori ha continuato a tributare entusiastiche manifestazioni agli artisti.

I raduni dei lavoratori dell'Industria e i loro fini educativi

ROMA, 15

Proseguono in tutta Italia i raduni di propaganda indetti dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industra. Tali raduni sono stati di recente intensificati in tutti i centri operai e l'illustrazione che i dirigenti di ogni grado fanno della politica sociale del Regime, con particolare riguardo ai discorsi fondamentali del Duce, agli sviluppi sociali del Fascismo e al valore assunto dal fattore lavoro nella politica sociale in atto, assumono il tono di semplici conversazioni, alle quali partecipano con attiva consapevolezza gli stessi lavoratori. Dall'inizio di tale attività sono stati tenuti complessivamente 1060 raduni.

Prossimo viaggio a Londra di von Neurath

BERLINO, 15

Il Ministro degli Esteri barone von Neurath, il giorno 23 partirà per Londra, invitatovi dal Governo di S. M. britannica. Non sono previsti negoziati politici, però la visita darà occasione ad uno scambio esauriente di vedute sui principali problemi politici che interessano i due Paesi, compreso quello spagnolo. Una breve nota ufficiosa sottolinea l'importanza dell'avvenimento, osservando fra l'altro che le trattative bilaterali consentono di affrontare a tu per tu qualsiasi problema e consentono dunque di mettere le carte in tavola, ed è appunto così che si arriva facilmente a quella spiegazione che è il presupposto di ogni durevole intesa. Anche il recente viaggio di von Neurath nel sud-est di Europa dimostra in modo inequivocabile (Stojadinovic è in grado di darne conferma ai rappresentanti della Piccola Intesa) che quella della Germania è una politica di pace; ed ecco anche perchè l'asse Roma-Berlino, espressione massima di questa politica pare più che mai come elemento fondamentale dell'auspicata collaborazione europea.

Un incontro fra i capi degli S. M. tedeschi e francesi

PARIGI, 15

Un telegramma dell'Agenzia *Havas* da Berlino conferma che il capo di Stato Maggiore tedesco Generale Beck verrà fra pochi giorni in Francia per far visita al capo di Stato Maggiore francese Generale Gamelin. Il telegramma precisa che la visita sarebbe stata decisa durante l'incontro che il Generale Gamelin ebbe a Londra col Maresciallo von Blomberg. A Parigi si sembra attribuire molta importanza alla visita del Generale germanico per quanto si rifiuti di precisarne la portata e il significato.

Paris Soir intanto crede di sapere che il Generale Beck sia già arrivato a Parigi e sia ospite dell'addetto militare tedesco.

La ribellione albanese aveva carattere comunista

192 sediziosi davanti ai giudici

TIRANA, 15

Si è iniziato ad Argirocastro il processo contro 192 persone imputate di aver preso parte al recente movimento sedizioso capeggiato da Etem Toto.

Nei loro primi interrogatori, gli imputati hanno riconosciuto il carattere nettamente comunista del loro tentativo.

Il silenzio della stampa francese sulle manovre nel Marocco

BERLINO, 15

La *Börsen Zeitung* trova assai sintomatico che la stampa parigina non faccia parola delle grandi manovre che si stanno presentemente svolgendo nel Marocco francese a pochi chilometri dalla frontiera del Marocco spagnolo. Il giornale osserva che le truppe marocchine vengono espressamente addestrate secondo la strategia europea e con l'uso di armi modernissime, che possono trovare utile impiego soltanto in Europa.

La florida situazione finanziaria del Venezuela

CARACAS, 15

L'acquisizione in data 3 giugno delle opere portuali appartenenti alla Compagnia inglese Corporazione del porto di La Guayra mediante pagamento effettivo di lire sterline 1.100.000, segna l'inizio di una epoca di crescente espansione del commercio estero del Venezuela. Il fatto che il Governo abbia potuto effettuare il pagamento totale del prezzo senza turbare al minimo il mercato dei cambi e il fatto che, ad avvenuto pagamento, le riserve in oro del tesoro ascendevano a 81 milioni di bolivares, dimostrano la saldezza della situazione economica del Paese e la crescente potenza finanziaria del Governo del Venezuela.

La politica autarchica italiana segnata a esempio nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 15

In un articolo di fondo il giornale *A Nota* illustra ampiamente la azione che svolge in ogni campo il Regime fascista per assicurare alla Nazione la piena autarchia economica e, dopo avere elogiato la grandiosa opera mussoliniana, incita il Brasile a seguire l'esempio di una tale politica, provvedendo all'incremento della produzione nazionale.

L'Accademico Alfonso Celso, che è uno dei più noti scrittori brasiliani, pubblica un articolo sul *Jornal Do Brasil*, nel quale pone in evidenza la grande opera realizzata dal Regime fascista in Libia, affermando che essa suscita la più viva ammirazione.

Bollettino giudiziario. Bozzini, sostituto Procuratore Generale Corte d'Appello in funzioni Procuratore Re Tribunale Pallanza, è destinato Procura Generale Corte d'Appello di Trieste; Vegliani, primo pretore dirigente Pretura Fiume, collocato a riposo.

NOTIZIE BREVI

In seguito allo sciopero dei fornai la popolazione di Amiens è stata stamane approvvigionata di pane dall'Intendenza militare.

A Moulton (Alabama) lo sceriffo Andreat Durron è rimasto ucciso e sei persone sono state gravemente ferite durante una battaglia a fucilate con un gruppo di contadini che si opponevano all'ordine di esproprio di un fondo.

Un pesce vacca del peso di circa sei quintali è stato catturato da un motopeschereccio al largo di Taranto.

Notiziario istriano

Il raduno regionale del Fante

POLA, 15

La locale Associazione del Fante rende noto, che il 27 c. m. avrà luogo a Capodistria l'inaugurazione di quel nucleo dell'Associazione stessa. Alla cerimonia interverranno S. E. il Prefetto dell'Istria, e S. E. il Comandante il Corpo d'Armata di Trieste. A Capodistria converranno per l'occasione i fanti di tutta la regione. Nel pomeriggio avranno luogo gare, trattenimenti e ballo all'aperto. Le adesioni si ricevono presso la segreteria dell'Associazione del Fante, al Largo Oberdan 16, I p.

L'apertura delle colonie estive del Partito

Verso gli ultimi giorni del corrente mese si riaprirà la Colonia marina del Partito di Stoia e quella montana di Erpelle. L'attività delle due Colonie continuerà fino ai primi giorni del mese di settembre. Centinaia di Balilla e di Piccole Italiane, si alterneranno nei due mesi, nella sana e ricreativa villeggiatura con notevoli vantaggi fisici e spirituali.

Incidenti e disgrazie

Cadendo dalla moto il diciassettenne Gino Ivessa si è prodotto un'ampia ferita lacero contusa al malleolo della gamba sinistra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

— Mentre pedalava sulla via di Medolino, la ventisettenne Olimpia Giglio, si è fratturata la tibia sinistra. Con l'autolettiga della Croce Rossa essa è stata trasportata all'ospedale ove la si giudicò guaribile in 30 giorni circa.

— In seguito ad uno scivolone, tale Pasquale Capolicchio d'anni 36 da Gallesano, cadeva a terra ed una bottiglia che teneva in mano si spezzava; un pezzo di detta bottiglia gli procurava una ferita da taglio alla regione lombare dell'arto sinistro. Al posto di prima assistenza della Croce Rossa presso l'ospedale è stato dichiarato guaribile in dieci giorni.

— Maneggiando un vetro che si spezzava, tale Paolo Bernardis di anni 42 abitante in via Carpaccio 13, si produsse una ferita alla mano destra. Egli è stato giudicato guaribile in meno di giorni 10.

I coniugi Fiore ospiti di Brioni

Sono giunti a Brioni per rimanervi alcuni giorni il capitano Fiore con la consorte Maria Luisa, figlia di S. E. De Vecchi di Val Cismon.

La festa artiglieresca a Pola

Anche nella nostra città la festa dell'artiglieria è stata celebrata con solenni cerimonie. Al 5.o reggimento d'artiglieria ha avuto luogo per l'occasione un rancio al quale parteciparono il Vicesegretario federale presidente degli artiglieri in congedo ing. cav. Del Fabbro e i rappresentanti del reggimento di artiglieria di Trieste.

Notiziario di Fiume

La festa dei Santi patroni

FIUME, 15

Quest'oggi Fiume ha celebrato la festa dei Santi patroni con varie e interessanti manifestazioni di ogni specie.

Fin dalle prime ore del mattino, le bande e le fanfare delle istituzioni cittadine hanno dato la sveglia. Verso le 9 è stata aperta la pesca miracolosa e mezza ora dopo ha avuto luogo la solenne processione religiosa e il pontificale, a cui hanno partecipato autorità e rappresentanze.

Nelle competizioni sportive, Simovich si è affermato nella gara di nuoto, Napolitano nella gara ciclistica, Apostoli nella gara per le battane, Battaglia e Tomassich nella gara per le passere con due vogatori.

Alla presenza di S. E. il Prefetto, del Segretario federale, del Preside della Provincia, del Podestà, dei Generali Maioli e Redi e dei rappresentanti del clero, è stata quindi inaugurata la Mostra del mare, durante la quale ha fatto gli onori di casa il sen. Gigante.

La tradizionale gara di canotti valevole per la coppa San Vito, è stata vinta dalla S. N. Eneo, mentre la Liburnia ha conquistato il secondo posto. E si sono avute anche altre varie attrazioni, fra cui l'originale trio vocale Maresgal, composto di Magini, Resti e Gallich, che ha riaffermato in questa occasione la sua notorietà.

In serata sono stati premiati gli addobbi di cittavecchia, mentre le bande hanno eseguito concerti nei principali rioni della città.

L'arrivo del col. Buzio comandante il 26.o Fanteria

Al comando del 26.o Reggimento Fanteria «Bergamo», tutti gli ufficiali riuniti, agli ordini del tenente colonnello Cosmacini, hanno accolto il nuovo colonnello comandante Nono Buzio, proveniente da Milano.

Al nuovo comandante gli ufficiali hanno porto il cordiale saluto e la promessa di profonda collaborazione per il raggiungimento dei supremi scopi della Nazione armata.

Bollettino meteorologico

15 giugno

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	misto, m.	+26	+22
Roma	staz.	misto, cal.	+32	+20
Torino	dim.	misto	+26	+18
Milano	dim.	misto	+29	+16
Genova	aum.	ser., cal.	+31	+23
Venezia	var.	misto, cal.	+29	+20
Firenze	dim.	misto	+30	+21
Ancona	dim.	misto, ag.	+26	+23
Bologna	dim.	coperto	+29	+22
Napoli	staz.	ser., cal.	+33	+22
Taranto	staz.	cop., m.	+27	+21
Palermo	dim.	ser., cal.	+30	+20
Catania	dim.	misto, ag.	+31	+20
Cagliari	staz.	misto, cal.	+34	+20
Tripoli	aum	cop., m.	+26	+20
Messina	staz.	misto, cal.	+31	+22
Trento	dim.	misto	+28	+20
Lecce	var.	piovoso	+30	+21
Bari	var.	misto, cal.	+26	+22
Sanremo	staz.	ser., cal.	+29	+22
Bengasi	aum.	misto, m.	+33	+22
Rodi	—	—	—	—
Rimini	dim.	piov., m.	+25	+21
Foggia	staz.	coperto	+30	+15
Sassari	dim.	sereno	+29	+18
Bolzano	staz.	misto	+28	+19

Previsioni del tempo per il 16 giugno. (Roma, «Telemetaereo») L'anticiclone europeo si è notevolmente rafforzato nella parte occidentale mentre una leggera depressione si è formata sulla Danimarca e si collega, attraverso la Germania, con l'area depressionaria mediterranea.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia situazione instabile. Venti in prevalenza grecali moderati. Cielo nuvoloso o coperto con manifestazioni temporalesche e precipitazioni. Mare mosso o agitato.

COMUNICATI

ARMANDA TEDESCHI e ANTONIO GENERUTTI festeggiano oggi in un'atmosfera di felicità, circondati dai figli, il loro 30.o anno di matrimonio.

NUOVI ARRIVI
bouclé di lino colorato
PER VESTITI
presso
CASA DEL LINO
S. P. LIEBERMANN
Via Valdirivo 27 - Telefono 35-35

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 46
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 86-00
SERIETA' SERIETA'

OREFICERIE Buda
CRESIME
occasione regali
ribassi 30%50%
CARDUCCI 51 C. GARIBALDI 35 TEL. 60-94
VISITATE LE NOSTRE VETRINE

Con Lire 270
si ricevono certamente 325 lire, un gruppo di 10 Lotti San Marino, giuoco valido sino il 1960. Vincita principale 20.000 lire, estrazione corrente giugno presso A. BOLAFFIO, via Dante, 6

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, ingorghi al fegato, usate le pillole
Frerichs-Maldifassi
preparate con estratti vegetali. Non indeboliscono, non irritano. - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. - 30 pillole L. 3.20. Posta 4.20. MILANO: Farm. Maldifassi, Meravigli 7. - TORINO: Lab. Farm. E. Cattaneo e Figlio, Artisti 38. In tutte le Farmacie.
Aut. Pref. Torino n. 0062 dell'11-3/37-VI

ERNIA
Non portate più il vostro cinto
Tormento inutile e dannoso se i cuscinetti vi schiacciano l'Ernia contro l'inguine facilitandone spesso lo strozzamento, l'ingrandimento e la discesa in basso.
Se volete evitare questi gravi inconvenienti ed avere la vera sensazione di non essere più sofferenti di Ernia, provate la nuova invenzione della Casa del Dottor M. BARRERE
SUPER-NEO BARRERE
Senza compressori - Senza molle
Il Direttore riceverà personalmente a: TRIESTE, presso Studio Medico, via Genova 13, II p., venerdì 18 giugno.
Catalogo gratis: BARRERE Dr. PIERI - Corso Venezia, 63 - Milano.
(Aut. Pref. Milano 43334 - 1934)

tortonese
di Torino
Esporrà in TRIESTE
all' ALBERGO SAVOIA
nei giorni 17, 18 Giugno
ABITI per mare e villeggiatura
eleganti, convenienti

Serravallo
Vino di China ferruginoso
tonico ricostituente
In vendita nelle farmacie
J. Serravallo Trieste
Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-28

ANNUNZI SANITARI

Istituto dott. B. VICENZINI
Riflessosimpaticoterapia
Via Marcantonio Colonna N. 7
ROMA - Telefono 32-535 - ROMA
Asma; Rinite spasmodica; Neuroartritismo; Nevralgie; Vertigini
a TRIESTE: Hotel de la Ville, nei giorni 16, 17 e 18 giugno.
A. P. N. 791 - 24-3-937-XV.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza C. Goldoni 1, telefono 80-44

Il bolscevismo russo annega nel sangue e nel terrore

Anche il Commissariato degli Esteri e la diplomazia presi di mira - Stalin minato da un male gravissimo?

VARSAVIA, 15

La stampa polacca pubblica, mettendole in grande rilievo, delle informazioni da Mosca che annunciano una nuova raffica di terrore contro il Commissariato degli Esteri e la diplomazia bolscevica. Si nota in proposito che la smentita dei circoli ufficiali sovietici a queste nuove persecuzioni non può essere creduta, perchè si ricorda benissimo che l'arresto di Tukacewski fu smentito ufficialmente, mentre pochi giorni dopo il «Napoleone rosso» veniva fucilato.

L'ondata di nuovi arresti

L'Espress Poranny dedica una nota redazionale alla situazione sovietica, nota nella quale osserva come sia difficile prevedere quale sarà la reazione del popolo russo ai continui arresti ed alle fucilazioni dei capi responsabili del regime sovietico. Comunque, scrive il giornale, è suonata un'ora triste per la propaganda comunista all'estero, perchè nulla, neppure l'oro bolscevico, potrà convincere i popoli della bontà di un regime che sta crollando nel sangue e nel quale le alte cariche e le funzioni dirigenti hanno il potere di trasformare gli uomini in traditori e spie.

Il macello compiuto dalla Ghepeù, continua il giornale, costituisce inoltre un colpo mortale inferto alla politica estera sovietica e Litvinof ci appare nelle vesti di uno sciagurato colpevole di bancarotta fraudolenta. Gli uomini politici francesi hanno accusato il colpo e vacillano come se avessero ricevuto una bastonata sulla testa, avendo cominciato finalmente a vedere chiaro ed a comprendere che la Russia non è che un colosso ubriaco il quale si regge male sulle gambe.

Notizie da Mosca ai giornali informano che tra i nuovi arrestati si trovano il Generale Lewandovski, comandante della regione militare del Caucaso, il Generale Corbacioff, vicecomandante della regione militare di Mosca, il Generale Haecher, capo della sezione estera del Commissariato alla guerra, Krestinski, ex Ambasciatore a Berlino ed ex vicecommissario agli Esteri, che era passato recentemente al Commissariato della Giustizia, Kharakan, ex commissario alla Giustizia, ex Ministro a Varsavia ed ex Ambasciatore in Cina ed in Turchia, il Generale Wul, comandante la polizia di Mosca, e Lubinof, commissario del popolo per le Foreste. Si apprende inoltre che il vicecommissario agli Interni, Agrandf, è stato esiliato, e che il commissario per il commercio estero, Rosenholz, è stato destituito.

A Odessa la Ghepeù ha arrestato stasera il Contrammiraglio Orsenief e altri ufficiali di Marina.

Voroscilof in disgrazia?

Blucker sarebbe stato incaricato di organizzare degli eserciti speciali lungo le frontiere occidentali e sud-occidentali dell'Urss, sul tipo di quelli dell'Estremo Oriente sovietico. Sembra inoltre, sempre secondo le stesse informazioni, che una forte corrente contraria al Maresciallo Voroscilof si andrebbe delineando nelle alte sfere sovietiche, Voroscilof sarebbe accusato di non aver saputo scoprire i complotti dell'Esercito. Questa accusa preannuncerebbe la sua imminente caduta in disgrazia e la sua sostituzione col Maresciallo Blucker.

Le autorità locali della città di Kerzio nella penisola di Crimea sono state deferite alla Corte suprema sotto l'accusa di malversazioni di fondi pubblici compiute allo scopo di incoraggiare l'attività controrivoluzionaria dei trotzkisti della regione. Fra gli imputati sono Constantin Okorkow ex segretario del partito comunista della città e il suo assistente Mutasfew e il presidente del soviet locale Jiljin. Nella regione di Shirakreski, in provincia di Odessa otto funzionari sono stati imputati di violazione della costituzione per avere bastonato contadini, operato perquisizioni e sequestri illegali: sono stati anche essi deferiti all'autorità giudiziaria. Sono fra questi il segretario regionale del partito comunista Faldykin e il suo sostituto Krivoskej, nonchè Grilenko ex presidente del Comitato esecutivo regionale del partito e Djak capo dell'amministrazione finanziaria regionale ed ex procuratore di Stato.

Il despota non avrebbe molto da vivere

Si apprende che lo specialista viennese prof. Eppinger di ritorno da una visita fatta a Stalin ha dichiarato che il dittatore rosso si trova in condizioni disperate, essendo affetto da diabete e da un tumore alla vescica dal quale soltanto un'operazione potrebbe, forse, guarirlo. Senonchè il chirurgo Finsterer, invitato a recarsi a Mosca, avrebbe rifiutato, sembrandogli che un'operazione presenti rischi eccessivi.

Praga deve liberarsi dal bacillo bolscevico

PRAGA, 15

Mentre tutti gli altri giornali commentano gli avvenimenti in Russia dal punto di vista delle ripercussioni che potrebbero avere sul regime sovietico oppure sulla politica internazionale europea, l'organo dei popolari slovacchi *Slovak* approfitta della occasione per sottolineare l'errore commesso concludendo l'alleanza con i Soviet e consigliando il Governo a ripararlo quanto prima. Dopo aver rilevato che la politica influenzata da Mosca ostacola una sana evoluzione del mondo, lo *Slovak* afferma che favorevoli alla bolscevizzazione del mondo sono state le azioni ginevrine contro l'Italia per la difesa della pretesa «civiltà abissina». Inoltre è a causa del bolscevismo che scorre sangue in Spagna, mentre le cellule bolsceviche penetrano nei Governi di alcuni Stati europei e si formano fronti popolari costituiti da atei col pretesto di difendere la religione. Contro il bolscevismo — continua il giornale — servono il patto nippo-tedesco, il fronte Berlino-Roma, sempre più forte, le visite del conte Ciano e di von Neurath a Belgrado, il viaggio di von Blomberg a Roma, la caduta di Titulescu, le visite di Moscicki a Bucarest e di Re Carol a Varsavia, lo avvicinamento della Jugoslavia all'Italia, alla Germania ed all'Ungheria, l'avvicinamento della Romania alla Polonia ed alla Germania, la dichiarazione di neutralità del Belgio.

La Cecoslovacchia dovrebbe avere interesse a non essere considerata un cavallo di Troia bolscevico da doversi isolare perchè pericoloso agli altri Stati del centro europa. L'occasione sarebbe ora favorevole dopo le visite di von Neurath, lo avvicinamento romeno-polacco, la prossima visita di Hodza a Bucarest che potrà convincersi che la Jugoslavia e la Romania si sono allontanate dalla Cecoslovacchia volendo stare lontane dal pericolo bolscevico. Non si deve permettere che il mondo consideri la Cecoslovacchia come una lebbrosa per cui l'abbracciarla costituisca un pericolo di contagio. Il mondo, fatta eccezione della Francia e della Russia, considera in tal modo la Cecoslovacchia. L'isolamento esiste — conclude il giornale — nonostante l'alleanza con la Russia e la Francia e tutti sanno perchè. Occorre quindi riparare l'errore commesso nello stesso interesse dello Stato.

I sovietofili societari furiosi contro Stalin

GINEVRA, 15

La carneficina di Mosca continua ad essere il principale se non l'unico argomento di discussione nei circoli diplomatici ginevrini, nei quali, passato il primo momento di sbalordimento, più i giorni passano e più si manifesta la tendenza a considerare la nuova situazione creatasi in Russia come insostenibile e quindi suscettibile di avere ripercussioni a scadenza più o meno breve anche nel campo della politica internazionale. Questi stessi ambienti, in cui con ostentazione si affermava che gli imprigionamenti, i processi sommari e le fucilazioni, per quanto tragiche esse fossero, erano pur sempre degli avvenimenti di carattere strettamente interno, mentre dal punto di vista estero i Soviet avrebbero continuato a rappresentare un elemento di gran peso nella politica internazionale e soprattutto nei confronti della Società delle Nazioni, questi stessi ambienti non fanno ora mistero del loro disorientamento e della loro delusione.

In particolar modo si teme che il colpo sferrato da Stalin contro l'esercito rosso e il conseguente indebolimento della politica della Russia possano avere ripercussioni funeste ed immediate anche per quanto concerne il sistema della cosiddetta sicurezza collettiva e del principio della pace indivisibile di cui, insieme con la Francia, la Russia era una delle più zelanti fautrici. Ora si aggiunge: quale assegnamento si può fare sui Soviet, se nessuno è in grado di prevedere quello che da un momento all'altro potrà succedere nella Russia bolscevica con relativi mutamenti della politica estera? Coloro che più o meno segretamente accarezzavano l'idea di veder formarsi a Ginevra, sotto gli auspici della Lega, un blocco di Potenze cosiddette democratiche e per natura antifasciste, contando specialmente sulla Russia, sono ora furiosi contro Stalin e, passando da un estremo all'altro, imprecano all'esercito e al popolo russo che non hanno energia e forza sufficienti per ribellarsi al tiranno rosso.

L'ambasciatore sovietico lascia definitivamente Berlino

BERLINO, 15

L'Ambasciatore sovietico, Suritz, ha definitivamente lasciato Berlino in data 11 u. s. L'incaricato di affari, fino a nuovo ordine, è il consigliere d'Ambasciata Astachof.

La stampa pubblica ancora numerosi commenti sulla situazione russa mettendo più che altro in rilievo i pericoli che si presentano per gli altri Paesi qualora si persista nell'atteggiamento di voler considerare la Russia sovietica come un contraente munito di eguali diritti e quindi capace di alleanze e di accordi internazionali.

Il mondo dovrebbe essere colpito da demenza inguaribile, scrive la *Börsen Zeitung* se non riconoscesse finalmente il carattere distruttivo del bolscevismo sanguinario e non traesse da questo fatto le necessarie conseguenze. Il *Berliner Tagblatt* osserva che l'uso di eliminare con la violenza chiunque rappresentasse per essi un pericolo è stato seguito dai bolscevichi fin dall'inizio del regime, che essi continueranno anche in futuro ad applicare lo stesso sistema.

I Rosselli vittime della Ghepeu?

PARIGI, 15

Le indagini della polizia sul delitto di Bagnoles de l'Orne si sono principalmente concentrate, a quanto s'informa da quella località sull'identificazione e ricerca di un misterioso osservatore che gli uccisori dei fratelli Rosselli avrebbero incaricato di spiare per parecchi giorni Carlo Rosselli onde conoscere minutamente i movimenti e poterlo quindi sorprendere al momento opportuno.

A quanto scrivono i giornali, sembra che la identificazione del misterioso osservatore sia prossima, ciò che dovrebbe permettere all'inchiesta di prendere una piega più conclusiva.

Quanto agli esecutori materiali del delitto la polizia conferma che dalle indagini effettuate e dalle testimonianze raccolte essi sarebbero quattro e avrebbero risieduto a Bagnoles de l'Orne o nelle vicinanze sin dai primi di giugno.

A parecchie riprese essi avrebbero anzi pedinato Carlo Rosselli, cercando un'occasione per commettere il misfatto. Anche di questi quattro individui la polizia è pervenuta a ricostruire i connotati sommari e si spera che essi possano agevolare le ricerche.

A proposito delle diverte ipotesi fatte per spiegare il tenebroso crimine la *Liberté* continua a sviluppare l'idea che la duplice uccisione dei fratelli Rosselli sia in stretto rapporto con la misteriosa uccisione dell'economista russo Navakine, di Letizia Toureaux ed altri misfatti a fondo politico e poliziesco rimasti impuniti. Occupandosi di questa eventualità il giornale scrive di ritenerla più che fondata e afferma che l'assassinio dei fratelli Rosselli è opera della stessa banda nella quale la *Liberté* identifica le «sezioni straniere della Ghepeù».

La spiegazione che il giornale dà è la seguente: «La Ghepeù è stata accusata dagli anarchici compagni di Berneri di avere ucciso a Barcellona il Berneri stesso per sottrargli dei documenti che tuttavia non furono trovati nè sul cadavere dell'anarchico nè nella sua abitazione. Ora il Berneri, essendo stato in rapporto con Carlo Rosselli a Barcellona stessa, la *Liberté* si domanda se i documenti segreti posseduti dal Berneri non fossero passati nelle mani di Carlo Rosselli, il quale, sapendone l'importanza, li conservava sempre nel suo portafogli e se quindi la Ghepeù non l'ha fatto uccidere per entrare in possesso delle carte — così si spiegherebbe il fatto che il Carlo Rosselli negli ultimi giorni della sua vita si sentiva inqueto — è perchè egli avrebbe desiderato di ritornare in Italia, solo Paese ove sarebbe stato al riparo dalla minaccia della Ghepeù».

QUINDICI ANNI

La Turchia del Gazi che rinasce e si trasforma

ANKARA, 15

A misurare la strada compiuta dalla nuova Turchia del Gazi Ataturk, occorre ripensare a quella in isfacelo di vent'anni or sono, appena finita la grande guerra e nella quale predominavano miseria, superstizione e analfabetismo.

Apparenza e sostanza

Sono appena poco più di tre lustri che dalle ceneri del crollato Impero dei sultani è nata la più piccola, ma ormai solida e valida Repubblica, che continua tenace la azione rivoluzionaria della sua trasformazione. E' un luogo comune ormai, tanto lo si è ripetuto, che Ataturk con la sua rivoluzione non ancora conclusa, abbia voluto e voglia trapiantare in Asia Minore un pezzo d'Occidente. A chi si limiti a osservare l'opera del partito nazionale turco e del suo Capo soltanto superficialmente e la giudichi da alcuni atti esteriori, il giudizio può anche apparire esatto; sostanzialmente però le cose stanno in maniera ben diversa.

Il processo di trasformazione, che per i suoi aspetti e i metodi scelti da Ataturk sembra caratteristico della sola Repubblica turca, si svolge contemporaneamente anche nell'Iran e nell'Arabia, quando non si voglia tener conto dell'Egitto.

Ibn Saud non ha voluto toccare le antiche tradizioni islamiche, anzi ha rafforzato le leggi religiose in senso più restrittivo; ma ciò non gli ha impedito di motorizzare i suoi beduini, d'introdurre nel suo Paese la radio, l'auto, l'aeroplano, le mitragliatrici, i carri armati e i film. Non ha aperto le porte all'industrializzazione, non ammette l'europeizzazione dei costumi e dei vestiti, ma non trascura tuttavia alcun mezzo efficace per affermare, difendere e rafforzare lo spirito nazionale dei suoi arabi. L'Iran si è mantenuto meno rigidamente conservatore e non teme di aprire le porte anche allo spirito occidentale, mentre la Turchia ha iniziato la sua rivoluzione proprio facendo piazza pulita delle vecchie tradizioni islamiche, in cui il suo Capo vedeva l'ostacolo maggiore alla sua trasformazione e alla sua rinascita, e imponendo la riforma del vestito, sopprimendo il Califfato, sviluppando le industrie, togliendo il velo alle donne e vietando la poligamia.

Ieri e oggi

Se durante e verso la fine della guerra era oggetto di scandalo vedere le donne sostituire i maschi sotto le armi nei lavori dei campi, oggi le donne sono a migliaia occupate nelle fabbriche e nei negozi. E alle fabbriche quasi inesistenti e arretrate della vecchia Turchia, si sono sostituiti modernissimi stabilimenti industriali, specialmente tessili, che ormai bastano ai bisogni interni del Paese e non tarderanno a svilupparsi e produrre per l'esportazione. E con le fabbriche si sono moltiplicate le scuole. Mentre vent'anni or sono un ufficiale doveva ricorrere a un sergente dell'amministrazione per farsi leggere un ordine, oggi, nell'esercito turco non c'è un caporale o un tiratore scelto che non sappia leggere e scrivere e... con l'alfabeto latino, perchè l'arabo è stato abolito.

Ma se il Gazi ha creduto di dover battere questa via per consolidare la Turchia uscita sconfitta dalla grande guerra e ridarle vitalità e autonomia, non ha voluto però estraniarsi dagli altri Stati arabi. E mentre ancora alcuni anni fa sembrava che la nuova Turchia avrebbe dovuto vivere in perpetua guerra con i vicini Stati musulmani, ecco che con tutti riesce a creare relazioni, più che di fiducia, di stretta amicizia. E mentre la vecchia grande Turchia chiamava dall'Europa missioni d'ogni genere per la propria organizzazione militare, la giovine Turchia di Ataturk manda ora invece i suoi istruttori militari nell'Iran e nell'Afganistan, i suoi recenti alleati, di fronte ai quali ha assunto funzioni che sono contemporaneamente ponte dall'Asia islamica verso l'Europa.

E' evidente che, qualunque siano stati i mezzi di Ataturk per raggiungere lo scopo, questo è identico a quello dell'Iran e dell'Arabia saudita: il potenziamento del sentimento nazionale, della forza militare e con essa dell'indipendenza statale turca. La parte che la Turchia ha nella rete delle sue alleanze, è la riprova che la cosiddetta occidentalizzazione impressa dal Gazi alla giovane Turchia da lui creata e potenziata, non la tocca che superficialmente nelle forme esteriori, non in profondità.

Rinverdire il ceppo, non distruggerlo

La violenza e il rischio di alcune riforme di Ataturk possono aver fatto pensare al suo proposito di ricreare il suo Paese dalle radici, le vie battute dalla rivoluzione nazionale ancora in marcia e l'uso ch'egli fa delle realizzazioni raggiunte, stanno a provare che la nuova Turchia è, come del resto è naturale, figlia della vecchia, che il suo Capo e i suoi collaboratori operano sul vecchio ceppo ch'essi vogliono rinverdire, non distruggere.

E se un europeo e un amico possono vedere con simpatia lo slancio con cui la giovane Repubblica va rafforzandosi e rinnovandosi, si accorgono senza fatica che ciò che rinasce dall'antico non è Europa, non vuole e forse non può essere Europa. La struttura mentale di questo popolo era ed è rimasta differente dall'europea; la valutazione della vita e dei suoi fenomeni continua ad essere un'altra. Il sentimento religioso maomettano, anche se i dervisci superstiziosi e maneggioni, sono stati messi a tacere, non fu sradicato dal popolo, nè si è tentato di sradicarlo. Si è voluto — e il successo è innegabile— sostituire uno Stato abulico in decomposizione, con uno Stato forte, una coscienza nazionale passiva in coscienza attiva di forza, di volontà, di possibilità anche ambiziose. L'ultimo Stato di Europa è, oggi, il primo dell'Asia Minore.

Le ottime relazioni italo-turche sottolineate da Ineunu

ANKARA, 15

Nel discorso pronunciato davanti alla grande Assemblea nazionale, il Presidente del Consiglio Ineunu, si è fra altro intrattenuto sulle relazioni esistenti tra l'Italia e la Turchia, dichiarandole ottime e rilevando come i rapporti economici fra fra i due Paesi siano in continuo sviluppo.

Un colloquio del Presidente con l'Ambasciatore turco a Roma

ANKARA, 15

Il Presidente del Consiglio ha avuto un colloquio, durato due ore, con Husey Raggip, Ambasciatore turco a Roma.

Hodza a Bucarest
Un colloquio con Tatarescu

BUCAREST, 15

Stamane alle 9.30 in treno speciale è giunto il Presidente del Consiglio cecoslovacco dott. Hodza. Alle 11 egli ha fatto visita a Tatarescu e successivamente è stato ricevuto da Re Carol.

Nei circoli ufficiali si afferma che la notizia, secondo la quale nell'incontro fra i Presidenti del Consiglio Hodza e Tatarescu verrebbe discusso un patto di mutua assistenza fra la Piccola Intesa e la Francia, è destituita da ogni fondamento. Questo problema non verrà esaminato, perchè i tre Governi della Piccola Intesa hanno già reso noto il loro punto di vista.

Schuschnigg si recherebbe a Belgrado

BELGRADO, 15

Lo *Slovenec* di Lubiana, l'organo del Ministro degli Interni Korosec riceve da Vienna che i circoli ufficiali austriaci stanno esaminando la possibilità di una visita del Cancelliere Schuschnigg a Belgrado. In questi ultimi tempi spesse volte si era parlato di un simile viaggio che però non ha avuto luogo

Le agitazioni operaie negli S. U.

Otto morti e 300 feriti finora mentre i conflitti continuano

NEW YORK, 15

Dall'inizio dello sciopero siderurgico del 26 maggio scorso a oggi, si hanno già a deplorare otto morti e oltre trecento feriti, tra cui molte dozzine in condizioni preoccupanti.

Ferrovie minate

Le acciaierie rassomigliano dovunque a fortilizi in pieno assetto di difesa e talune regolarmente assediate. Diversi raccordi ferroviari sono stati minati dagli scioperanti, per impedire l'afflusso di materie prime o altro negli stabilimenti. Fra le masse operaie aumentano tanto coloro che vogliono ritornare al lavoro, quanto gli altri che esigono la continuazione dello sciopero fino a vittoria completa. Le masse grige, indifferenti, vanno rapidamente inquadrandosi nell'uno o nell'altro campo. Nel pomeriggio un nuovo conflitto si è verificato ad Ambridge, in Pennsylvania, fra inscritti a organizzazioni rivali. La polizia ha dovuto intervenire e impiegare bombe lacrimogene per ripristinare l'ordine pubblico. Si hanno a deplorare una ventina di feriti.

Il Governatore dell'Ohio ha convocato oggi i delegati delle parti interessate per tentare di porre fine alle agitazioni siderurgiche nel suo Stato. Tale riunione ha avuto però risultato completamente negativo e fra le masse scioperanti aumenta la tensione degli animi.

Lo sciopero dei cantieri navali ha provocato la sospensione di costruzioni in corso negli arsenali di New York per un valore di 30 milioni di dollari. Quindicimila operai hanno abbandonato il lavoro. Scioperi e disordini sono anche segnalati in altri stabilimenti e in miniere.

La situazione a Johnstown

Per tre volte in due giorni un conflitto si è verificato nelle adiacenze delle acciaierie di Cambria, della Bethlehem Steel Corporation. Numerosi operai indipendenti, su autocarri, si accingevano a entrare negli stabilimenti, quando 500 scioperanti hanno tentato di allontanarli con la violenza. La polizia, che faceva buona guardia, ha steso cordoni attorno agli autocarri e ha tenuto per qualche tempo a distanza gli assalitori con una densa cortina di bombe lacrimogene. Visto però che questa non impediva l'avvicinarsi degli scioperanti, gli agenti hanno fatto uso delle armi, disperdendo gli assalitori. Fra questi ultimi, uno è stato colpito all'inguine e uno a una tempia. Ambedue versano in condizioni disperate, anche perchè il ferito alla testa, dopo caduto, è stato calpestato e ha riportato la frattura del cranio. Altri tre dimostranti hanno riportato ferite di minore entità.

Il Sindaco di Johnstown, Daniel Shelds, subito dopo avuta notizia che gli scioperanti si recavano nelle case degli operai per fare opera d'intimidazione presso i non organizzati, ha minacciato di fare occupare militarmente la città.

Il Sindaco Daniel, infatti, non avendo potuto ottenere dal Governatore le truppe statali per il mantenimento dell'ordine, ha deciso di chiamare 2000 veterani dell'American Legion e di armarli per la protezione della città. Continua frattanto lo sciopero delle miniere di tutta la Pennsylvania e della Virginia dell'est.

Il giuramento dell'italiano Poletti giudice della Corte Suprema americana

NEW YORK, 15

Ha presentato giuramento, come giudice della Corte Suprema, l'italo-americano 33.enne Carlo Poletti. Sono intervenuti il Governatore dello Stato, i rappresentanti della Camera e del Senato, numerose personalità del mondo politico, giudiziario e finanziario. Tutti i giornali pubblicano lunghe biografie del nuovo giudice.

Salgado candidato integralista alla Presidenza del Brasile

RIO DE JANEIRO, 15

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto una commissione del partito integralista, recatasi da lui per comunicargli la proclamazione fatta dal partito della candidatura dell'integralista Plinio Salgado alla Presidenza della Repubblica.

Il Presidente Vargas si è compiaciuto per la disciplina patriottica che anima gli integralisti e ha constatato come il movimento integralista abbia già avuto l'adesione di parecchi tra i più eminenti uomini del Brasile.

Londra comunica agli S. U. che non pagherà la rata del debito di guerra

BERLINO, 15

Il *D. N. B.* ha da Londra che il Governo britannico ha comunicato al Governo americano di non essere in grado di pagare la quota del debito di guerra che scade il corrente mese.

Analoga nota francese

PARIGI, 15

In occasione della scadenza del 15 giugno del pagamento dei debiti di guerra, il Governo francese ha inviato al Governo degli Stati Uniti una nota in cui sono ricordate le ragioni che impediscono alla Francia di effettuare i suoi versamenti.

La città di Sian occupata e messa a sacco dai ribelli

SCIANGAI, 15

La crescente gravità della situazione lungo il confine con la Mongolia è rivelata da numerose informazioni pubblicate dalla stampa indigena. Essa riferisce che forti nuclei di volontari cinesi si sono ripetutamente scontrati con irregolari mongoli guidati dal Principe Teh in persona nella provincia del Ciahar. Cinquecento di detti volontari starebbero avanzando verso Han-Hal-Cian nella stessa regione.

Il giornale *Tacung Pao* pubblica un dispaccio da Sian, in cui è detto che un distaccamento del corpo per la preservazione della pace a San-ang, nella provincia dello Sciensi, si è ammutinato e, dopo aspra lotta, si è impadronito della città. Trecento regolari che la difendevano sono stati sopraffatti e molti passati per le armi. Dopo la vittoria, gli insorti si sono abbandonati al saccheggio e all'assassinio di tutti i commercianti più facoltosi e delle maggiori personalità locali, non risparmiando nemmeno offese alle donne. Le autorità dello Sciensi hanno inviato subito truppe per domare l'insurrezione, la quale sarebbe stata provocata dalla notizia dell'esonero del Generale Yang-Hu-Chen dal comando militare locale. Al Generale, infatti, era stato ordinato di fare un viaggio in Europa e negli Stati Uniti. *(United Press).*

Misure protezionistiche approvate dal Gabinetto nipponico

TOKIO, 15

Il Consiglio dei Ministri ha deciso di sviluppare la produzione nazionale, di proporzionare le importazioni alle esportazioni e di controllare il mercato delle materie prime. Sono pure stati inviati negli S. U. 17 milioni di yens in oro.

I gravi danni alla Cecoslovacchia causati dal magro raccolto

PRAGA, 15

La grave situazione dell'agricoltura cecoslovacca è analizzata dal *Venkov,* il quale dimostra che, a causa del magrissimo raccolto che si avrà quest'anno, si dovranno anche utilizzare le scorte destinate all'Esercito, senza dire che l'esportazione sarà enormemente diminuita, riducendo la capacità di acquisto della Cecoslovacchia, soprattutto per le materie prime.

Collisione tra due aerei durante un'esercitazione presso Praga

PRAGA, 15

Presso l'aerodromo militare, in seguito a collisione tra due apparecchi da caccia che compivano esercitazioni, uno è precipitato fracassandosi. Il pilota ha potuto salvarsi con il paracadute. L'altro apparecchio ha riportato soltanto lievi avarie.

Uccide per pietà la moglie inferma ed è assolto dai giurati

PRAGA, 15

La Corte d'Assise di Cesca Lipa ha assolto un operaio che, per pietà, aveva uccisa la propria moglie da tempo gravemente inferma. Secondo la riforma del Codice penale cecoslovacco il caso di omicidio per motivi di pietà non è punito, purchè l'imputato provi in maniera irrefutabile il movente della pietà. Questo articolo è modellato su nuove norme del Codice penale norvegese.

Un convoglio di autobus assalito dalle api a Kaunas
90 persone trasportate all'ospedale

KAUNAS, 15

Un grosso sciame di api ha assalito un convoglio di autobus che si apprestava a partire dal deposito della città. Grande panico si è prodotto tra gli autisti e i passeggeri, molti dei quali si sono dati alla fuga. Nessuno è uscito incolume dall'assalto degli insetti. Oltre 90 persone, molte delle quali in gravi condizioni, sono state trasportate all'ospedale. I pompieri, avvertiti telefonicamente, sono accorsi sul posto e hanno tentato con potenti getti di acqua di mettere in fuga gli insetti. Ma, circondati e assaliti dalle api, hanno dovuto rinunziare all'impresa. L'intervento di alcuni apicultori, che si sono recati sul posto con numerosi alveari, è riuscito finalmente a calmare gli insetti.

Il diretto Vienna - Parigi deragliato alla stazione di Wald Dalaas
4 viaggiatori feriti leggermente

VIENNA, 15

Il diretto Vienna-Parigi, partito stamane alle 7.20, composto di otto vetture, di un vagone ristorante, ha deragliato alla stazione di Wald Dalaas. Sono rimasti feriti leggermente solo 4 viaggiatori. Ferite più gravi ha riportato un viaggiatore che, per mettersi in salvo, è saltato dal treno. Il traffico è sospeso. Provvisoriamente i treni saranno istradati in territorio bavarese.

Miss Earhardt a Caraci

CARACI, 15

L'aviatrice americana miss Amelia Earhardt dopo sorvolato Gradur alle 11.30 di Greenwich ha atterrato in questo aerodromo alle 15.35 ora locale. *(United Press).*

Festeggia le nozze d'oro esonerando gli inquilini dal pagare un mese di affitto

NEW YORK, 15

Un ricco proprietario di molte case di Brooklyn, certo Falossite, di cui ricorre in questi giorni il 50.o anniversario di matrimonio, ha inviato un messaggio ai suoi numerosi inquilini avvertendoli di astenersi, per questo mese, di pagare l'affitto, per festeggiare le sue nozze d'oro. Gli inquilini hanno organizzato una fiaccolata in onore del munifico padrone di casa.

Von Blomberg a Budapest verso la fine del mese

BUDAPEST, 15

Si comunica ufficialmente che il Maresciallo von Blomberg, Ministro della Guerra del Reich, invitato dal Ministro ungherese della Difesa Nazionale, arriverà a Budapest il 28 corrente e si fermerà qualche giorno per visitare le istituzioni militari ungheresi.

Sandler tornato a Stoccolma

STOCCOLMA, 15

Il Ministro degli Esteri Sandler, è ritornato dal suo viaggio nei Paesi Baltici, viaggio che aveva principalmente lo scopo di rinsaldare l'unione fra gli Stati nordici. Un commovente episodio si è avuto a Birkas, in Estonia. Una maestra e 40 scolaretti di origine svedese, sono partiti a piedi da una località dell'interno ed hanno camminato tutta la notte, percorrendo circa 40 km. per giungere a Birkas in tempo per salutare il rappresentante della Patria.

Giuliana d'Olanda annunzia per radio il prossimo lieto evento

AMSTERDAM, 15

Le ripetute voci di questi ultimi giorni di un prossimo lieto evento nella casa reale d'Olanda, voci che avevano fatto anche il giro della stampa internazionale, hanno avuto finalmente questa sera la conferma e in un modo originale. La lieta notizia infatti è stata comunicata questa sera per radio personalmente dalla Principessa Giuliana che parlando per radio dal palazzo di Soestdjk, per dire il suo vivissimo ringraziamento alle autorità e alla cittadinanza di Amsterdam per le accoglienze trionfali tributate alla Regina, a lei e al consorte Principe Bernardo in questa ultima settimana di permanenza, ha voluto scusarsi presso la popolazione se non sempre potè intervenire a tutti i festeggiamenti indetti in suo onore, poichè le sue condizioni di salute, che la rendono estremamente felice, non le hanno permesso di essere presente dovunque. Alla Principessa ha poi fatto seguito il Principe Bernardo che ha parimenti ringraziato

LA GRANDE MARCA ITALIANA
APEROL
APERITIVO
POCO ALCOOLICO
MARCA DEPOSITATA
DISSETANTE - REGOLATORE
DELLA DIGESTIONE
CHIUDE LA VIA ALL'OBESITÀ
INDUSTRIA - LIQUORI E SCIROPPI
S.A.F.lli BARBIERI - PADOVA

VENEZIA
25 Aprile - 4 Novembre
LIDO
Spiaggia incantevole
Mondanità
Eleganza
Casino Municipale
● Mostra del Tintoretto a Palazzo Pesaro e alla Scuola di S. Rocco.
● A Palazzo Rezzonico: Riapertura del Museo del '700. Nel III piano Mostra delle Feste e Maschere Veneziane.
● 10 Luglio-8 Agosto: Spettacoli all'aperto. Ripresa delle «Baruffe Chiozzotte», il «Bugiardo» del Goldoni e «Giulietta e Romeo» di Shakespeare.
● 10 Agosto-8 Settembre: Mostra internazionale d'Arte cinematografica al Lido.
RIDUZIONI FERROVIARIE
Informazioni e prospetti:
UFFICIO COMUNALE PER IL TURISMO - VENEZIA
ENIT

FERROVIE DELLO STATO
Dal 20 giugno riduzione del
50%
durante la stagione
ESTIVO AUTUNNALE
per le principali località
balneari, termali, climatiche
e per DIECI viaggi
fra la località di villeggiatura
e quella di residenza
Per informazioni di dettaglio rivolgersi
alle Stazioni, Uffici C. I. T.
ed Agenzie di Viaggio

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

DUCE! DUCE! DUCE!

Il rapporto del Gruppo Olivares in Piazza Carlo Alberto

Spettacolo di forza fascista e militare

Ieri sera il Federale ha presenziato al primo rapporto rionale del Fascio di Trieste. L'onore di questa manifestazione inaugurale è toccato al Gruppo «Olivares». E' stata una grande e suggestiva manifestazione che ha dimostrato come la vita dei Gruppi rionali si svolga non solo tra gli iscritti al Partito, ma nel cuore stesso dell'intera popolazione. La piazza Carlo Alberto, la quale è già da per sè una deliziosa oasi verde di alberi e variopinta di fiori, nella quadrata possanza degli edifici moderni, è stata trasformata, ieri sera, in immenso anfiteatro nel quale ardevano centinaia di lampadine multicolori, e sventolavano bandiere illuminate da riflettori, e si alzavano, sulle facciate degli edifici, grandi ritratti del Duce e scritte riproducenti i Suoi detti.

La manifestazione si è svolta in una atmosfera di calda partecipazione e in una cornice superba. Le Camicie Nere del Gruppo «Olivares» si sono presentate al Federale perfettamente inquadrate, saldi blocchi di uomini affiancati nel vasto — eppur piccolo per contenerli — recinto della piazza. Fiamme nere e gagliardetti in testa e, al loro fianco, le legioni dei giovani e la fanfara. Il Segretario federale ha detto, nel suo serrato discorso, che il Fascismo triestino è militarmente inquadrato: «Non ci mancano che le armi per trasformarci in un esercito». Ebbene, si può ben esser certi, che le Camicie Nere schierate dall'«Olivares» in piazza Carlo Alberto sono un reggimento di questo esercito. Un magnifico reggimento degno dei nomi luminosi dei suoi Caduti: di Olivares, di Sergio Laghi, di Giorgio Carpenè.

Luci e bandiere

La piazza è stata trasformata, ieri sera, in un enorme giardino fiorito di luci. Ogni finestra, ogni poggiuolo, ogni porta aveva una lampada elettrica, un piccolo riflettore, una serie di luci. Globi bianchi, scintillii azzurri, strisce gialle, raggi violetti correvano le facciate delle case, si intersecavano tra poggiuoli e finestre, illuminavano le bandiere. Bandiere da pavese grandi, multicolori, erano tirate da edificio a edificio. I carabinieri avevano alzato, sulla facciata della loro caserma, un colossale disegno riproducente la testa del Duce di molti metri quadrati. La facciata della casa di fianco alla caserma aveva, ad ogni balcone una scritta: Duce — Alfredo Olivares! presente! — Credere — Obbedire — Combattere — e altre ancora illuminate da riflettori e da luci indirette. Su l'altro lato della piazza, dentro un riquadro di centinaia di lampadine, spiccava il famoso mònito del Duce: Se avanzo seguitemi — Se indietreggio uccidetemi — Se mi uccidono vendicatemi.

Nella piazza avevano trovato posto le formazioni fasciste mentre l'intero giardino era lasciato a disposizione del pubblico. Alle 21, quando è arrivato il Federale, questa parte rigurgitava di donne, di uomini e di ragazzi. Non c'era finestra senza un grappolo di teste. Ogni balcone ospitava quanta gente poteva. Le rappresentanze e le personalità non appartenenti al gruppo erano schierate ai due lati del rialzo dal quale hanno parlato il fiduciario e il Federale. Hanno presenziato alla bella e originale manifestazione tutti i fiduciari dei gruppi rionali di Trieste con le consulte e tutte le gerarchie del Fascio e delle organizzazioni dipendenti dal Partito.

Il capo Gabinetto della Prefettura rappresentava S. E. il Prefetto, erano inoltre presenti, il Console comandante la 58.a Legione «San Giusto», la delegata del Fascio femminile, il presidente dell'Opera Balilla, il comandante in seconda dei Fasci Giovanili, l'ispettore superiore del Dopolavoro provinciale e le altre Gerarchie.

L'arrivo del Federale

Alle 21, salutato dagli squilli d'attenti e dall'applauso vivissimo dei presenti, è arrivato sulla piazza il Segretario federale. Erano con lui il Segretario federale amministrativo, i componenti il direttorio e il direttore della Segreteria federale. L'arrivo dell'alto Gerarca è stato salutato con una vasta, fervidissima invocazione al Duce. Per tutta la durata del rapporto e alla fine sulla grande assemblea ha aleggiato il nome del Capo.

«Vogliamo il Duce a Trieste» è l'invocazione con la quale i fascisti hanno accolto il Federale tra le loro schiere. «Vogliamo il Duce a Trieste» ha ripetuto la folla acclamante. «Vogliamo il Duce a Trieste» hanno gridato i giovanetti delle legioni «Ivancich» e «Enrico Toti», schierate a fianco delle Camicie Nere. Prima d'iniziare il rapporto il Federale ha passato in rivista le formazioni fasciste e si è brevemente intrattenuto con la Madre della Medaglia d'oro Sergio Laghi, presente all'adunata. Egli è salito quindi sul podio dove è stato salutato dai fascisti. Avvicinatosi al microfono Emilio Grazioli ha lanciato il saluto al Duce fondatore dell'Impero. Un grido altissimo ha risposto alla sua voce, e l'«A Noi» si è alzato nel cielo scuro, come un razzo sfolgorante. Subito dopo il Federale ha invitato il fiduciario del gruppo, Bevilacqua ispettore federale, a leggere la sua relazione; relazione che è stata spesso interrotta da applausi e da grida inneggianti al Duce e al Fascismo.

«Camerata Federale: — egli ha detto — non è senza un vivo senso di orgoglio che, primo fra i Fiduciari presento oggi questa mia relazione sul settore cittadino che mi fu affidato; e ciò perchè ritengo di aver agito sempre secondo le direttive superiori volute dalle esigenze dell'altissimo concetto Imperiale cui si informa da un anno tutta la vita della Nazione italiana.

Sono direttive d'indole superiore cui non è possibile transigere, ma che tuttavia esigono nella messa in opera una discrezione e qualità di tatto che facilmente possono venir comprese da coloro che sanno quanto sia difficile amalgamare in un corpo unico tutte le svariate e complesse manifestazioni di vita pulsanti nell'attività giornaliera di un rione.

Ma lo spirito fascista che anima oggi tutto il popolo triestino qualunque sia il grado conferito ad ogni persona, permette a ciascun gerarca di compiere il proprio dovere».

La relazione del fiduciario

Dopo aver ricordato, con breve, ma felice parola, l'opera realizzatrice del Fascismo in quindici anni di lavoro, il rag. Bevilacqua ha iniziato l'esame dei vari settori di attività del gruppo.

«In ottemperanza alle norme impartite dalla Federazione — egli ha detto — tutta l'opera relativa al tesseramento ed all'inquadramento dei camerati, è passata nell'anno XIV alle cure del Gruppo rionale. La vastità della zona rionale ha imposto la necessità di dividere il Gruppo prima in cinque ed ora in sei settori diretti ognuno da un caposettore, ogni settore a sua volta è diviso in sei nuclei comandati ciascuno da un capo-nucleo. L'organizzazione gerarchica si estende in perfetto sistema capillare ai numerosi capifabbricato, che in numero di 537 sovraintendono a tutti i bisogni delle singole case, venendo ad ogni momento a contatto con ogni parte della popolazione.

L'organizzazione militare, nata nell'anno XIV, ha dato per il nostro Gruppo già degli ottimi risultati: a risultanza dell'ultimo censimento del Gruppo sappiamo di avere all'ultimo 28 ottobre 2178 unità iscritte al Partito.

Iniziata subito la non semplice propaganda delle divise, possiamo oggi contare su più del 50 per cento del numero suddetto, percentuale che tocca anche il 70 per cento quando si pensi che una parte degli iscritti sono o naviganti o comunque camerati impediti per la loro professione viaggiante di presenziare alle adunate.

Ed è perciò con soddisfazione che posso affermare la quasi unanimità degli intervenuti alle adunate generali: infatti a quella maggiore del 28 ottobre ho avuto la presenza di esattamente il 70 per cento degli iscritti.»

Le opere assistenziali

Passando a parlare quindi delle opere assistenziali il fiduciario osserva come accanto all'organizzazione militare e politica è stato, e sarà compito particolare del Gruppo di attuare ed organizzare l'opera di assistenza rionale. Dopo una breve premessa, egli dice:

«Durante il periodo dell'assistenza invernale furono presentate al Gruppo 1179 domande tendenti ad ottenere i pacchi viveri, che si distribuiscono a decadi. Ne furono evase favorevolmente, nell'anno XIV, 947. Dall'inizio dell'opera assistenziale rionale furono distribuite fino a tutto l'anno XIII, tra razioni viveri giornaliere e razioni calde, complessivamente 875.375, assistendo così complessivamente 12.120 persone. Nell'anno XIV vennero distribuiti 25.347 pacchi viveri, beneficando complessivamente 4893 persone. Va notato che particolare assistenza venne data da noi alle famiglie dei volontari d'Africa ed oltremare, assistenza che continua tutt'ora.

Nell'anno XIV infatti vennero aiutate 61 famiglie di volontari in A. O. I., costituite da complessive 234 persone, distribuendo a queste 1970 pacchi viveri. Tutt'ora il Gruppo assiste 42 famiglie di volontari oltremare, soccorrendo con la distribuzionele di 65 pacchi, complessive 175 persone.

Venne curata particolarmente la organizzazione della Befana fascista, nella quale furono beneficiati con un paio di scarpe e un pacco di generi alimentari e dolciumi 200 bambini, mentre a 60 bimbi dai 3 ai 6 anni vennero dati anche indumenti in lana.

Come è ormai nostra tradizione, abbiamo organizzato tanto a Natale che a Pasqua un pranzo nella sala di ritrovo del Gruppo, ospitando ogni volta 50 vecchietti poveri del rione.

Ci tengo a far presente che nell'opera di assistenza non abbiamo mai preteso il requisito dell'iscrizione al Partito, perchè se il Fascismo è buono verso i camerati bisognosi, sa essere ancor più generoso e grande verso coloro che non sono nei ranghi. Ogni sera il fiduciario o uno dei suoi diretti collaboratori hanno sentito come sentono tutt'ora tutti coloro che avevano da chiedere qualche cosa al Gruppo. Nell'anno XIV furono ricevute al Gruppo rionale 3870 persone.

Le varie attività

Strettamente connessa all'attività assistenziale ora esposta, che, come ho detto, rappresentò per il Gruppo la causa di una delle maggiori spese, è l'attività amministrativa.

Il bilancio consuntivo dell'anno XIV si può riassumere nelle seguenti cifre risultanti: entrate lire 20.014.45, uscite lire 15.283.15, civanzo lire 4.731.30. Le spese di amministrazione ammontarono a lire 7.633.35.

Un particolare affettuoso riconoscimento il Fiduciario ha rivolto alle signore del Fascio Femminile. «Delle attività affiancate e collaboratrici al Gruppo — egli ha detto — mi è grato segnalare prima d'ogni altra quella del Fascio Femminile». Dopo aver esaltato l'opera altamente meritevole delle signore del Fascio Femminile, egli è passato ad esaminarne i quadri.

Parlando dell'attività delle fasciste, il rag. Bevilacqua dice: «Il Fascio Femminile ha come principale attività l'opera assistenziale a fianco di quella principale svolta dalle gerarchie maschili. La opera delle donne fasciste consistette spesso in appoggi morali, consigli, collocamenti di servizi e talvolta in visite alle assistite degenti negli ospedali cittadini. Per Natale furono distribuiti 63 pacchi viveri, comprendenti il necessario per il pranzo di una famiglia, e per Pasqua 45. Con l'incasso di 2840 lire di elargizioni si sono potute assistere 52 famiglie. Mentre l'O.N.M.I. ha potuto svolgere per tramite del Gruppo la sua attività rionale, facendo assistere in media 138 unità tra madri e bambini lattanti al mese, il Fascio Femminile ha curato particolarmente l'attività relativa alle Giovani Fasciste, per le quali si poterono organizzare lezioni di stenografia e numerose manifestazioni anche continuative di carattere sportivo. Infatti il corso di pattinaggio conseguì degli ottimi successi a Ferrara e a Genova, e la squadra ginnastica conseguì il IV premio al Concorso ginnico provinciale».

Passando a parlare del Fascio Giovanile, l'oratore si dice lieto di segnalare la solerte attività del Fascio Giovanile del Gruppo e la opera fattiva, solerte ed infaticabile del comandante il quale, nell'anno XV ha potuto, con l'ausilio di tre ufficiali e di 12 capisquadra, sistemare in modo perfetto tutta l'attività dei GG. FF. ed in ispecie quella relativa all'amministrazione, alla immatricolazione ed alla formazione dei ruoli e delle cartelle personali, e ciò con un lavoro giornaliero di due ore e mezzo alla sera, nel quale comandante ed ufficiali poterono mettersi a contatto con le famiglie di tutti i giovani ed ottenere dei risultati utilissimi.

Il Fascio Giovanile

Furono infatti chiamati 1009 giovani, compilate 762 schede matricolari e 236 fogli vestiario e chiamati a vestizione 150 GG. FF., compilate 276 nuove domande per l'iscrizione al Fascio ed indirizzati al Comando federale 126 giovani regolarmente iscritti e tesserati per l'anno XV. La forza generale del Fascio Giovanile a tutto il 31 maggio ammontò così a 351 unità effettive.

«Mi è grato far presente — dice quindi il rag. Bevilacqua — come in ogni occasione l'Opera Balilla sia stata feconda di aiuti e collaborazione. Nel campo assistenziale ci siamo aiutati vicendevolmente: 52 bambini usufruirono per un mese i benefici della Colonia di Banne, e 480 quelli della Colonia di Opicina, 335 furono le razioni calde che l'Opera Balilla distribuì giornalmente nelle scuole ai bambini meno abbienti: un totale di 25.460 razioni.

Trattando da ultimo sull'attività del Dopolavoro, il fiduciario espone quello del Dopolavoro rionale, che al 1.o luglio trasferirà la sua sede, con quella del Gruppo, in via S. Michele e, dove trovando ogni reparto adeguata sistemazione anche al Dopolavoro, oltre ad una sala molto adatta a manifestazioni culturali, verranno assegnati adeguati locali e quindi vi sarà la possibilità di svolgere finalmente quell'attività che le direttive generali hanno richiesto dai Gruppi Rionali.

Il fiduciario ha messo anche in rilievo l'attività sportiva e turistica del Dopolavoro e particolarmente le vittorie dei bocciofili in numerose competizioni.

Prima di chiudere la sua relazione, il fiduciario rivolge un fervido esaltante saluto alle figure di Olivares, di Laghi e dei Caduti, e mette quindi in rilievo l'assidua collaborazione dei suoi collaboratori. Il camerata Bevilacqua ha finito la sua relazione inneggiando al Duce.

Parla il Federale

Rivolto il suo saluto ai camerati, il Federale mette in rilievo il significato dell'adunata che si è voluta fare in una piazza perchè il Fascismo non ha nulla da nascondere. Egli dice che i rapporti si terranno sempre sulle piazze, in mezzo alla folla, perchè così si va non solo a parole, ma anche fisicamente in mezzo al popolo, obbedendo con ciò al comando del Duce. Il comm. Grazioli mette quindi in rilievo l'opera svolta dal gruppo «Olivares» dicendo che le cifre esposte dal relatore sono il miglior commento all'attività svolta nel rione.

A questo proposito il Federale ricorda come il Fascismo triestino abbia speso circa tre milioni per opere di assistenza e come in questi giorni quasi 8000 bambini bisognosi di cure vengono inviati al monte e al mare. Un fervido applauso si leva dalla piazza a sottolineare le parole del Federale che si rivolge quindi alle giovani Camicie Nere, nate e cresciute nel clima dell'Impero incitandole a prepararsi lo spirito e il corpo per quello che sarà lo scopo della loro vita: il potenziamento dell'Impero, per la grandezza del quale prodi come Olivares, ed eroi come Laghi, Carpenè e la schiera dei gloriosi Caduti hanno dato la vita.

Il Federale tributa quindi l'elogio più vivo e sentito al fiduciario e a tutti i suoi collaboratori per l'opera loro e per la magnifica adunata militare. «Questa vostra adunata dimostra — egli dice — che il Fascismo è anche esternamente una formazione salda e quadrata alla quale non mancano che le armi per diventare esercito». Prendendo lo spunto dalle formazioni che gli sono schierate di fronte il Federale mette in rilievo la compattezza del Fascismo triestino, o meglio, come egli dice, di Trieste, chè è fascista al cento per cento. Ed è facendo questa constatazione, questa espressione di forza e di disciplina che il comm. Grazioli eleva, a nome di tutti, il pensiero al Duce, « al quale diciamo, che con la nostra attività daremo sempre la nostra opera modesta al suo ciclopico lavoro, daremo tutti noi stessi perchè le future battaglie diventino fulgide vittorie».

Il Federale, dicendosi certo che tutti, gerarchi e gregari, continueranno il loro fattivo lavoro per il potenziamento del settore loro affidato, sia nel campo morale che in quello materiale — perchè il numero conta, ma quello che ancor più conta è la fede — rivolge un caldo saluto all'assemblea e chiude il suo discorso inneggiando al Duce fondatore dell'Impero.

Una nuova caldissima manifestazione che dura e si prolunga per parecchi minuti e aumenta di intensità e di fervore quando il Federale dà il «rompete le righe» e si trattiene fra le Camicie Nere cantando con loro «Giovinezza».

Gli esami di educazione fisica per i candidati all'abilitazione e maturità

Si comunica agli interessati che gli esami di educazione fisica per i candidati all'abilitazione e maturità presso le scuole medie di Trieste, si terranno nella prima decade di luglio con il seguente orario:

Maturità classica. R. Liceo Ginnasio «Dante», Maschi, 3 luglio alle ore 16 in Palestra Cobolli; femmine 3 luglio alle ore 16 in Palestra Petrarca. R. Liceo Ginnasio «Petrarca»: Maschi, 3 luglio alle 18 in Palestra Cobolli; femmine, 3 luglio alle 16, in Palestra Petrarca.

Maturità scientifica. R. Liceo Scientifico «G. Oberdan»: Maschi, 2 e 3 luglio alle ore 17 in Palestra Oberdan; femmine, 3 luglio alle 17 in Palestra Da Vinci.

Abilitazione. R. Istituto «Leonardo da Vinci»: Maschi, 1 luglio alle ore 15 Palestra Oberdan; femmine, 1 luglio alle ore 15, Palestra Da Vinci. R. Istituto Comm. «G. R. Carli»: Maschi, 1 luglio alle ore 17 in Palestra Cobolli; femmine, 1 luglio alle ore 17 in Palestra N. Sauro. R. Istituto Ind. «A. Volta»: Maschi, 1 luglio alle ore 18.30 in Palestra Cobolli; femmine, 1 luglio alle ore 18 in Palestra Petrarca. R. Ist. Nautico: Maschi, 2 luglio alle ore 18 in Palestra Cobolli. R. Istituto Mag. «Carducci», 2, 3, 5, e 6 luglio alle ore 16 in Palestra Carducci. R. Ist. Mag. «Duca d'Aosta»: Maschi, 5, 6, 7 e 8 luglio alle ore 16 in Palestra Cobolli.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

ESTATE TRIESTINA

Serata cinematografica in Castello

Oggi, a cominciare dalle 20.30, nel cortile delle Milizie in Castello, sarà proiettata la brillante commedia giallo-rosa «Mancia competente», con Myriam Hopkins, Herbert Marshall e Kay Francis.

Dalle 21 in poi convegno di danza nel bastione fiorito; concerto orchestrale sul bastione rotondo, riunioni familiari alla Bottega del vino.

In preparazione, per giovedì sera, la «festa delle rose» nel bastione fiorito. A tutte le signore sarà fatto omaggio di fiori, e fra le intervenute saranno sorteggiati eleganti canestri di rose.

ASTERISCHI

Promozione

Con decorrenza 1 febbraio 1937 anno XV l'invalido di guerra capitano Bonivento Salvatore è stato promosso al grado di maggiore. Rallegramenti.

Nozze

La signorina Massimilla Pattarino, sorella del collega Renato del *Popolo di Trieste*, ha dato la mano di sposa al capomanipolo Mario Venturini. Agli sposi novelli felicitazioni vivissime.

Il nuovo orario di segreteria alla Ginnastica. Da oggi e per i mesi estivi, la segreteria sociale è aperta nei giorni feriali dalle ore 10 alle 12 e dalle 20 alle 21.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori di S. E. Starace sulla tomba di G. Boscarolli

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio del camerata Giovanni Boscarolli, sono stati deposti sull'Ara dei Caduti fascisti al cimitero di S. Anna, i fiori di S. E. il Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Ieri mattina rappresentanze delle organizzazioni fasciste del Gruppo rionale «G. Boscarolli» hanno reso omaggio alla tomba del Caduto.

Rapporti delle gerarchie dei Fasci del Carso

Per incarico del Segretario federale, l'ispettore di zona del Carso, terrà nei giorni e nell'ora a fianco indicata, nelle sottonotate località, il rapporto a tutte le gerarchie fasciste:

Bucuie, venerdì 18 corr., alle ore 18; Alber, sabato 19 corr. alle ore 15; Tomadio, sabato 19 alle ore 17.30; Monrupino, lunedì 21 corr alle ore 18.

Per la Casa del Fascio e la Colonia di Grado

Al Segretario federale sono pervenute da un camerata che vuol mantenere l'incognito lire 500 per la Colonia di Grado e lire 500 per la Casa del Fascio.

Il Federale ringrazia.

STATO CIVILE DI TRIESTE
15 giugno 1937-XV

Nati vivi	7
maschi 3, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	11

Cappellano delle Camicie Nere morto in Spagna

Nell'elenco dei legionari italiani caduti in Spagna apparve anche il nome di padre Teodoro Antonio Bortolon, dei Frati minori della provincia veneta di S. Francesco, il quale morì per essere stato colpito e mitragliato da un aeroplano rosso. Prima di morire il cappellano potè parlare e rivelare ancora una volta la sua anima di apostolo e di patriota: «Offro la mia vita per la grandezza della mia Patria e per la gloria di Dio»; queste furono le sue ultime parole.

Pochi giorni prima del suo olocausto così scriveva a un amico: «Ho partecipato alla prova che le nostre Camicie nere hanno fatto a Madrid. Quanti episodi ti racconterò al mio ritorno! Tu sai che ho amato sempre la mia Patria, ma ti posso confermare ora che il popolo italiano è un popolo di eroi».

P. Bortolon aveva partecipato anche alla guerra abissina, come cappellano volontario. Appena ritornato dall'Africa, riprese i suoi studi e poco dopo, nel dicembre scorso, si laureò brillantemente in filosofia all'Università di Roma. La sua morte destò rimpianto universale, specialmente a Pola, dove era conosciutissimo, avendo esplicato il suo ministero nella chiesa di S. Antonio di via Giovia.

minili che per la loro lontananza devono concentrare a Trieste le loro iscritte già venerdì sera, avvisino in tempo il Fascio Femminile di Trieste. Alle cerimonie di Roma le fasciste parteciperanno — secondo le disposizioni del Segretario del Partito — inquadrate in tre gruppi e precisamente: le fasciste al comando della vicefiduciaria provinciale camerata Augusta Chersi, le Giovani fasciste al comando della camerata Livia Svevo, le Massaie rurali al comando della camerata Nives Cambiagio. Le suddette camerate, che si faranno coadiuvare dalle ispettrici di zona, provvederanno pure agli alloggi di quei loro gruppi di camerate che dovessero giungere la sera del venerdì. Le segretarie dei gruppi rionali e quelle dei Fasci della provincia dovranno provvedere all'inquadramento costante delle Giovani fasciste, che saranno sempre accompagnate nella visita alla città e della cui indisciplina esse saranno responsabili.

Conferenza Giacinta Rigo-Gallina. *Tutte le camerate che si recano a Roma al raduno, sono invitate ad intervenire alla conferenza su «Roma e l'Impero», che terrà la camerata Rigo-Gallina venerdì, alle 19, in sede, via Roma 28-I.*

OPERA BALILLA

Corso nazionale per graduati. *I graduati iscritti ai corsi nazionali per la promozione al grado superiore dovranno trovarsi domani alle 19.30 alla palestra Cobolli per essere sottoposti a visita medica. Il comitato provinciale inoltre comunica che per disposizioni superiori i capisquadra della classe 1919 non saranno ammessi ai corsi per capicenturia.*

Il rito celebrativo esaltante i Caduti sul mare

La manifestazione di domenica 20 giugno al Faro della Vittoria

La locale sezione della Lega Navale Italiana si appresta a celebrare, in unione con l'Associazione nazionale marinai in congedo, l'ormai tradizionale rito che essa con riconoscente animo da più anni organizza a ricordo dei gloriosi Caduti del mare.

Come è noto, questa solenne cerimonia, oltre a commemorare i Caduti sul mare, nel mese dell'annuale dell'affondamento della corazzata «Santo Stefano», glorifica tutte le ardimentose imprese della Marina italiana e ne consacra ed esalta lo spirito eroico.

Anche quest'anno il rito si celebrerà, per decisione del Comitato della Lega Navale Italiana, intorno al Faro monumentale «che «splende e ricorda i Caduti sul mare», alle 9, di domenica prossima. E tale scelta non è senza un particolare significato. Si vuole ricordare infatti che quest'anno, il 24 maggio, non è stato soltanto il giorno memorabile e fatidico che tutta Italia celebra come la data della riscossa degli animi verso un avvenire di più grande splendore, ma per Trieste subordinatamente, il giorno in cui è venuto a cadere il primo decennale di una delle sue più fulgide giornate di commozione e di giubilo: l'inaugurazione del Faro della Vittoria. Dieci anni sono trascorsi dal giorno in cui il Re, circondato da una superba squadra navale, veniva qui a inaugurare l'opera monumentale, della quale fu ideatore ed autore l'arch. Arduino Berlam, che specialmente nel periodo iniziale di preparazione fu validamente coadiuvato dal Comitato direttivo della locale sezione della Lega Navale Italiana, presieduto dal sen. Segrè-Sartorio.

Sull'ancora dell'«Audace» che orna lo zoccolo del Faro sarà deposta dalla Lega Navale Italiana una grande corona di alloro con dedica, che verrà benedetta alla presenza delle autorità civili e militari dei Comitati direttivi delle Società promotrici, delle rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma, con vessilli, e delle forze giovanili del Regime.

Parteciperanno alla cerimonia, sostando nello specchio d'acqua antistante il Faro monumentale, armi di canottieri, barche a remi e natanti e vele di ogni genere, che provvederanno a cospargere le acque circostanti di fiori e foglie di alloro. Il minuto di raccoglimento sarà indicato con apposito segnale sul Faro.

Esami del IV corso di nozioni coloniali

La sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista comunica che gli esami del IV corso di nozioni coloniali avranno luogo venerdì 18 corr. dalle 17 in poi in sede (R. Università).

L'Ordine Mauriziano a Renato Punzo. Su proposta del Capo del Governo il gr. uff. Renato Punzo è stato insignito della Croce Mauriziana. All'ottimo camerata ed amico esprimiamo il nostro più vivo compiacimento.

Gli Alpini della sezione «Guido Corsi» sono invitati per domani sera (giovedì) alle 19.30 in sede (via Milano 2), per festeggiare camerati promossi maggiori.

Sabato 19 Campeggio dell'Opera Balilla in Piazza Garibaldi — 10.000 premi

E' ormai noto, che sabato prossimo, piazza Garibaldi diverrà sede di un eccezionale campeggio. L'Opera Balilla ha organizzato per quel giorno l'inaugurazione della originale pesca di beneficenza di cui abbiamo già dato notizia. Per alcuni giorni dieci grandi tende capiteranno oltre 10.000 ricchi premi messi in palio fra coloro che contribuiranno col loro concorso alla riuscita dell'originale manifestazione. Ogni biglietto costerà 50 centesimi e concorrerà alla vincita di un premio che potrà essere modesto, ma anche di valore, perchè ci sarà il più vasto assortimento di doni.

La cittadinanza ricordi questa manifestazione di beneficenza che servirà ad aiutare l'Opera Balilla nella sua vasta ed intensa attività assistenziale e di educazione fisica e morale della gioventù. Nessuno dimentichi: sabato 19 giugno, ore 18, grande pesca campeggio in piazza Garibaldi.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Corso collegamenti. *Il personale dei posti vedetta di Trieste, sono comandati per oggi, alle 19 in caserma di via Donadoni per una lezione sui collegamenti.*

Reparto di sanità. *Gli appartenenti al servizio sanitario e portaferiti dei settori e delle batterie, sono comandati per domani alle 19 in caserma di via Donadoni per rapporto generale di sanità. I portaferiti del primo settore interverranno per una esercitazione pratica, venerdì 18 per le 19.*

G. R. F. «REMO COMISSO»

Giovani Fasciste. *Il convegno di oggi resta sospeso.*

G. U. F.

Corsi preparazione politica. *Oggi, presso l'Università, alle 19.30, avrà luogo la prima lezione dei corsi di preparazione politica, per di più verrà comunicato l'orario delle lezioni per tutto il mese. Il prof. Risolo tratterà sulla dottrina del Fascismo. Il prof. Scala tratterà sui trasporti e comunicazioni.*

O. N. D.

Convocazione. *I direttori tecnici provinciali e i componenti la commissione provinciale sportiva sono convocati in sede per le ore 20 di giovedì 17 corrente.*

Scuola del Dopolavoro. *Tutte le alunne dopolavoriste che hanno frequentato il corso professionale di pizzi e ricami, sono invitate a presentarsi in via Gatteri 4-II p., domani mercoledì 16 corrente nelle solite ore di lezione.*

FASCIO FEMMINILE

Disposizioni per il raduno a Roma. *Tutte le fasciste e Giovani fasciste della città che sono state ammesse al Raduno di Roma, dovranno trovarsi domani, alle 20, in divisa (con scarpe nere) in Sala Littorio. Verrà fatto l'appello nominale e quelle che non saranno presenti in divisa verranno sostituite, di autorità, con altre camerate. In ogni Comune della Provincia, la segretaria del Fascio Femminile, provvederà alla medesima revisione delle divise e dei costumi delle massaie rurali. La partenza della comitiva avverrà da Trieste sabato mattina alle 6.10, arrivo a Roma alle 18.30. La partenza da Roma avverrà lunedì alle 6; l'arrivo a Trieste alle 18.30. Le partecipanti devono provvedere a proprie spese ai pasti di sabato e lunedì. Le segretarie della provincia provvederanno che i singoli Fasci affluiscano a Trieste in tempo utile per la partenza, inquadrati coi gagliardetti. Ogni segretaria di Fascio dovrà compilare in doppio esemplare un ruolino di marcia del proprio gruppo. Un grafico del ruolino verrà consegnato alla comandante di colonna prima della partenza del treno. Punto di adunata: piazza della Libertà, alle 5.45. Le segretarie dei Fasci Fem-*

Stanco fin dal mattino
Sonnolento dopo i pasti

CATTIVA DIGESTIONE

Che influenza il vostro stomaco esercita sulla vostra vita ordinaria! Nelle persone che menano una vita sedentaria, il più sovente, lo stomaco funziona *male*. Come risultato: fermentazione dei cibi ed eccesso d'acidità. Queste sensazioni di malessere, di lassitudine, di fatica levandovi da tavola non hanno altra causa. Quella pesantezza, quei bruciori, quella flatulenza, quei rinvii acidi, quei mali di testa devono sparire se non, diventano cronici. Subito dopo i pasti prendete della Magnesia Bisurata, il rimedio rapido contro la soverchia acidità e la fermentazione dei cibi. I milioni di flaconi venduti annualmente nel mondo intiero, sono il miglior attestato che da molti anni comprova la sua efficacia. In tutte le Farmacie in polvere ed in tavolette al prezzo di Lire 4,95 il flacone od in flaconi economici a Lire 8,10.
(Aut. Pref. Firenze N. 14473. Div. V. 14-4-1937-XV.)
DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

Arrivando ad UDINE non dimenticate di visitare i
GRANDIOSI MAGAZZINI CASALINGHI della VITRUM di M. MARTINI

R. Prefettura di Trieste 14-12-1935-XIV n. 4219-29765
Il cioccolatino ARRIBA
Provato una volta non lo si abbandona più e ogni famiglia previdente ne tiene sempre in casa una scorta.
sia vermifugo, sia purgativo ha il grande privilegio di raccomandarsi da sè, perchè già da molti anni in commercio.

CINGHIE
PER TRASMISSIONI
MANIFATTURE MAFFI
VIA F. CASATI - 17 - MILANO

Tutti gli abbonati al telefono possono **trasmettere e ricevere telegrammi in casa propria.**

Il servizio **dettatura telegrammi della TELVE** eseguisce questo lavoro con la massima celerità e sicurezza.

La tassa di adesione è di Lire 15.- e può essere versata agli uffici della TELVE, viale Regina Margherita 1.

Per la trasmissione dei telegrammi chiamare il

N. 05

Vedere le condizioni pubblicate a pag. 14 dell'elenco abbonati.

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

La battaglia del Piave
celebrata dagli artiglieri del Presidio

I reggimenti d'artiglieria, residenti nella nostra città, hanno celebrato, ieri, con austere cerimonie, l'anniversario della vittoriosa battaglia del Piave.

Alla Caserma di S. Giovanni

Il 23.o reggimento del Timava, s'è adunato, alle 7, nel vasto piazzale della caserma di S. Giovanni ove, tra i gruppi dei reduci delle epiche battaglie, stavano allineati i giovani della classe 1916, in attesa di prestare giuramento.

La cerimonia ha avuto inizio con un infervorato discorso pronunciato dal col. Rossi, comandante del 23.o, il quale, presente il comandante la Divisione Timavo, Gen. Dalmazzo, ha ricordato agli anziani e illustrato ai giovani la storica data e le glorie del reggimento che conta tra i suoi eroi, quattro medaglie d'oro.

In chiusa del breve e nobile discorso, il col. Rossi ha scandito la formula del giuramento cui ha fatto eco il formidabile «lo giuro!» dei soldati. Indi i reparti hanno sfilato a passo di corsa davanti allo stendardo reggimentale e alle autorità presenti.

Successivamente s'è svolto il giuramento degli ufficiali.

Alla Caserma Beleno

La battaglia del Piave è stata commemorata pure alla caserma Beleno, dagli artiglieri del quadrato 10.o d'Armata.

Dopo la Messa al campo officiata dal cappellano militare capo mons. Galassini, e una alata orazione di questi, il comandante del reggimento col. Silvio Tosatto ha parlato ai suoi baldi soldati sul significato della celebrazione e sull'importanza del rito del giuramento.

Gli artiglieri della classe del '16 hanno quindi giurato fedeltà al Re, in un'atmosfera di alto entusiasmo guerriero.

E' seguita la sfilata dei gruppi con alla testa il fiammante stendardo del 10.o.

Quindi, sul piazzale della caserma, tutto adorno di tricolori e di orifiamme si è svolta una brillante manifestazione ginnico-sportiva.

Hanno presenziato alle gare il Generale Porta, comandante la Zona Militare, il Generale Primiceri, il Generale Modugno, i comandanti e i rappresentanti di tutti i reggimenti, corpi e servizi del Presidio di Trieste, della Marina e della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, il vicepresidente comm. Di Bin per l'Associazione Arma d'Artiglieria.

Un leggiadro stuolo di gentili signore degli ufficiali aveva preso posto sulla platea erbosa prospiciente il piazzale.

Alle 9.30 precise è giunto alla caserma Beleno, salutato con gli onori del suo grado, S. E. il Generale Scala, Comandante il V Corpo d'Armata. Accompagnato dal col. Tosatto, S. E. Scala ha passato in rivista i gruppi schierati e poscia si è portato a sinistra del bronzeo bollettino della vittoria per assistere alla manifestazione, che ha avuto inizio con riuscitissime esibizioni di percorso di guerra, effettuato dagli artiglieri delle varie batterie.

Le esercitazioni ginniche

Poi sono entrati sul campo quattro pezzi da 75, e con perfetta sincronia e rapidità si svolsero esercitazioni di puntamento e sparo nelle quali brillano le doti dei provetti serventi. Quindi si sono svolte le gare atletiche: salto, salita alla fune, alle pertiche, esercizi agli attrezzi, ecc.

Molti applausi hanno salutato i ginnasti, alla fine degli esercizi.

E' stata la volta poi delle squadre ginnastiche che, con ammirabile abilità e precisione, hanno compiuto una serie di difficili esercizi collettivi, culminanti nel trionfo del tricolore su una torre umana, mentre i corpi dei ginnasti descrivevano sul terreno le parole «W. l'Impero». Infine vi è stata l'esecuzione corale degli inni e canti della Patria imperiale.

S. E. Scala, seguito dal brillante stuolo degli ufficiali, si è portato poi tra i soldati adunati, e dopo aver espresso loro il suo compiacimento per la brillante riuscita della manifestazione, ha ricordato loro l'epica battaglia del Piave, nella quale rifulse il valore e l'eroismo della invitta artiglieria italiana. Accennò ai loro doveri di soldati e ai nuovi compiti che saranno chiamati a svolgere alle frontiere della Patria, con il nuovo ordinamento del reggimento.

E' seguita la distribuzione dei premi ai soldati più meritevoli. La manifestazione si è chiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Alle 11 S. E. il Generale Scala ha lasciato la Caserma del 10.o salutato con l'onore delle armi.

Nel 101.o annuale dei bersaglieri

Ricorrerà il giorno 18, il 101.o anniversario della fondazione del corpo di Lamarmora. In tale occasione la locale sezione «E. Toti», per dar modo a tutti i bersaglieri di poter festeggiare lietamente la fausta ricorrenza, indice ed organizza per la sera di venerdì p. v. una adunata ed un rancio speciale, a cui certamente parteciperanno tutti i piumati di Trieste. L'adunata è per le ore 20.45, alla birreria Dreher (v. Giulia). La fanfara, che, come sempre, porterà alla bersaglieresca adunata la sua nota vivace e capace di far risuscitare in tutti, lieti e bersagliereschi ricordi, s'adunerà in sede alle 20 da dove, inquadrata, partirà per raggiungere il posto di adunata. A chi ha la divisa è fatto invito d'indossarla.

La verifica annuale
dei libretti di risparmio postale

La direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi ricorda ai titolari dei libretti delle Casse di risparmio postali l'obbligo di far pervenire i libretti ogni anno al Ministero, per la verificazione e per la inscrizione degli interessi. Presso gli uffici postali della provincia il normale ritiro dei libretti stessi avrà luogo dal 16 luglio al 31 luglio 1937. In caso d'urgenza, però, i libretti potranno essere presentati anche prima del termine suddetto. S'intende che i libretti presentati dopo il periodo normale saranno del pari accettati dagli uffici.

L'invio può essere eseguito anche direttamente in qualsiasi tempo, in piego chiuso raccomandato, che ha corso in esenzione di tassa, o per il tramite di qualunque ufficio di posta, od anche a mezzo dei Pretori, dei Podestà e dei carabinieri.

Tabelle murali
delle segnalazioni stradali

Il «Raci», allo scopo di dare la massima diffusione alla conoscenza dei cartelli prescritti per le segnalazioni stradali, ha fatto stampare dei cartelloni murali su carta resistente, delle dimensioni di cm. 100 per 140, sui quali sono riprodotti tutti i segnali insieme con il testo del decreto del 5 novembre 1936.

Dette tabelle potranno essere utilmente adottate dalle scuole automobilistiche, dai vigili urbani, dalle scuole inferiori, dagli autocentri e da tutti i comuni i quali vogliono diffondere fra la popolazione la conoscenza delle segnalazioni stradali. Il prezzo di vendita al pubblico di detti cartelloni sarà di lire 3, mentre per le pubbliche amministrazioni e per le scuole sarà di lire 2.50.

Per l'acquisto rivolgersi all'ufficio segreteria della locale sezione del «Raci», via Machiavelli n. 1, tel. 43-77.

Un concorso per giovani autori

Il Dopolavoro provinciale ha indetto un concorso fra i giovani autori della quinta zona, per un lavoro teatrale di prosa in tre o più atti. I copioni dattilografati, in duplice copia e contrassegnati da un motto che dovrà essere ripetuto sulla busta chiusa contenente il nome, cognome, professione, numero della tessera dell'O. N. D. e indirizzo dell'autore, dovranno essere inviati alla Federazione provinciale delle filodrammatiche presso gli uffici del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) non più tardi delle ore 12 del 30 corr.

Un nuovo libro di Vladimiro Miletti

Vladimiro Miletti, il giovane poeta che nel futurismo fece le sue prime armi, ed ora tende con più indipendenza a crearsi una maniera propria, ha pubblicato, dopo tre anni di silenzio, un suo nuovo libretto di versi: «Fughe nei secondi» (Poesie sportive). E' una bella «Edizione dell'Alabarda», con copertina di Marcello Mascherini, che vi figurò un'originale allegoria del corpo umano immobile, statico, e del corpo umano in movimento, dinamico.

La gita a Venezia con la "San Giusto,,

Sabato sera la motonave «San Giusto» intraprenderà la seconda gita alla volta di Venezia partendo dal molo della Pescheria alle 22. Per il ritorno la motonave partirà da Venezia domenica alle 24 e sarà a Trieste alle 4.45 di lunedì. Il prezzo di andata e ritorno è fissato in lire 16. I biglietti sono in vendita negli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian 2; presso l'Ufficio centrale viaggi di piazza Unità, nell'Ufficio turistico dell'Adriatico di via Imbriani n. 11 e al molo della Pescheria prima della partenza.

Gli ufficiali in congedo, che non hanno potuto, per ragioni personali, frequentare i corsi d'istruzione obbligatori settimanali e hanno optato per il richiamo di 12 giorni, sono pregati di prendere visione presso la segreteria dell'«Unuci» del giorno e corpo di presentazione per il servizio.

«Um» («L'Ufficio moderno»), la bella e sontuosa rivista di pubblicità milanese, pubblica, nel suo numero di maggio, un interessante articolo di Guido Mazzali, illustrante l'intensa e feconda attività pubblicitaria della fabbrica G. Arrigoni di Trieste, mettendo in particolare rilievo la genialità del capo dell'Ufficio propaganda, Manlio Cappellato, al quale riconosce eccellenti doti di divulgatore dei prodotti industriali della suddetta fabbrica triestina.

Pellegrinaggio al Santuario di Cormons. Domenica 20, alle 6.30, dai portici di piazza Goldoni partirà il pellegrinaggio annuale, organizzato dalla XIV Conferenza di S. Vincenza, al Santuario di Maria S.S. Rosa Mistica, di Cormons. I biglietti al prezzo di lire 15 si possono acquistare sino a venerdì 18 corr. nella sede di via Navali 27 e nelle sagrestie delle chiese B. V. Soccorso, S. Antonio Nuovo, S. Giacomo ap., e Cappuccini (Montuzza).

TEATRI E CONCERTI

L'inaugurazione degli spettacoli
al Giardino Pubblico rimandata a questa sera

Accolto con vivo piacere dal pubblico l'annuncio della ripresa degli spettacoli serali estivi nel Giardino pubblico, iersera alle 21, avrebbe dovuto debuttare la bella formazione artistica della Compagnia operettistica Lia Follia, sotto la direzione del maestro cav. Fontana, senonchè, causa il mancato arrivo del fabbisogno scenico, l'inaugurazione degli spettacoli dovette essere sospesa, quando già il pubblico occupava la vasta platea. La direzione, piuttosto che presentare uno spettacolo non perfetto, ha preferito rimandare a questa sera il debutto, che avverrà con «Vittoria e il suo ussaro» di Abraham. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.15.

Serata di danze artistiche

Questa sera, alle 20.30, nella sala Massima di via Coroneo n. 15, le allieve dell'Istituto di Lisa Walther daranno un interessante trattenimento di ginnastica ritmica e danza artistica.

La scuola di recitazione
al Dopolavoro del commercio

Nella sede del Dopolavoro interaziendale del commercio (Palazzo del Tergesteo), sul palcoscenico circolare espressamente allestito, gli allievi della scuola di recitazione e regia del Dopolavoro provinciale daranno sabato prossimo, alle 21, un'interessante spettacolo rappresentando varie poesie sceneggiate, un atto di «Addio giovinezza», un quadro di «Teresa Raquin» e in una cornice scenica modernissima il prologo de «Le nuvole» di Aristofane nella traduzione di Ettore Romagnoli.

Lo stile della recitazione è stato intonato al particolare clima scenico di ciascun lavoro. Gli allestimenti scenici sono dovuti agli allievi del corso di regia i quali hanno costruito i bozzetti sotto la direzione di Rino Rello direttore della scuola di recitazione e coordinatore dello spettacolo.

Come si sa la scuola è un'emanazione della Federazione provinciale delle filodrammatiche che ha nominato una Commissione giudicatrice per tale saggio e per l'esame dei lavori presentati dagli allievi del corso di regia la cui mostra sarà inaugurata durante il primo intervallo.

I biglietti sono in vendita al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) al prezzo di lire 2 ingresso e lire 1 posto a sedere.

Musica sacra. L'ultimo fascicolo de «L'organista liturgico», la bellissima rivista di musica per organo, che ha per collaboratori noti e illustri compositori, contiene, tra altro, una «Marcia finale» di mons. Vincenzo Vodopivec, parroco di Moncorona, appassionato e apprezzato cultore di musica sacra.

Recite di filodrammatici

«Scampolo» al Dopolavoro «Pitteri». Questa sera, alle 20.45 la filodrammatica darà in sede, via S. Marco 17, I, la commedia in tre atti: «Scampolo» di Dario Niccodemi. A questa briosa commedia, che è l'ultima della stagione, sono invitati tutti i soci, familiari e simpatizzanti.

RADIO

Programmi del 16 giugno 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 12.30 e 13.15: Varietà: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 16.30: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «L'abito nuovo», fiaba di Sam con musiche di De Lupez. — 17.15: Concerto del tenore Angelo Parigi (al pianoforte Amalia Cecchi). — 19: Concerto di musica brillante diretto dal m.o Ennio Orlandi. — 20.30: Cronache del Regime: on. Alessandro Pavolini. — 20.40: Concerto di musica brillante diretto dal m.o Ennio Orlandi. — 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Rito Selvaggi. — 22 (circa): **Selezione di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: **Concerto di musiche antiche** organista Alceo Galliera. — 22: **Concerto della banda della R. Guardia di Finanza** diretta dal m.o Antonio D'Elia. — 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17: Prima: «Splendore», con Miriam Hopkins. Lunedì 21 eccezionale debutto della Compagnia Cecchelin con «Rigoletto», grandiosa commedia folkloristica.
Excelsior. 17: Settimana Harlow con «Tentazione bionda», con Jean Harlow, William Powell, Franchot Tone. Segue fuori programa: «Lui e l'altro», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Prezzi estivi: I L. 3.50, II L. 2.50, III L. 1.50. Dopolav. L. 1. Domani: «Lo schiaffo».
Principe. 16.30: Grande successo di «La donna fatale» supergiallo Paramount con Mary Ellis. Prezzi estivi L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «Vivere», con Tito Schipa, Nino Besozzi, Caterina Boratto. Ingresso lire 1. Ultime repliche.
Regina. 16: Programmone Metro: «Carcere», dramma d'emozione e la sua parodia «Muraglie», con Laurel e Hardy. L. 1.
Impero. 16: «Angelo bianco», il film che tocca il cuore. Interprete: Kay Francis. Colosso Warner-Bros. L. 1.
Reale. 16: «Sogno interrotto», romanzo d'amore con Ann Neagle.
Garibaldi. 16: «Domatore di donne», con George Raft e Joan Bennet. L. 1.
Novo Cine. 16: «Fermi o sparo!», bellissimo film di gangster. L. 1.
Massimo. 15.30: «La principessa Tam-Tam», con Josephine Baker. L. 1.
Moderno. 15.30: Ult. giorno: «Margherita Gauthier» (la «Traviata») con Greta Garbo e Robert Taylor.
Armonia. 15.30: «Mistero della camera nera», B. Karloff. Nuova varietà.
Odeon. 16: «Finalmente una donna!», con Myrna Loy, Robert Montgomery.
Savoia. 16: «Il trattato scomparso», con L. Gloria e M. Benassi. Topolino.
Azzurro. 16: «Febbre di vivere» con Katherine Hepburn, J. Barrymore. Top.
Popolo (all'aperto). 17.30: Successo di Pippetto e la sua compagnia «La Risata» con «La caccia ai milioni». Sullo schermo: «Sogno di prigioniero», con Gary Cooper.
Vittoria (all'aperto). 20.30: «Ultimo amore», con Hans Jaray. Con maltempo nell'interno.
Centrale. 15.30: «Scacco matto», il film dell'emozione, con Gerda Maurus.
Venezia. 16: «Tre contro la morte», impressionante battaglia fra uomini e belve nella jungla. In chiusa Topol.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico: Grande inaugurazione con l'operetta «Vittoria e il suo ussaro» di P. Abraham.
Boschetto Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. Ore 20: Danze sotto la Pagoda fiorita. Poker Jazz.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-93). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Bagno Ausonia-Savoia. Oggi ore 21 serata di danze.
Excelsior Barcola. Ore 20.30: Grande serata di tango. Successo Odeon Jazz.

"La crisi dell'idealismo,,
di Romano Drioli

Il nostro Romano Drioli ha pubblicato ieri in una delle nitide edizioni «Delfino» un suo libretto di natura filosofica: «La crisi dell'idealismo». Egli ha raccolto in esso, facendoli precedere da un'ampia prefazione, i dieci articoli su argomenti di alta spiritualità, oggi attualissimi, che egli pubblicava recentemente nella nostra edizione della sera e che suscitarono molta attenzione nelle menti educate al pensiero. La bellissima prefazione illustra la situazione spirituale in cui al Drioli si affacciarono i problemi da lui meditati, e li ricollega in una unità di ricerche di studi che forse poteva sfuggire a chi ebbe a leggere staccati questi densi scritti, a distanza di tempo tra l'uno e l'altro. Siamo dunque certi che il libro, per la vitalità degli argomenti discussi, sarà letto con grande interesse, e che l'autore ne avrà meritatamente quella intellettuale soddisfazione che è il solo, ma degno compenso di chi si accinge a queste nobili fatiche dell'intelligenza.

Del libro di Romano Drioli, naturalmente, riparleremo.

L'odierna assemblea del Sindacato
addetti alle comunicazioni elettriche

Oggi alle 18.30, presso la Casa fascista lavoratori industria, via Duca d'Aosta 12, sarà tenuta l'assemblea generale del Sindacato addetti alle comunicazioni elettriche.

Tutti gli appartenenti al Sindacato sono tenuti ad intervenire.

Gli apprendisti dal 14 al 16 anni d'età, disposti di assumere lavoro a Monfalcone in qualità di scaldachiodi, sono invitati di presentarsi subito all'Ufficio di collocamento sezione industria in via Duca d'Aosta n. 12, col libretto di lavoro e documenti personali.

La festa delle ciliege
pro Unione italiana ciechi

Anche quest'anno la festa delle ciliege a beneficio dell'Unione italiana ciechi ha incontrato il massimo appoggio della cittadinanza che ha dato, con entusiasmo, il suo contributo alla benefica iniziativa.

Nelle giornate del 12 e 13 corr. uno stuolo di gentili signore e signorine hanno offerto cartoline e distintivi, il cui ricavato è stato dedicato a favore delle multiformi assistenze ai ciechi bisognosi.

L'iniziativa ebbe il più lusinghiero successo anche a Monfalcone ed in altri centri minori della Provincia.

Un appello della Congregazione di Carità
per un'opera di umanità

Fra le persone che, nelle disgrazie della vita e nelle difficoltà contingenti, ricorrono per aiuto alla Congregazione di Carità, vi sono parecchie decadute da distinto ceto, le quali, per la loro posizione sociale, non possono essere inviate alle dispense ordinarie di vitto dell'istituzione. Perciò vari benefattori privati ed esercizi pubblici hanno finora messo a disposizione gratuita della Congregazione di Carità, per i ricorrenti bisognosi, alcune razioni giornaliere di cibo.

Ma le disponibilità di questa forma di assistenza, che altamente onora i benefattori ed è veramente dignitosa per i decaduti, non bastano per le necessità attuali. Pertanto la Congregazione rinnova con questo mezzo l'appello a tutti i buoni perchè si compiacciano di concorrere con le loro forze all'opera umanitaria e civile.

Le offerte si ricevono alla segreteria della Congregazione di Carità o alla Beneficenza esterna, via dell'Istituto 29, pianoterra, stanza n. 9 (tel. 92-85).

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il telegramma a S. E. Starace
dei calciatori del Bologna

ROMA, 15

Interessante per il suo stile, è il telegramma che, in risposta a quello di elogio di S. E. Starace, i dirigenti e i calciatori rosso-bleu del Bologna, vincitori del torneo dell'Esposizione di Parigi, hanno inviato al Ministro Segretario del Partito, presidente del C. O. N. I. Esso dice: «Sapevamo, vigilanti su noi in terra di Francia, le supreme nostre gerarchie che desideravano la nostra vittoria. Abbiamo obbedito. Il vostro elogio premia ampiamente i nostri sforzi. Non riposeremo sugli allori».

Sei calciatori italiani
nella squadra dell'Europa centrale

ROMA, 15

Giovedì 17 corr. alle 17.20, all'Arena di Milano verrà disputata, come è stato annunziato, una partita di allenamento della squadra rappresentativa dell'Europa centrale, che avrà quale squadra allenatrice l'A. S. Fanfulla di Lodi. Formeranno la squadra dell'Europa centrale i seguenti giuocatori: Planicka (Cecoslovacchia), Olivieri (Italia), Szesta (Austria), Rava (Italia), Schmans (Austria), Lazar (Ungheria), Andreolo (Italia), Serantoni (Italia), Hanemann (Austria), Meazza (Italia), Piola (Italia), Nejedli (Cecoslovacchia), Sas (Ungheria) Cseh (Ungheria), Puc (Cecoslovacchia).

La squadra partirà la sera del 17, alle 22.32, per Amsterdam, dove domenica prossima incontrerà la squadra rappresentativa dell'Europa occidentale.

Il campionato provinciale di tennis
per dopolavoristi

La direzione tecnica provinciale per il gioco del tennis indice ed organizza il primo campionato provinciale di tennis, che si svolgerà sui campi del Tennis Triestino (via Regina Elena n. 75). Potranno partecipare al campionato tutti i dopolavoristi regolarmente tesserati alla F. I. T. per sodalizi dopolavoristici della provincia di Trieste (di terza categoria e non classificati) nonchè i dopolavoristi che non siano stati mai tesserati alla F. I. T.

Le iscrizioni si chiuderanno il 17 corrente e dovranno essere presentate per iscritto alla direzione tecnica provinciale di Trieste.

Il Giro di Germania
Bautz primo a Colonia

COLONIA, 15

La Francoforte-Colonia, ottava tappa del Giro di Germania, di chilometri 228, è stata vinta da Bautz in ore 6.41'58". La corsa, che ha avuto dei momenti emozionanti, in complesso però è stata scialba e monotona. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Bautz (Germania) in ore 6.41'58"; 2) Gerber (Germania) idem; 3) Pariker (Belgio) idem; 4) Kielsky (Germania) in ore 6 42'46. Piubellini, Depaolis e Varetto sono giunti in gruppo, dopo il dodicesimo.

Classifica generale dopo l'8.a tappa: 1) Weckerling (Germania) in ore 63.25,43"; 2) Geyer (Germania) in ore 63.33'20"; 3) Diederich (Germania) in ore 63.33'43"; 4) Bautz (Germania) in ore 63.36'21".

Le gare di lotta di domani. Organizzata dal Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento, avrà luogo domani, nella sede del Dopolavoro Chimici (via Conti 11) la riunione decisiva per il Gran Premio Roma e per la selezione di campionato dei Giovani Fascisti.

Società Triestina di Nuoto. Tutti i giocatori di pallanuoto sono convocati per oggi alle 13 al bagno Ausonia per l'allenamento. Si prega di non mancare.

Canottaggio degli Avanguardisti. I sotto elencati Avanguardisti sono invitati a presentarsi domani alle 19 al Comitato provinciale per concordare l'inizio degli allenamenti di canottaggio: Lo Bello Giuseppe, Guili Sergio, Davanzo Lucio, Trevisan Guerrino, Taucer Carlo, Benussi Gino, Suppani Mario, Bidoli Decio, Baucer Giuliano, Micheli Luciano, Bastian Bruno, Dequal Bruno, Giuliani Arones, Tamaro Luigi, Pitteri Sergio, Paoletti Giordano, Mazzutin Alfeo, Pelizzari Luciano, Golliani Tullio, Piazzola Giuseppe, Mattioni Silvano.

L'Italia vince a Como
Il tiro a segno fra Nazioni latine

COMO, 15

Nel poligono della sezione di Como, alla presenza del luogotenente genrale on. Tarabini, presidente dell'Unione italiana di tiro a segno, ha avuto luogo il decimo incontro con pistola libera e carabina calibro 22 fra le Nazioni latine: Francia, Italia, Principato di Monaco, Portogallo e Romania. L'esito ha segnato una netta vittoria italiana. Ecco i punti riportati dalle prime tre classificate delle Nazioni concorrenti: 1) Italia, carabina punti 1784, pistola punti 2539, totale punti 4323; 2) Francia, carabina punti 1763, pistola punti 2522, totale punti 4285; 3) Monaco, carabina punti 1743, pistola punti 2509, totale punti 4262.

Licenziandi della Scuola "Bergamas,,
alla Fabbrica Macchine e alla Raffineria «Aquila»

Gli allievi licenziandi della sezione meccanici della r. Scuola secondaria di avviamento industriale «Bergamas», accompagnati dal direttore, ing. Ghelli, e da insegnanti di materie tecniche, si sono recati in visita d'istruzione agli stabilimenti della Fabbrica macchine di S. Andrea. Gli allievi si sono soffermati per una intera mezza giornata nei vari reparti del grandioso stabilimento che tanto contribuisce al potenziamento della nostra Marina e ovunque hanno avuto ampie spiegazioni e chiarimenti da tutti i tecnici dirigenti i vari reparti.

Prima della visita agli stabilimenti della Società «Aquila» il direttore della scuola, che è stato alcuni anni in missione in Albania, ha spiegato agli allievi l'importanza della modernissima raffineria anche come integrazione all'opera che altri italiani hanno svolto e svolgono nelle zone petrolifere dell'Albania. Nella visita alla raffineria è stato di guida l'ing. Giacomelli della Società «Aquila», che, con particolare benevolenza e cortesia, ha spiegato agli allievi il funzionamento della raffineria, facendo notare la modernità dell'impianto e come, con questo, sia possibile procedere su larga scala alla più intensa e razionale lavorazione di tutti i prodotti che si ricavano dal petrolio grezzo.

Durante la visita ai due stabilimenti, fra alcuni allievi licenziandi della scuola e alcuni operai avveniva lo scambio di saluti: erano gli ex-allievi già occupati che salutavano le future reclute.

Questa particolare attività delle scuole professionali rientra nel quadro delle attività che il Regime fascista sta svolgendo dopo aver organizzato e valorizzato la scuola del lavoro, scuola che ha il compito d'istruire civilmente e tecnicamente le masse operaie per la loro elevazione e per il sempre maggiore potenziamento delle industrie del Regno e dell'Impero.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 7 al 13 giugno: Difterite casi 6; scarlattina 6; paratifo 1.

La bella figura

Tra l'essere e il parere c'è spesso qualche legame molto discutibile. Però, non è detto che tutte le apparenze siano ingannatrici. Le persone di buon senso e di buon gusto hanno cura anzitutto di mantenersi alle qualità apprezzabili e non escludono affatto che queste qualità possano avere la loro bella apparenza. Saper vivere in società significa anche saper figurare bene con le proprie doti degne di stima. Nessuna rispettabile signora vorrà, ad esempio, trascurare un minimo particolare perchè i suoi invitati trovino una gradita tavola ben decorata, ben servita, che le cose facciano insomma la più bella figura che è in sostanza una prova tangibile delle distinte qualità dell'ospite. Nel caso di un simile invito, la delizia che farà miglior figura, a fine di pranzo, sarà una offerta delle ottime sigarette *Macedonia extra* che sono quanto di meglio si può desiderare per gusto e aroma di delicati tabacchi.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione al Rifugio Piave con salita del Monte Scherbine.

G. A. R. S. Sabato e domenica escursione al Rifugio Gilberti con salita del Monte Forato.

«P. Lucchini». Aperte iscrizioni per raduno Monte Nero e Lubiana. Questa sera trattenimento danzante. Domani lezione sezione corale.

«R. Pitteri». Questa sera, in sede, premiazione delle gare sportive e umoristiche effettuate domenica a S. Daniele del Carso. Domenica prossima gita bagno.

Chimici. Oggi, dalle 20 in poi, trattenimento danzante all'aperto. Gita bagno a Grado e Aquileia per domenica. Iscrizioni e informazioni in sede, via Conti 11.

Cooperative Operaie. Questa sera si chiudono le iscrizioni per il giro turistico in Austria che si svolgerà dal 27 al 29 corr. Quota lire 80. Informazioni in sede, via Raffineria 6; orario dalle 20.30 alle 22.

XXX Ottobre. Domenica gita bagno ad Abbazia. Quota lire 11. Iscrizioni in sede dalle 20.30 in poi, negozio Tommasini e Bar Rossetti.

Collocamento gente di mare

Situazione del 16 giugno 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 290, 252, 291, 292, 293; giovani coperta: 62, 74 b, 83, 84, 85; mozzi coperta: 156, 167, 168, 169, 170; ingrassatori: 64, 65, 66, 67, 68; fuochisti nafta: 43, 44, 45, 46, 47; fuochisti carbone: 340, 275, 341, 341 bis, 342; carbonai: 108, 111, 112, 113, 114.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 684, 686, 688, 690, 692; giovani coperta I: 345, 349, 351, 359, 361; giovani coperta II: 144, 146, 148, 150; mozzi coperta: 251, 254, 257, 260, 262; fuochisti: 892, 894, 900, 913, 919; carbonai: 245, 247, 249, 251, 253.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 339, 342, 344, 346, 347; marinai carico: 233, —, —, —, —; giovani coperta I: 163, 165, 166, 167, 168; giov. coperta II: 106, 108, 110, 111, 112; mozzi coperta: 226, 228, 229, 230, 231; ingrassatori passeggeri: 163, 164, 165, 166, 167; ingrassatori carico: 65, 66, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 111, 112, —, —, —; giovani macchina: 162, 152, 163, 164, —; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 34, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9, —, —, —, —.

Adriatica: Marinai: 18, 23, 24, 25, 26; giovani coperta I: 12, 13, 14, 15, 16; giovani coperta II: 2, 4, 5, —, —; mozzi coperta: 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti: 6, 14, 15, 16, 17; carbonai: 225, 5, 6, 7, 8; camerieri II cl.: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 23; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 93, 95, 96, 97, 96; ingrassatori: 54, 55, 56, 57, 58.

S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 308, 311, 312, 313, 314; giovani coperta: 150, 167, 155, 166, 158; mozzi coperta: 96, 91, 97, 98, 99; ingrassatori: 35, 39, —, —, —; fuochisti nafta: 63, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 387, 391, 392, 393, 394; carbonai: 224, 230, 231, 233, 234; camerieri: 14, 15, 16, 17, 18; garzoni camera: 16, 27, 28, 29, 30; mozzi camera: 29, 37, 38, 39, 40; mozzi cucina: 25, 27, 28, 29, 31.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 58; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Notiziario commerciale

Clearing con la Polonia. Il Consiglio provinciale delle corporazioni avverte — d'incarico del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Dogane e Imp. Ind.) — che per le esportazioni italiane verso la Città libera di Danzica, non deve essere richiesto il benestare bancario, perchè, facendo detta città parte del territorio doganale polacco, gli scambi commerciali fra essa e l'Italia debbono essere regolati nel clearing italo-polacco. A tali scambi commerciali, quindi, vanno estese le disposizioni impartite dal Ministero delle Finanze con la circolare n. 25601 A. G. del 17 settembre u. s.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Aureo, Aureliano, Quirico, Giulietta, Giustina.

DECESSI (15 giugno 1937-XV): Malusà ved. Dvorak Maria, a. 68; Firmi ved. Bressani Margherita, a. 88; Varin Pietro, a. 55; Grazia Francesco, a. 62; Pertot in Cibic Teresa, a. 81; Balsari Giovanni, a. 60; Cobea Roberto, a. 14; Del Pup Olga, a. 49; Wied ved. Wolf Maria, a. 87.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bambschek Eugenio, impiegato con Iansek Laura, impiegata; Socchieri Italo, impiegato con Skof Anna, casalinga; Reggente Emilio, bracciante con Versa Daniela, casalinga; Scocchi Giuseppe, bracciante con Cerkvenik Maria, casalinga; Zannier dott. Ubaldo, impiegato con Milocco Maria, impiegata; Znidarsic Rodolfo, commesso con Sblatero Carla, giornaliera; Dobrin Riccardo, meccanico con Rigo Vittoria, sarta; Cella Giovanni, ragioniere con Bresciani Silvana, casalinga; Gallico Bruno, impiegato con Veroni Colomba, insegnante; Mastrofilippo Domenico, parrucchiere con De Donato Ida, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Misan Achille, commesso con Fakin Maria, casalinga.

ACCRESCETE LA VOSTRA BELLEZZA

Ogni piccolo particolare può aggiungere un nuovo fascino alla vostra persona. Abbiate quindi tutte le cure per accrescere la bellezza della vostra carnagione. Per conservare affascinante l'epidermide, nulla è più indicato del Palmolive, il sapone a base d'oli d'oliva e di palma.

Massaggiate il volto e tutto il corpo con la morbida schiuma del Palmolive - risciacquatevi prima con acqua calda e poi fredda - asciugatevi infine delicatamente. Un rapido senso di benessere vi convincerà della sicura efficacia di questo sapone.

PRODOTTO IN ITALIA

IL SAPONE CHE RAVVIVA LA BELLEZZA

Come la Scienza mette ora fine ai MALI DEI PIEDI

Incominciate questa straordinaria prova di 3 giorni a nostre spese

Gli elementi vitali e curativi che si trovano nelle sorgenti più rinomate, si possono ora ottenere sotto il nome di Saltrati Rodell. Scioglietene semplicemente un pugno in acqua calda. Allorchè immergete i vostri piedi in quest'acqua curativa, il dolore sparisce come per incanto. Cessano le trafitture dei calli, i quali si ammorbidiscono talmente che, con tutta facilità, potrete staccarli servendovi delle dita. Il bruciore ed il prurito ai piedi sono cessati. Acquistate oggi stesso i Saltrati Rodell dal vostro farmacista e liberatevi senz'altro dei vostri peggiori mali dei piedi. Se non sarete più che soddisfatti, l'importo pagato vi sarà rimborsato senza discutere.

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

MAGGIO-NOVEMBRE 1937

EXPOSITION INTERNATIONALE

Numerose manifestazioni Artistiche, Scientifiche, Letterarie e Sportive

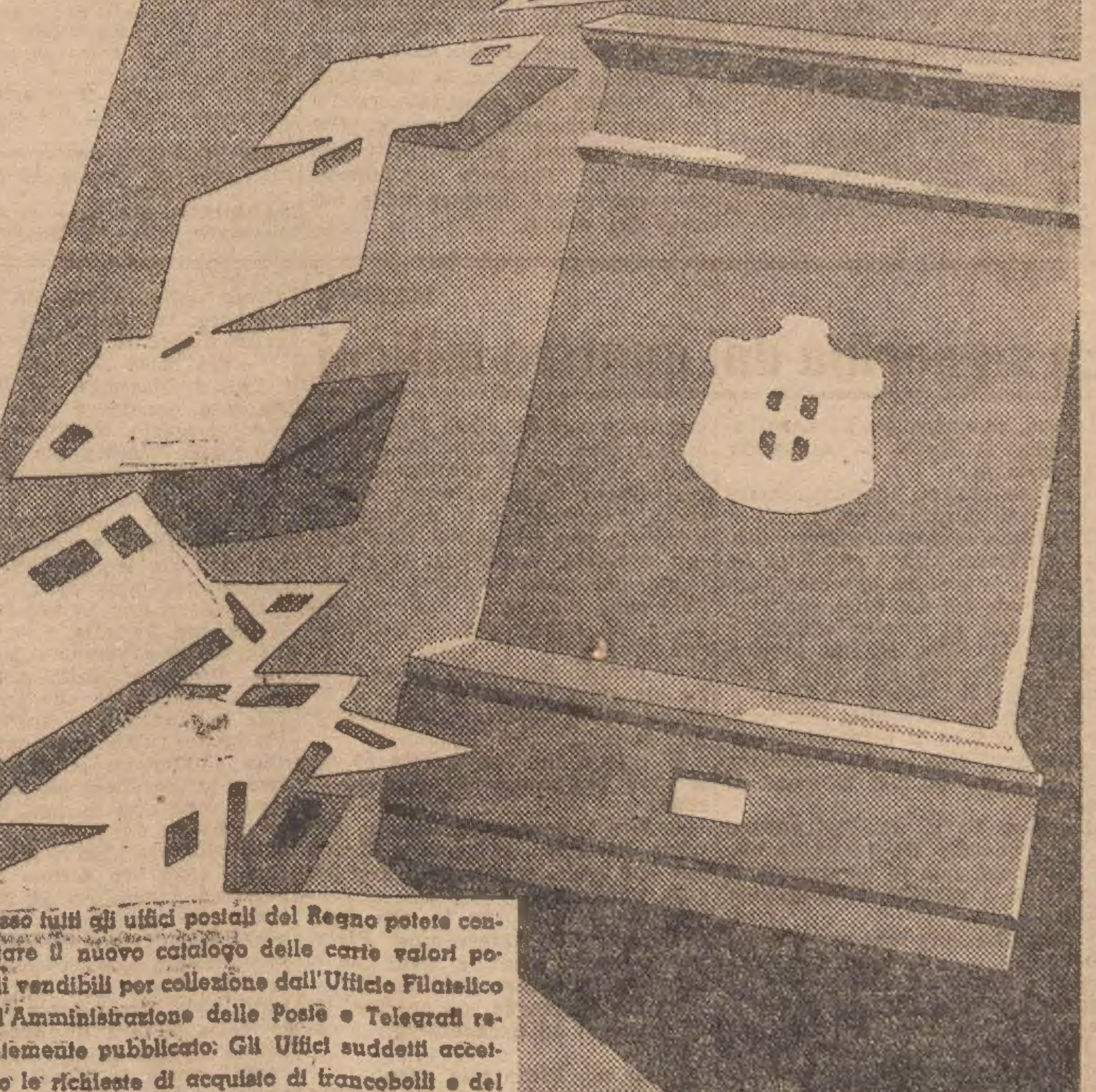
Informazioni: Compagnie di Navigazione, Agenzie Viaggi, Uffici Turismo e Comitato di propaganda.

FOTO TORESELLA

Assortimento album-cornici

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

DILETTANTI FOTOGRAFI — SVILUPPO GRATUITO — STAMPA - INGRANDIMENTI — LAVORO ACCURATO



Presso tutti gli uffici postali del Regno potete consultare il nuovo catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi recentemente pubblicato. Gli Uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo. Il prezzo del Catalogo è di L. 4 se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in Roma. Per la spedizione aggiungere L. 1.10 per l'interno del Regno e Colonie e L. 2.75 per l'Estero.

Il fermo a Firenze di due triestine
scappate da casa per darsi al cinema

Abbiamo da Firenze:

Ieri, due giovani, belle ed eleganti signorine, transitando per via San Antonio, si fermarono dinanzi allo stabile segnato col numero 11, un antico edificio sulla cui facciata spicca un busto di marmo. A destra c'è una targa marmorea indicante che in quel palazzo c'è la sede del Commissariato di P. S. di Santa Maria Novella, targa che dev'essere sfuggita alle due signorine. Dall'androne del palazzo usciva un giovane al quale le due ragazze si sono rivolte per sapere chi raffiguri quel busto di marmo che sormonta la porta. Il giovane invece di rispondere alla domanda chiedeva alle giovani chi esse fossero.

— Oh, noi siamo due attrici cinematografiche di Trieste.

— Vogliono favorire un momento?

— Grazie.

Le due fanciulle credendo forse che il giovane fosse il proprietario del palazzo lo seguirono. Appena salite e entrate nell'ufficio si accorsero dell'errore e una di loro esclamò:

— Ma dove siamo?

E il giovane rispose:

— In un ufficio di P. S. e io sono un brigadiere, favoriscano mostrarmi le loro carte.

Le signorine erano Gina Procidi di Giuseppe di 18 anni e Rina Fifark fu Leone di 19 anni entrambe nate e domiciliate a Trieste. Il brigadiere leggendo i due nomi sulla carta d'identità si sovvenne subito di una segnalazione pervenuta poche ore prima dalla Questura di Trieste che annunciava la scomparsa delle signorine stesse. Anzi informava che la Procidi aveva sottratto dal portafogli del padre circa 500 lire, mentre la Fifark aveva portato seco la macchina fotografica del fratello.

Le due signorine il cui bel sogno dorato era ormai finito confessavano al brigadiere di avere abbandonato le rispettive famiglie per recarsi a Roma o meglio alla città cinematografica dell'Urbe per farvi il loro ingresso e darsi al cinematografo. Già avevano preso il nome di due note attrici cinematografiche: la Procidi quello di Soava Gallone e la Fifark quello di Anna Karenine, esse aggiunsero di essersi fermate a Firenze per una sosta di poche ore allo scopo di ammirare le principali opere d'arte della città.

Le due mancate «vedette» invece di proseguire per Roma venivano affidate ai militi ferroviari per essere ricondotte a Trieste e riconsegnate alle rispettive famiglie.

S'addormenta sul tetto della casa
e nel sonno precipita sulla via

L'altra notte, insofferente per il caldo che non lo lasciava dormire, il bracciante Antonio Segolin, di 52 anni, usciva, vestito soltanto della camicia e delle mutande, dall'abbaino della sua soffitta, al quarto piano della casa sita al n. 14 di via Crosada, e, senza pensare più che tanto al pericolo al quale si esponeva, si stendeva sul tegolato del tetto che è, come tutte le vecchie case che ancora rimangono in piedi nel quartiere in demolizione, in forte declivio. Quello che non poteva mancare di accadere accadde: il Segolin, nel sonno, scivolò giù, giù, fino a tanto che andò a cadere nella sottostante via di Riborgo, dove se non rimase morto, fu un vero miracolo. Trasportato all'Ospedale Regina Elena, gli furono riscontrate, frattura del braccio sinistro, del ginocchio sinistro, contusioni alla faccia ed al piede destro.

CRONACA GIUDIZIARIA

Ingegnere triestino assolto
dall'accusa di omicidio colposo

Abbiamo da Vicenza 15: S'è ultimato questa sera il processo a carico dell'ing. Carlo Di Rocca di Trieste, imputato di avere, il 14 agosto scorso, mentre attraversava la nostra città, con un'automobile, investito il settantenne Giuseppe Venturini cagionandogli la morte.

Il processo, iniziatosi il giorno 7 giugno si è protratto per diverse udienze e sono stati escussi numerosi testimoni, alcuni dei quali hanno affermato che l'automobile correva eccessivamente e che il Venturini, sceso dal tram era stato investito mentre stava per raggiungere il marciapiede

Il P. M. ha sostenuto l'accusa ed ha chiesto la condanna dell'ing. Di Rocca a 7 mesi di reclusione; l'avv. Poillucci del Foro di Trieste, ha invece sostenuto che causa della disgrazia era stato l'imprudente comportamento della vittima.

Il Tribunale, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha assolto l'imputato perchè il fatto non costituiva reato.

Presidente cav. Magnago; giudici Palma e Frusi; P. M. dott. Casalotti; parte civile avv. De Angelis; difensore avv. Poillucci di Trieste.

BORSA DI TRIESTE

giugno	14	15	giugno	14	15
R. 5%	94.35	94.35	Riun. A	2070.-	2070.-
R. 3½%	74.85	74.95	Riun. B	2005.-	2005.-
Redim.	72.75	72.65	Gerolim.	133.—	133.—
Obbl. V.	89.25	89.20	Istr.-Tr.	270.—	270.—
B.T. 1940	101.45	101.45	Lussino	280.—	270.—
B.T. 1941	101.85	101.85	Martin.	90.—	90.—
B.T. 1943	92.05	92.05	Merid.	907.—	908.—
B.T. 1944	98.05	98.10	Premud.	495.—	505.—
I. R. I.	466.—	465.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	474.—	474.—	Tripco.	309.—	307.—
Sofias	388.—	388.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	291.—	291.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	426.—	427.50	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	417.—	418.—	Istr. C.	120.—	120.—
T. 1899 c.	84.—	84.—	S. I. P.	65.—	65.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	510.—	510.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4435.-	4427½	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	607.—	607.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2090.-	2090.-	Terni	291.—	291.—

CAMBI: Londra 93.82; New York 19; Francia 84.50; Belgio 320.75; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 435.20; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1045; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.15; Germania 763.36.

Titoli di Stato e assicurativi pressochè invariati; nelle navigazioni offerte Lussino e Tripcovich; domandate Premuda. Fuori grida scambi in Chatillon, Saturnia e Stet.

CORRISPONDENZA APERTA

Arcangelo R. Infatti finora nulla di preciso è stato comunicato. Ma quanto prima verranno emanate tutte le norme di applicazione della legge.

Ernesto 20. Per i lavoratori retribuiti soltanto a provvigione, gli aumenti del 10 per cento o del 12 per cento, a seconda che si tratti di ditte inquadrate nelle diverse Federazioni Nazionali, sono calcolati sulla paga media globale mensile riferita al periodo 1 settembre 1936-30 aprile 1937 (ovvero al periodo di servizio quando l'assunzione sia intervenuta dopo il primo settembre 1936) e detti aumenti, così calcolati, vengono a costituire una parte fissa in aggiunta alla provvigione, la quale rimane invariata.

Martedì. L'agente produttore di affari che svolge la sua attività fuori dell'organismo amministrativo della ditta, senza obbligo di continuità di orario e doveri di subordinazione, non è impiegato, mancando quel vincolo di dipendenza gerarchica e quella collaborazione disciplinata, metodica e obbligatoria che caratterizzano tale qualifica.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE
Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.52 D; 10.5 A; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20: O (Portogruaro): 21.45: DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume): 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 9 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.30 D; 7.36 A; 9.10 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO
Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 21.42 AT Aut.

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 20.30 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 22 maggio al 30 giugno e dal 15 settembre al 14 maggio 1938); 22.50 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 1o luglio al 14 settembre).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Consigli di igiene alimentare

Gli elementi nutritivi fondamentali di una alimentazione razionale sono l'albumina, gli idrati di carbonio ed i grassi, che debbono entrare, in determinate proporzioni, nella razione giornaliera. Gli idrati di carbonio specialmente sono indispensabili per il nostro organismo. Tra essi, il più facilmente assimilabile è lo zucchero, che sviluppa l'energia muscolare necessaria alla vita. Allo stesso modo che la mancanza di carbone fa fermare la macchina, la mancanza di zucchero nell'organismo produce una debolezza di cuore. Per questa ragione, gli alimenti che contengono zucchero dovrebbero frequentemente figurare nelle minute dei pranzi.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA italiana, parla perfettamente tedesco, primarie referenze, offresi albergo, pensione. Via Zonta 9, pianoterra. 70839 A

CUOCA offresi miti pretese. Via dell'Istituto 22, frutta erbaggi. 39060 A

DONNA tutto fare offresi tutto il giorno. Ginnastica 1, portinaia. 39034 A

LAVANDAIA capacissima offresi albergo Abbazia o Grado. Carmela Degrassi, Isola, via Romana 982. 70805 A

PRESTASERVIZI con ottimi attestati, media età, dalle 7 alle 11. Piccardi 24 A, terzo, Di Tomaso. 70829 A

PRESTASERVIZI donna onesta offresi tutto giorno. Via Scussa 5. 70777 A

PRESTASERVIZI ore combinarsi offresi. Via del Monte 9, porta 10.

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Ginnastica 3, portinaio. 70349 A

PRESTASERVIZI tutta giornata, brava tutti lavori, offresi piccola famiglia. San Lazzaro 5, Pacor. 70850 A

RAGAZZA onesta tutto fare offresi distinta famiglia. Rivolgersi via Commerciale 30, portinaio. 39048 A

RAGAZZA giovane offresi servizio in cambio letto. Via Toti 3, porta 15.

SIGNORINE due, offronsi cameriere per locale, anche fuori. S. Francesco 6, primo. 70808 A

15-ENNE tutto fare, sana, brava, offresi. Luciani 5, porta 11. 39053 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCHIAMO Trieste, tutta Italia, ragazze servizio tutte età, cameriere, governanti, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 70832 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 39055 B

DOMESTICA capace cucinare, con ottime referenze, cercasi. Via S. Lazzaro 17-III, sinistra. 70812 B

DOMESTICA capace cucina, lavori casa, paziente bambini, sana, bella presenza, giovane, cercasi, disposta recarsi subito Genova. Presentarsi Russo, Barcola via Bonafata 27, telef. 5249. 20230 B

DONNA servizio cercasi. Enrico Toti 4, primo. 70831 B

PRESTASERVIZI cercasi per il mattino. Donizetti 5-V, porta 10. 70823 B

PRESTASERVIZI con referenze per mattina cercasi. Bazzoni 7-I, destra. 70769 B

PRESTASERVIZI bella presenza cercasi, con attestati, presentarsi dalle 9-12 Ghega 3-IV, Ujka. 70814 B

PRESTASERVIZI cercasi ore mattinata. XX Settembre 74, porta 13. 70813 B

PRESTASERVIZI a ore cercasi. Via Settefontane 29-IV. 70807 B

PRESTASERVIZI due ore mattina cercasi. Lazzaretto Vecchio 2-II, sinistra. 6122 B

RAGAZZA tutto fare, tedesca o friulana, con attestati, cerca piccola famiglia. Presentarsi 9-12, Battisti 29-I. 39056 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Angelo Emo 17 A, Bidoli. 70799 B

RAGAZZA cercasi, paga 180, bravissima cucina. Presentarsi con attestati. Via Gioachino Murat 6. 39032 B

RAGAZZA capace cercasi. Piazza Garibaldi 3-I. 70821 B

RAGAZZA e prestaservizi per piccola famiglia cercansi. Battisti 13-I. 20259 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garantite (lungamente), lire 12. Scrivere: Scuola, Vidali 12 (postino lettere). 8924 C

CONDUTTORE brevettato macchine caldaie 30-enne, moralità assoluta, referenze ottime, offresi per stabilimenti, vaporini, rimorchiatori. Cassetta 20217 C, Unione Pubblicità. 20217 C

GERENTE negozio, cauzione, offresi. Media 39, pianoterra. 70770 C

PENSIONATO statale 37-enne celibe indipendente, offresi lavori casa signorile, custode villa pure sola stagione, ottime referenze, mitissime pretese. Cassetta 20215 C, Unione Pubblicità. 20215 C

Lavoro a domicilio
cent. 35 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 70847 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, con macchina senza fili lire 30, tinture ondulazioni manicure, prezzi minimi. Salone Fiorentino, via Nordio 11, già Gelsi. 20186 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

PITTORE stanze appartamenti lavorazione accurata prezzi concorrenza. Via Ginnastica 3, portineria. 39061 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60, tappezzerie carta. Ginnastica 1, portineria. 20242 CC

RIFORMASI qualunque cappello, riducendolo nuovo, elegantissimo, 3. Piazza Impero 10, Covelli. 20251 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname pratico lucidare cercasi. Via Scuole Nuove 17. 70825 D

FUOCHISTA abilitato condurre moderne caldaie tubi acqua possibilmente macchinista cercasi. Gaslini, Scalo Legnami. 70790 D

GARZONA sarta donna cercasi. Presentarsi con libretto. Salone Regina, via Galatti 20. 39043 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Cian, S. Sebastiano 7. 20244 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Spangaro, piazza Borsa 1. 20253 D

GARZONE cercasi, possibilmente paraggi S. Giacomo. Sartoria S. Marco n. 20. 39037 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Pozzo del Mare 1-III, angolo via S. Sebastiano. 20252 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi Paganini 4. 20237 D

LAVORANTE capacissima, svelta, sarta donna, cercasi prontamente. Stuparich 7-I. 70827 D

LAVORANTE o mezza sarta donna cercasi. Campo S. Giacomo 5-V. 39066 D

MEZZA lavorante a garzona sarta cercasi. Piazza Tommaseo 2, terzo. 70803 D

MEZZA lavorante capacissima cercasi. Sartoria piazza Goldoni 10. 39052 D

MEZZO sarto uomo cercasi. Ginnastica 21, Valent. 39058 D

MEZZO lavorante sarto uomo e mezza lavorante cercansi. Via Giulia 21. 70774 D

PARRUCCHIERA qualunque paga cercasi. Indirizzo Piccolo. Accettansi tutta la settimana. 20267 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi. Via Carlo Ghega 12, Rodriguez. 70838 D

PARRUCCHIERA brava cercasi, posto stabile. Via Udine 3. 70819 D

PROPAGANDISTA specialità farmaceutiche cercasi per città Trieste; eventualmente anche signorine. Dettagliare a Cassetta 18 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5402 D

RAGAZZA pratica bar e pulizia, bella presenza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 39039 D

RAGAZZO mezzo lavorante falegname pratico lucidare cercasi. Falegnameria Ferriera 3. 20241 D

RAGAZZO falegname cercasi. Via Ferriera 3. 20249 D

SARTA brava cercasi urgentemente. Viale XX Settembre 72, Bruni. 70786 D

STABILIMENTO industriale cerca giovane, assolto Istituto tecnico commerciale o industriale. Indicare referenze, pretese. Cassetta 20216 D Unione Pubblicità. 20216 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

BAMBINO darebbesi a costo a persona di cuore. Cassetta 20218 E, Unione Pubblicità. 20218 E

MOBILIATA, comodo cucina, possibilmente ingresso libero, cercasi. Cassetta 20000 E, Unione Pubblicità.

STANZA mobiliata due letti, pulita paraggi giardino pubblico, cercasi per alcuni giorni. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 20222 E, Unione Pubblicità. 20222 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente affittasi. Corso Vitt. Em. 21-II. 70823 F

A. A. MOBILIATA nuovissima affittasi. Bellinzona 16-II, sinistra. 70682 F

A. A. MOBILIATA anche giorni affittasi. Palestrina 2-II, sinistra. 39031 F

A. CAMERA pulitissima affittasi, volendo ottimo vitto. Nordio 7-I. 70691 F

A. INDIPENDENTE bella affittasi, anche giorni. Torrebianca 41-I, Simonetti. 39059 F

A. MOBILIATA, vitto, trattamento famigliare affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 20262 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Ginnastica 30-II, destra. 70798 F

A. MOBILIATA semilibera, massima pulizia prezzo mite. Fonderia 4-III. 70780 F

CAMERA mobiliata affittasi, possibilmente due amici. Via Petronio 1-IV. 70834 F

CAMERA mobiliata affittasi lire 75. XX Settembre 67, terzo. 20231 F

CAMERETTA vuota, luce, affittasi 45 mensili. Cristoforo Belli 2, mezzanino 39059 F

INGRESSO libero, mobiliata, affittasi. Alessandro Volta 4-V, sinistra. 39042 F

INGRESSO scale, mobiliata, persona sola, affittasi prontamente. Istituto 28, terzo. 39035 F

MATRIMONIALE comodo cucina affitta persona sola. Canova 24-I, destra. 70772 F

MATRIMONIALE pranzo centro affittansi coniugi soli distintissimi. Indirizzo Piccolo. 39052 F

MOBILIATA uno, due letti, eventualmente comodo cucina, camera pranzo, presso persona sola affittansi. Boccaccio 18-I, destra. 70833 F

MOBILIATA grande soleggiata, affittasi, unico subinquilino. Filzi 17-III, sinistra. 70766 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Carducci 38-II, destra (dirimpetto via Madonnina). 70818 F

MOBILIATA soleggiata affittasi distinto. Nordio 9 (ex Gelsi), II, destra. 70794 F

MOBILIATA indipendente affittasi presso persona sola. Giulia 29-I, porta 6. 70792 F

MOBILIATE due, belle, uno-due letti, volendo vitto, affittansi distinti presso persona sola. Crispi 3-I, porta 4. 70783 F

STANZA mobiliata 1 o 2 persone, anche comodo cucina, affittasi. Via Ghirlandaio 19-V, destra. 70765 F

STANZA grandiosa, soleggiata, centro, primo, ufficio o pensionata. Spiridione 12. 70801 F

STANZE vuote, una o due, centro, comodo cucina, affittansi presso coniugi soli. Palestrina 5-I, destra. 70804 F

VITTO sano, abbondante, eventualmente camera. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 70824 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 20239 G

SUPERFACILITAZIONI: preparazioni scolastiche. Solfeggio. (Magistrali). Violino (prestandolo). Orchestra. Vidali 12 (Scuola). 8925 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA con chiavi smarrita piazza Venezian. Pregasi rinvenitore portarla XX Settembre 74, porta 13. 70812 H

VESTITO seta caduto dalla finestra lunedì notte via Palladio, pregasi portare Rossetti 25, pianoterra. 70826 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. APPARTAMENTI 3 e 4 stanze, accessori, anche con proprio giardino, affittansi pigione ridottissima. Rivolgersi Amministrazione Postetti, via Giustinelli 2 A. Ufficio ore 15-16. Tel. 47-26. 70719 I

A. APPARTAMENTO bellissimo, 2 stanze grandi, stanzetta, camerino, terrazza, cantina, ogni conforto, mensili 220. Tigor 11. 70800 I

ABITAZIONE affittasi mezzanino XX Settembre 66, quattro stanze, accessori, trattabile. 70843 I

ABITAZIONE 3 stanze, bagno, camerino, affittasi, viale Regina Elena 55. 70851 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, accessori, affittansi, via Boccaccio 9, III e IV. Amministrazione Clementi. 38855 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, accessori, affittansi. XX Settembre 86, I e IV. Amministrazione Clementi. 38854 I

APPARTAMENTI, villa nuova costruzione, 3 camere, accessori, terrazza, giardino, affittansi 1.o luglio. Amministrazione Spagnul, piazza Umberto 2. 70563 I

APPARTAMENTI 2-3 camere, accessori, affittasi, Cereria 10, 12, Tigor 8. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 70796 I

APPARTAMENTI 4 stanze accessori affittansi, Commerciale 3, Udine 2, Kandler 5. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 70795 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, 3 stanze, bagno, servitù, uso cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70778 I

APPARTAMENTO 6 stanze, bagno, accessori, terrazzino, una stanza ingresso libero, riscaldamento autonomo, affittasi primo piano via S. Francesco 16. 70837 I

APPARTAMENTO 2 stanze, casa tranquilla, coniugi distinti, affittasi 15 luglio, lire 161. Via Tesa 8. 70830 I

APPARTAMENTO 2 grandi stanze, stanzetta, cucina, terrazza, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 70835 I

APPARTAMENTO moderno 4 stanze, accessori, bagno installato, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. XXIV Maggio 6, imbocco piazza Oberdan. 70785 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 98-V. 70775 I

APPARTAMENTO 2 camere, cortile accessori, rimesso nuovo, affittasi. Via Commerciale 23. 70816 I

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, cucina, affittasi, Manzoni 15. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 70797 I

APPARTAMENTO 2 camere, ripostiglio, bagno, uso giardino, affittasi Strada Guardiella 44, presso chiesa San Giovanni. 39038 I

APPARTAMENTO 3 ampie stanze, stanzino, camerino bagno, cortile, poggiuolo, affittasi. Commerciale 23. 70815 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, cucina, affittasi. Via Madonnina n. 17. 70810 I

APPARTAMENTO lussuoso, soleggiato, centralissimo, 6 stanze, ricchissimi accessori, grandi terrazze, riscaldamento centrale, affittasi. Informazioni Amministrazione Clementi 6501. 38856 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi lire 200, via Donatello 6. Amministrazione Clementi. 38852 I

APPARTAMENTO 3 stanze affittasi, Capitelli 11, Amministrazione Clementi. 38850 I

APPARTAMENTO soleggiato, casa recente costruzione, 3 stanze, stanzino bagno, affittasi, via Molinovento 31. Amministrazione Clementi. 38851 I

APPARTAMENTO casa recente costruzione, tre stanze, ripostiglio, giardinetto, affittasi. Cappello 15. Amministrazione Clementi. 38848 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, giardino, affittasi, via S. Marco 47. Amministrazione Clementi. 38847 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, stanzino, cucina, affittasi presso giardino pubblico. Piazza Vinci 1-IV. Amministrazione Clementi. 38853 I

APPARTAMENTO signorile, propria terrazza, VI piano, magnifica vista panoramica, 6 stanze, ricchi accessori, affittasi, centralissimo; ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 32575, rag. Pilato. 20238 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio, prezzo conveniente. Via Giulia 32. 20250 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi. Via Università 9-II. Visitare 9-10. 27105 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, 2 stanzini, affittasi. Piazza Garibaldi n. 11. 70845 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, affittasi. Piccolomini 6. Visitare 11-13, Pfeiffer. 39064 I

CAMERA focolaio affittasi Maiolica 5 (cauzione), persona sola. 20257 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, subito, luglio. XXX Ottobre 5, primo. 20245 I

CAMERE due al mezzanino affittansi uso ufficio. Via Carducci 27. Informazioni dal portiere. 38999 I

LOCALE adatto diversi usi casa angolo affittasi, Bernini 10. Amministrazione Clementi. 38857 I

LOCALI 2 di cui un elegante salone, affittansi uso ufficio. Via XXX Ottobre 6. 70809 I

MAGAZZINO vasto, con impalcato, luce, acqua, affittasi, Alfieri 17. Amministrazione Clementi. 38846 I

MAGAZZINO con retrolocale affittasi pressi Stazione Centrale. Boccaccio 9. Amministrazione Clementi. 38858 I

QUARTIERE di 3 stanze, ripostiglio, bagno, poggiuolo sul giardino. Via Udine 59. Rivolgersi al portinaio. 70582 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno installato, cucina modernissima, casa nuova, ascensore, affittasi. Valdirivo 21. 20243 I

QUARTIERE 3 stanze, riscaldamento centrale, ascensore, cucina, ecc., via Carducci 39, per subito. Rivolgersi al portinaio. 20236 I

QUARTIERE signorile, vista città, campagna, 4 stanze, bagno, stanzino, ripostiglio, poggiuoli, affittasi. Fabio Severo 26-685. 39065 I

QUARTIERE 3 camere camerino, mezzanino XX Settembre 85, affittasi. 39063 I

QUARTIERE 3 stanze cucina giardino, conforto, 135.50, affittasi. Chiadino S. Luigi 783. 39051 I

QUARTIERE di 3 stanze, camerino, accessori, completamente nuovo, affittasi. Via Artisti 4. 70818 I

QUARTIERINO centralissimo, 3 stanze, accessori, 230 affittasi. Mazzini 47-II. 20263 I

STANZE due, stanzetta, cucina, mensili 150, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 70836 I

VILLA Scorcola Coroneo disponibile 7 ambienti accessori termosifone garage, alloggio giardiniere, pigione 5500. Informazioni: Volta 12. 70805 I

VILLA signorile via Alice 2 ogni conforto completamente restaurata affitto modesto, visitare ore 17-18. Visite separate telefonando 7316. 70811 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato cercasi, persona sola, due camere cucina. Offerte Cassetta 20240 L, Unione Pubblicità. 20240 L

CAMERA cucina eventualmente camerino, o bagno, soleggiato, cercano sposi. Cassetta 20214 L, Unione Pubblicità. 20214 L

CAMERA camerino cucina cercasi paraggi via Cologna-Severo. Offerte: Cassetta 20212 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE piccolo mobiliato cercasi. Cassetta 20266 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO camera e cucina cercasi distinta. Cassetta 20213 L, Unione Pubblicità. 20213 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A prezzo convenientissimo troverete travi legno, tavole ottima qualità dimensioni varie, presso cantiere demolizioni piazza Pozzo Mare (dietro Palazzo Comunale). 20223 M

A. DISPONIBILE partita mattoni (pierecotte) prezzo convenientissimo presso cantiere demolizioni piazza Pozzo del Mare. 20223 M

A. FINESTRE, porte, portoni, inferriate, ferramenta in genere, grondaie, tubi e tutto quanto occorre per costruzioni troverete a prezzi convenientissimi presso cantiere demolizioni piazza Pozzo Mare. 20223 M

A. LAMIERE, cantonali, travate, tubi, pompe, pulegge, ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 69987 M

AMETISTA su spilla filigranata vendesi. Tra i Rivi 2 A, portiere. 39050 M

BANCO con marmo mensole cristallo vendesi. Bracco, Udine 23. 70788 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi occasione. Crispi 55-I. 70776 M

CARROZZELLA bambini, lampada salottino, pianino per bambini vendonsi. Indirizzo Piccolo. 20233 M

GRAMMOFONO e altri oggetti vendonsi. Rossetti 3-II, destra. 70768 M

LAMPADA abat-jour camera pranzo vendesi. Esclusi rivenditori. Cicerone 10, portinaia. 70767 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, unica dispositivi automatici ultramoderni cucito ricamo; garanzia anni 30. Altre usate assortimento. Imbriani 12, Tuliak. 20261 M

MACCHINA rientrante seminuova cucito ricamo, altra mano 60, vendonsi. Bosco 12. 8926 M

MACCHINA scrivere portatile, primaria marca, ultimissimo modello, valore lire 1200, vendesi 650. Negozio via S. Caterina 9. 20239 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno senza anticipo, scuola ricamo gratuita; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 20234 M

MACCHINE da scrivere d'occasione vendonsi. Negozio S. Nicolò 18, Battara. 20226 M

MARMI da cucina, smocking uomo forte, scaldabagno colonna germanico perfetto lire 190, diversi altri, vendonsi. XX Settembre 75-III, sinistra. 70841 M

RADIO Telefunken tre valvole perfetto vendesi occasione. Carducci 33-II. 70817 M

RADIO tutta Europa, grammofono valigia, vendonsi qualunque prezzo. Sonnino 4-II. 20254 M

RADIO Magnadyne 5 valvole, onde medie corte lunghe, recentissimo, vendesi occasione. Toti 4, portineria. 39068 M

VESTITO uomo nuovo vendesi occasionissima. Piazza Goldoni 10. 39067 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure prezzo. Cassetta 922 N, Unione Pubblicità. 922 N

VASCA bagno ottimo stato, metri 1.75 per 0.72, acquistasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 20235 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. MOBILI moderni, tappezzerie: Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 20246 NN

A. ACQUISTANDO mobili «Tergeste» risparmiate denaro. Matrimoniali da 1100, libreria da 350. Crispi 39. 39049 NN

A. APPROFITTATE: prezzi ribassati mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 20165 NN

ARMADIO cucina, tavolo marmo, bollitore vendonsi. XX Settembre 32-IV. 70784 NN

ATTACCAPANNI, letto comodino, specchiere, quadri, cornici vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39054 NN

CASSAPANCA, scrivania, libreria, lettino, carrozzino sport, regolatore, ecc., vendonsi. Settefontane 27-I. 39041 NN

CREDENZETTA, tavolo cucina, bollitore, vendonsi in giornata partendo. Petronio 8-I. 20228 NN

CUCINA con marmi, forno a gas autonomo, bollitore quattro fiamme originale di grande marca, ottimo stato, vendonsi complessive 300. Via San Lazzaro 23, porta 10. 70781 NN

MATRIMONIALE massiccia 550 vendesi in giornata. Michelangelo 5-II, sinistra. 70779 NN

MATRIMONIALE cucina modernissime, lavorazione finissima, vendonsi occasione. Bosco 50, falegname. 39046 NN

MATRIMONIALE ottimo stato 650, pranzo modernissima, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 20247 NN

PIANINO tedesco incrociato perfetto vendesi, occasione. Piazza Impero 16. 41 NN

PULTO e cucina usati vendonsi occasione. Via Alfieri 15, trattoria. 20264 NN

PULTO americano, studio Rinascimento, stanza pranzo vendonsi. Ginnastica 42-II, sinistra. 39040 NN

SUSTE imbottite 90, salotti 400, divaniletto 120, poltrone, materassi prezzi imbattibili. Bosco 22. 20232 NN

TAVOLO crociera, attaccapanni, due seggiole, intagliati, armadi, matrimoniale quercia massiccia, altri diversi vendonsi. XX Settembre 75-III, sinistra. 70840 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO scambio argenteria oro orologi brillanti polizze. Spina, via Imbriani 2. 70740 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 27106 O

ARGENTO oro brillanti compero, scambio pago massimi. Oreficeria Canarutto, piazza S. Giovanni 4. 70793 O

SERRAMENTI porta, finestra, gradini, materiali demolizione vendonsi occasione. Via Udine 21. 70593 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PRODUTTORE vendita rateale ingrandimenti fotografici, quadri, cercasi. Presentarsi ore 18-19 Coroneo 1, porta 6. 70771 P

PROPAGANDISTA specialità farmaceutiche cercasi per città Trieste; eventualmente anche signorine. Dettagliare a Cassetta 18 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5402 P

15 GIORNALIERE. Chiunque, ovunque, dedicandoci ore disponibili. Occupazione domicilio, semplice, decorosa. Opuscolo gratis. Ditta M.A.N.I.S., Roma. Desiderando campione lavoro rimettere lire 2. 5055 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTO polizze valide tutta Europa, ottime condizioni. Rilascio carnets, doganali. Chiedere preventivi Lloyd Italico, via Dante 7, telefono 3779. 27104 Q

AUTORIMESSA Ansaldo, piazza Ospedale 2, noleggia diverse Balilla. Telefono 67-67. 20258 Q

BICICLETTA passeggio, fotografica 6 per 9, acquistansi. Facchin, via Artisti 6-III. 20265 Q

CAMIONCINO Fiat 520 come nuovo vendesi occasione. Giulia 37 (Cucco). 39033 Q

MOTOCARROZZETTA vera occasione, qualunque prezzo e prova e garanzia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39045 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CHIOSCO con vendita giornali vendesi. Piazza Venezia. 70791 R

A impiegati ammogliati, anche privati, prestiti immediati. Assoluta riservatezza. «Finanziaria», Sanmarco 2081, Venezia. 20114 R

BOTTEGHINO licenza buonissima vendesi condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 39057 R

DISPONIBILI 90.000, 70.000, 40.000 prime intavolazioni. Ginnastica 31, porta 6. 70822 R

FRUTTA erbaggi diversi, vendesi causa malattia, ottima posizione. Indirizzo Piccolo. 39036 R

NEGOZIO erbifruttivendolo bene avviato, generi diversi, Rossetti 25, vendesi. 20227 R

SALONE barbiere, parrucchiere, avviato, posizione privilegiata, vendesi partendo. Indirizzo Piccolo. 20260 R

10.000 garantitissime, buon utile, restituzione due mesi, cercansi. Offerte: Cassetta 20211 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. A. A. CAMPAGNA con casa vendesi causa trasferimento, occasione. Piazza S. Giovanni 4, Busetto-Crociani, dalle 15-20. 70802 S

CASA tipo villa, esenzione venticinquennale, bella posizione, rendita oltre 12.000, vende ottime condizioni proprietario. Caffè Artisti. 20248 S

CASETTA cinque vani, vicino viale Sonnino, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 70789 S

PINETA al mare Salvore 3 ettari 5 lire metro. Rivolgersi: Benedetti, Pitteri 6, Gorizia. 0070493 S

VILLA e vasto parco vendonsi a Portorose. Facilitazioni pagamento. Per informazioni rivolgersi Istituto Credito Istriano, Pola. 916 S

VILLA Barcola vendesi, sei ambienti, conforto, giardino. Indirizzo Piccolo. 39044 S

VILLA nuova 2 quartieri 3 stanze, camerino, cucina, bagno, cantina, termosifone, esente tasse, vendesi. Rivolgersi Romagna 46 arch. Hillebrand. 70846 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

CIMA SAPPADA m. 1292. Cadore. Affittasi villa Benedetti. 934 T

DOLOMITI, Imer, Primiero, Albergo Bivio pensioni prezzi mitissimi villeggiatura ideale. 5394 T

FRASSENE Agordino, m. 1082, Albergo Trieste. Posizione incantevole. Recente costruzione. Acqua corrente nelle camere. Pensione lire 18 in poi. Richiedere prospetti. 5361 T

ISTRIA spiaggia cercasi stanza tre letti, comodo cucina. Offerte prezzo: Cassetta 20221 T, Unione Pubblicità.

MALATTIE polmonari. Pensione Ricci, Sondalo. Tutte comodità, cure. Retta 25 (Autorizz. prefettizia Sondrio 2213). 19621 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SIGNORINA onesta, economa, piccolo risparmio, sposerebbe persona posizione sicura. Cassetta 20225 U, Unione Pubblicità. 20225 U

43-ENNE divorziato, relazionerebbe scopo matrimonio con 35-enne piccolo capitale. Cassetta 20220 U, Unione Pubblicità. 20220 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

CAGNA pari razza cercasi per accoppiamento, con cane bassotto marrone di razza. Vasari 1, portiere. 70773 V

CAPPELLI signora, enorme assortimento ultimissime novità, berretti sportivi prezzi incredibilmente bassi, vendonsi unicamente presso Scrosoppi, Corso 39. 70820 V

✝

GIOVANNI BALZARI

direttore di macchina del Lloyd Triestino

si spense serenamente ieri mattina.

La desolatissima consorte **CARMEN,** la figlia **LIA in CONTI,** il genero **DINO,** in unione ai congiunti tutti, partecipano tale irreparabile perdita a quanti lo conobbero e l'ebbero caro.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi, mercoledì 16 corrente, alle ore 17, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 16 giugno 1937-A. XV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

✝

Italia Pase

si è spenta santamente all'alba di ieri.

A sepoltura avvenuta, il marito **ANGELO,** le figlie **RINA** e **GRAZIELLA,** la madre **PAOLA ZORZONI,** le sorelle e gli altri congiunti annunziano tanto dolorosa perdita.

Trieste, 15 giugno 1937 - XV.

Il LLOYD TRIESTINO annuncia con cordoglio la perdita di

GIOVANNI BALZARI

Capo macchinista sul p.fo «Carnaro»

deceduto improvvisamente ieri mattina.

Trieste, 15 giugno 1937 - XV.

✝

Eufemia Lorenzon
nata Ivcevich

d'anni 60, dopo lunghe sofferenze spirava questa mane munita dei conforti religiosi.

Le dolenti **figlie, i generi, i nipoti** e la **madre** ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domani, mercoledì 16 corr., alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 15 giugno 1937 - XV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Il LLOYD TRIESTINO compie il mesto ufficio di comunicare il decesso di

Duilio Bugatto

Capo macchinista sul p.fo «Brenta»

avvenuto il giorno 3 giugno a Port Harcourt (Africa Occidentale Francese).

Trieste, 15 giugno 1937 - XV.

✝

FRANCESCO GRAZIA (HUALA)

si spense serenamente ieri dopo lungo soffrire lasciando nel dolore la moglie **MARIA,** i figli **BORIS** e **PIERINA in TORBIDONI,** il genero, il nipotino e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 16 corr., alle ore 16, dall'Ospedale Psichiatrico di S. Giovanni.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

---

24 **HAYDÉE**

La signorina dai quattro milioni

Adesso, incontrando Etta sull'uscio, ella si ripete la domanda fatta poco fa:

(— Cosa stanno «impasticchiando», questi «strafalcioni»?)

E' difficile «impasticchiare», ora.

La marchesa Laura che Etta ha informato — fino ad un certo punto, s'intende — dei fatti successi, ora, davanti al visetto affilato e spaurito di Elsa, la sua piccina adorata, non osa più fare obiezioni contro il tenente de Silvi.

— Insomma, sarà quel che sarà, angelo mio. Non ti tormentare così. Speriamo che quella benedetta Cati si metta un po' le mani al petto.

Il povero N. H. de Silvi appare un po' rincorato da quelle parole. La marchesa non si sa dar pace, e continua a gemere sulla propria impotenza.

— Dio, Dio, che mai ci va a capitare!

Nino d'Arienzo, che sembra prender parte con deferenza alle ansie della marchesa, si piega verso Etta, come per dirle una parola d'amore, e invece le sospira all'orecchio:

— La madre ulula...

Etta fa fatica a trattenere un sorriso. Malgrado le impressioni violente della mattinata, la diverte il ritrovare in lui la gaia complicità delle sere in cui si divertivano a scherzare su tutti gli altri, le dà caldo al cuore il sentirlo ancora così libero dalle questioni d'interesse, così staccato ed estraneo da tutto ciò che non sia il loro amore; avrebbe voglia di dargli un bacio, per quello scherzo, se fossero soli; ma c'è la mamma che cerca di confortarsi, ragionando con Elsa.

— Tanto, che vuoi, «cor mio». La zia stavolta non muore... Il testamento, sì, aspettalo. Se sta meglio di noi...

E' quello che l'ammalata fa osservare beffardamente a sua sorella:

— Non ti preoccupare tanto, Annetta. In fondo, sto meglio di voi. Sai che son capace di vivere ancora vent'anni?

— Lo sai, zia, che io non desidero altro, — interrompe Piero, baciandole le mani, le mani che lo hanno colpito così duramente.

La zia lo guarda, gli sorride, leva le mani ad accarezzargli i capelli.

— Lo so, Piero mio caro...

Le ultime parole. Etta, entrata in quel momento, spedita in missione un po' bruscamente da sua madre: — «Almeno, va a veder tu cosa accade di là». — Etta giunge in tempo appena per veder le mani alzate della malata cader pesantemente sul letto, per sentire il grido disperato di Piero:

— Zia! Zia! Zia Cati!

Urli di Marietta e della signora Annetta, accorrere della marchesa e del prefetto, telefonata al dottore. Questo capita precipitosamente, fa la sua puntura, poi crolla il capo.

— Il cuore è troppo debole, stavolta, lo sento appena... L'ha voluto proprio lei, io l'ho avvertita. Credo che sia la fine... E' la fine.

Ora sono una in faccia all'altra, la signora Annetta e la marchesa Laura, le avversarie irriconciliabili, disarmate dalla grande Presenza improvvisa che sembra empire la stanza d'un soffio di gelo. Piangono tutt'e due, ora, la vecchia Cumin un po' sinceramente forse, la marchesa per dovere. Marietta, che non ha mai avuto preoccupazioni d'interesse, presso alla sua padrona: «tanto per te, «pandola», darò ben ordine che si disturbino a pensarci gli altri». Marietta ha spalancato le finestre, parendole di rendere così l'ultimo servizio alla sua padrona, e cerca ora di comporla in pace nel suo letto. Colei che fu così crudelmente bella ha ora un aspetto terribile, l'aspetto di una creatura furente contro la Forza che la atterra e vince la sua volontà fino adesso indomabile.

La bocca è contorta e spalancata, gli occhi sembrano di nuovo strabici, come nel momento del primo assalto, le mani son strette a pugno, solo i bei ricci folti hanno ancora quella loro aria di corona d'argento. Marietta leva pietosamente il lenzuolo fino alla fronte, poi esce per andar a chiudere il portone di casa. La marchesa Laura piagnucola ancora un momento, per convenienza, poi pensa che tocca a lei, ora, fare gli onori di casa, ed esce in fretta. Restano soli, dinanzi al letto freddo e alla signora Annetta in lagrime, Etta che non ha seguito sua madre e Piero...

Piero non piange, lui. Un dolore immenso impietra il suo viso un po' duro, le sue mani tentano di schiudere le mani gelate e irrigidite, portandosele alle labbra, un gemito sale dal cuore alla gola strozzata.

— Colpa mia, zia Cati! Colpa mia!

Ed ecco, dinanzi agli occhi sbalorditi della signora Annetta, accadere un fatto incredibile.

Gettandosi in ginocchio dinanzi al letto, Etta di Valserena butta le braccia intorno alle spalle del giovane.

— No, Piero, no, Piero, non devi dire così. (Dio, gli ho dato del tu! Come oso dargli del tu?). Se c'è stata colpa, vi entro anch'io! Anch'io l'ho fatta irritare stamane... Ma non sai che ella aveva capito che noi ci amiamo, e che mi ha confessato che si era divertita a farci soffrire, e adesso voleva far soffrire anche la mia sorellina... Per questo, è stato! Io non posso vederti patire così. Piero, non posso! Dimmi che mi perdoni, che mi ami ancora, che abbiamo potuto lasciarci, ma che saremo sempre stretti, uniti uno all'altro, malgrado tutto, malgrado tutti! Piero, ti prego, ti prego, non soffrire così! Non mi senti, non mi senti, Piero?

Sì, egli sente. Staccandosi a poco a poco dal suo colloquio con la spoglia gelida che non può rispondergli, la sua attenzione si volge ora a questa voce viva che gli parla, a queste mani tiepide che si aggrappano appassionatamente alle sue spalle, a questo viso giovanile su cui scendono lunghe lagrime, in faccia alla sua disperazione senza pianto.

Ora anche il suo viso impietrato ha un fremito, ora anche a lui cominciano a scendere sulle guance le lagrime, finalmente.

— Tu, Etta! Tu! — egli riesce a balbettare. Ed è con uno slancio di passione folle, (esiste qualche altra cosa, al mondo? Vi è un mondo, intorno a loro, un mondo con affetti, con interessi, con doveri? Esistono zia Cati, viva o morta, Nino d'Arienzo, Luisetta Tessè, la graziosa «totina»?) è come nel travolgimento di una fiamma vorticosa che le due teste si abbandonano una presso all'altra, che le due bocche si cercano, in un singulto, si congiungono, si serrano insieme, come non potendosi staccar più una dall'altra.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata

OGGI AL NAZIONALE

gli «Artisti Associati» presentano un film di Samuel Goldwyn

SPLENDORE

con l'affascinante MIRIAM HOPKINS

e JOEL MAC CREA — BILLIE BURKE

Un appassionato romanzo d'amore che si svolge nello sfondo mondano e lussuoso della famosa Fifth Avenue di New York, mondo dorato ed effimero che rispecchia la vita della grande società americana.